

NUMERO SPECIALE  
A 40 PAGINE

**1 STUDENTE SU 4 LASCIA  
DOPO IL PRIMO ANNO**

**GUIDA** alla

**SCELTA** della

**FACOLTÀ**

(3<sup>a</sup> parte)

## GIURISPRUDENZA

**Sbocchi occupazionali,  
Scuole di specializzazione:  
le incertezze degli studenti**

**NEWS DA TUTTE LE FACOLTÀ**

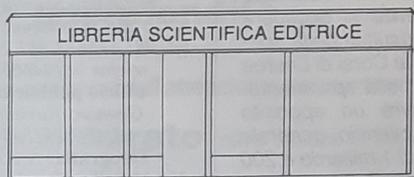
**Tutti gli appuntamenti di orientamento**



**AL CINEMA CON LO SCONTO**

ALL'INTERNO IL TAGLIANDO PER 10 SALE

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

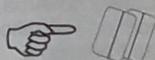
**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTÀ**

Consulenza utile  
e qualificata nella scelta  
degli esami complementari

Consultazione in  
libreria dei testi  
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche  
computerizzate

Da noi acquisti anche con  
Bancomat e Carta di Credito



## ATHENAEUM III 2000 III

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA  
PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI

PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90



**CERCA**

per prossime

**ASSUNZIONI**

(A NAPOLI)

**LAUREATI E**

**STUDENTI**

**UNIVERSITARI**

Per informazioni  
Ispettorato Generale (NA)

Tel. 081.551.14.73  
081.552.33.08

PROCESSORE

800Mhz

MEMORIA

64/256 mb

CACHE

L2 128 kb

SCHERMO

14,1" TFT

DISCO FISSO

15 GB

CD-ROM

di serie

MODEM/FAX

56 bps

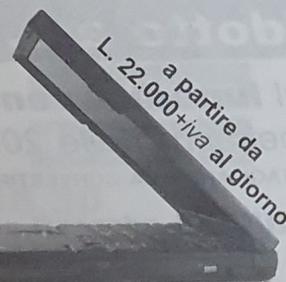
PESO

2,7 kg

GARANZIA

1 anno

**NOLEGGIO**  
COMPUTER PORTATILI



L. 22.000+iva al giorno  
a partire da

ThinkPad **IBM**  
A22 Series



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx



**I**l prof. **Guido Trombetti**, 52 anni, Preside della Facoltà di Scienze, sta per insediarsi alla guida dell'Ateneo Federico II, 777 anni di storia. Il Ministro Letizia Moratti ha firmato la nomina il 18 settembre però le carte ministeriali camminano lente. Dunque mentre andiamo in stampa (24 settembre), il nuovo Rettore dovrebbe insediarsi al secondo piano dell'Università Centrale, in Corso Umberto. Fra i primi passi, la nomina del Pro Rettore, il prof. **Vincenzo Patalano** di Giurisprudenza (come il Preside Labruna, l'antagonista di Trombetti in campagna elettorale), una scelta nell'ottica di una "ricomposizione istituzionale". L'insediamento anticipato, deciso dal Ministro, è dovuto alla scadenza dall'incarico del rettore uscente - il prof. Fulvio Tessitore è stato eletto al Senato - avvenuta successivamente alla competizione elettorale napoletana provocando una ecce-

## Trombetti Rettore dal 24 settembre?

zione non prevista dall'attuale Statuto del Federico II.

Intanto, è il nuovo rettore a tenere le conferenze, dove è invitato a relazionare. Lo ha fatto anche il 24 settembre, presenziando all'inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà di Medicina, su invito del Preside Armido Rubino. "Garantirò la continuità della collaborazione con il nuovo rettore e la fase di transizione nel senso di passaggio delle consegne", afferma il prof. **Giuseppe Marrucci**, Pro Rettore e di fatto rettore facente funzioni da quattro mesi. Pro Rettore ci risulta che le è stato chiesto di collaborare al nuovo governo dell'ateneo, farà

dunque parte della nuova squadra? "Non credo proprio. Nel senso che ritengo di aver già dato per molto tempo". È stato il responsabile dell'edilizia nell'ateneo negli otto anni di gestione Tessitore, quindi per un anno Pro Rettore. "Credo occorrono uomini nuovi. Confermo però che mi è stato chiesto di collaborare, di dare una mano. E lo farò, per quello che mi sarà possibile. Ma null'altro". Insomma, Marrucci ritiene che non ci siano uomini per tutte le stagioni, che il ricambio nella squadra di governo sia cosa giusta ed opportuna, che i posti istituzionali non debbano creare farraginosità ma soprattutto

intende tornare a tempo pieno alle sue importanti ricerche internazionali (ed al suo gruppo di ricercatori) che ne fanno una delle figure di studioso più importanti dell'Università Federico II.

Un augurio di buon lavoro, da parte nostra, al prof. Trombetti. E la riproposizione di una frase simbolo della sua campagna elettorale che probabilmente è stata determinante per la vittoria: "nell'Università che io ho in mente, pari opportunità significa che ogni cittadino, scientificamente meritevole può arrivare ai massimi livelli di studio e della carriera accademica, al di là della sua estrazione sociale". Significa "che professori ordinari, associati, e ricercatori hanno pari dignità; pur nella eventuale diversità dei ruoli e delle funzioni". Pari opportunità e dignità, dunque. Ci sperano in molti nell'ateneo.

**E'** un anno importante, quello che va ad iniziare per l'Università. La riforma triennale dovrà significare soprattutto un netto miglioramento della qualità della didattica e della capacità dell'ateneo di seguire ed assistere gli studenti. In caso contrario, rischia di risolversi in una sterile ed improduttiva alchimia numerica. Per sperimentare ed attuare, però, servono fondi e risorse. Da quando si è cominciato a parlare di questa rivoluzione, sono stati moltissimi i docenti i quali hanno espresso il timore che una riforma a costo zero si risolvesse in un fallimento inevitabile.

Qualcosa, finalmente, comincia a muoversi. Il primo novembre partirà, infatti, Cam-

**FINANZIAMENTO DI 8,3 MILIARDI. RESPONSABILE IL PROF. ZOLLO**

## Campus One in aiuto della Riforma

**pus One**, un progetto di sperimentazione di innovazioni didattiche nell'ambito delle lauree triennali elaborato dalla Federico II e finanziato con 8,3 miliardi (almeno questa è la cifra in progetto), di cui 6 provenienti dalla CRUI, la Conferenza Nazionale dei Rettori. Lo coordinerà il prof. **Giuseppe Zollo**, docente di Ingegneria Gestionale. Responsabile amministrativo sarà la dott.ssa **Rosaria Febraro**. Il progetto

è stato promosso dal prof. **Giuseppe Marrucci**, prorettore dell'ateneo. "In luglio ci fu comunicato nell'ambito della Conferenza dei Rettori -ricorda quest'ultimo-, che sarebbero stati stanziati complessivamente duecento miliardi per l'avvio della riforma. Le università avrebbero dovuto presentare progetti di una didattica sperimentale ed innovativa. La Federico II è uno dei sessantatré atenei che si sono attivati, hanno elaborato e presentato una proposta".

Il prof. Zollo scende un po' più nel dettaglio: "la CRUI ha sviluppato un progetto nazionale, su finanziamento di 200 miliardi del Ministero dell'Università. L'obiettivo è quello di sperimentare innovazioni didattiche nelle lauree triennali che partono da quest'anno. Sono coinvolti complessivamente dieci Corsi di Laurea, uno per facoltà. Restano fuori Medicina, perché è una facoltà sanitaria e non prevede la laurea triennale, Giurisprudenza, in quanto troppo grande, Scienze Politiche, che preferisce utilizzare i risultati della sperimentazione il prossimo anno. I criteri della sperimentazione sono: qualità, gestione, innovazione, internazionalizzazione. I risultati saranno poi trasferiti anche a tutti gli altri Corsi di Laurea, che non sono impegnati nella sperimentazione. È una sfida che ci consentirà di conseguire risultati di eccellenza. Coinvolgeremo gran parte dei docenti dei dieci Corsi di Laurea prescelti (200 - 250 colleghi) ed una vasta platea studentesca". Zollo è soddisfatto. "La CRUI ha apprezzato il nostro progetto, che sarà probabilmente

esportato e diventerà un modello anche per altri atenei. Abbiamo svolto un lavoro pesante, che ha visto molti di noi impegnati sin dal mese di agosto, col supporto delle facoltà, del Pro Rettore Marrucci, del rettore Guido Trombetti e del direttore amministrativo Tommaso Pelosi". In quanto il progetto tiene conto delle "priorità fissate nel programma del nuovo Rettore". Un "comitato di trasferimento si occuperà di trasferire i risultati della sperimentazione ai Corsi di Laurea non coinvolti nella sperimentazione. Ed avrà un apposito capitolo del bilancio generale del progetto, di 1 miliardo e 200 milioni", informa Zollo.

Cinquantadue anni a dicembre, napoletano, Zollo è professore straordinario di Gestione Aziendale presso la Federico II e tiene il corso di Marketing Industriale presso la Scuola di specializzazione in Design Industriale della Facoltà di Architettura della Federico II. Da anni svolge intensa attività di studio e di ricerca presso atenei ed enti di ricerca italiani ed esteri (ricevendo anche riconoscimenti internazionali). Promuove assiduamente incontri ed iniziative, ed è una delle colonne del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, al punto che da tempo si parla di lui come futuro Presidente; inoltre sta acquisendo un ruolo sempre crescente all'interno del Consorzio Arpa, il braccio economico-scientifico dell'Università Federico II.

**ABBONATEVI ad ATENEAPOLI**

versando sul

**C.C. Postale  
N° 40318800**

intestato ad  
**ATENEAPOLI**

la quota annuale:

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
-----------------------	------------------------

sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordin.: L. 200.000
-------------------------------------	---------------------------------------

**INTERNET**

<http://www.ateneapoli.it>

**Posta Elettronica**  
post@ateneapoli.it

**ATENEAPOLI**  
è in edicola  
ogni 15 giorni

**Il prossimo numero sarà in edicola il 12 ottobre**

**ATENEAPOLI**  
NUMERO 15 ANNO XVII  
(N° 320 della numerazione consecutiva)

**direttore responsabile**

Paolo Iannotti

**redazione**

Patrizia Amendola

**edizione**

Ateneapoli s.r.l.

**direzione e redazione**

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telex 081446654

**ufficio pubblicità**

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

**Tipografia:** A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

**distribuzione Napoli**

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 24 settembre)



PERIODICO  
ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.



**AL CINEMA CON LO SCONTO**

**Vale un ingresso ridotto a L. 10.000**

**dal lunedì al venerdì per gli spettacoli delle 20,30 e 22,30**

- TAGLIANDO DA CONVERTIRE ALLA CASSA -

**CINEMA aderenti all'iniziativa:**

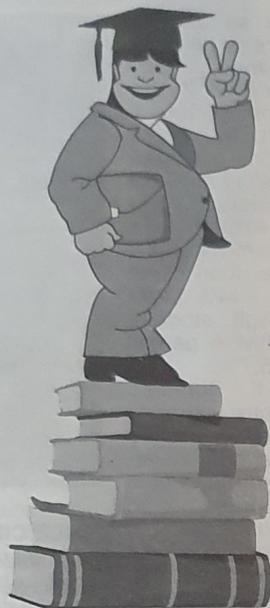
- **Adriano** - via Monteoliveto, 12 (NA)
- **Alcione** - via Lomonaco, 3 (NA)
- **Amedeo** - via Martucci, 69 (NA)
- **Arcobaleno** - via Carelli, 7 (NA)
- **Fiamma** - via C. Poerio, 46 (NA)
- **Plaza** - via Kerbaker, 85 (NA)

----- È una iniziativa di: -----

 & 

# PRO MEMORIA®

MEMORIA + METODO



+ TEMPO x SÈ  
- FATICA  
+ RISULTATI  
- STRESS  
+ SICUREZZA

NELLO STUDIO

NELLA VITA

NEL LAVORO

TOTALE: \$\$\$

**NON FACCIAMO CONFUSIONE!**

**PRO MEMORIA** non è il solito corso di memoria...  
ma è il **MASTER**, l'unico e inimitabile

- + **approfondito** (non solo le potenti tecniche di memoria, ma anche - E SOPRATTUTTO - metodologie di studio, sviluppo dell'attenzione, concentrazione, motivazione...)
- + **accurato** (oltre 70 ore di lezione distribuite in due mesi)
- + **garantito** (puoi fermarti quando vuoi e paghi solo quello che frequenti)
- + **esperto** (a Napoli dal 1993, docente con oltre 10 anni di esperienza e 5.000 ore di lezione).

+ **ECONOMICO**  
ANCHE A RATE  
DA L. 25.000 MENSILI!!!

**23° MASTER in TECNICHE di  
MEMORIZZAZIONE, LETTURA VELOCE  
e METODOLOGIE DI STUDIO**

**Lezione Introduttiva  
GRATIS**

**SCEGLI UNA DATA**

**2 ottobre**

**9 ottobre**

**3 ottobre**

**10 ottobre**

**ORE 16,30**

**Hotel Mediterraneo - Napoli**  
(via Ponte di Tappia - angolo Piazza Municipio)

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI



**081.588.85.47**



Rapporto del Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario

# Laurea oltre i 27 anni, 1 su 4 lascia dopo il primo anno

**T**anti mollano dopo i primi tre mesi o nel passaggio dal primo al secondo anno; altri continuano ma solo nominalmente perché non sostengono esami. Chi ce la fa, arriva alla laurea con molto ritardo: **in media impiega 7 anni** - due-quattro in più rispetto alla durata legale del corso - e si colloca sul mercato del lavoro **oltre i 27 anni** a differenza dei suoi colleghi europei che concludono gli studi prima dei 25. L'Italia resta fanalino di coda rispetto all'Europa: solo il 10 per cento della popolazione di età compresa fra i 25 ed i 34 anni è in possesso di titolo di studio universitario, contro la media OCSE del 16,5%.

Il rapporto diffuso a fine luglio dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, organismo del Ministero dell'Istruzione e dell'Università presieduto da **Giuseppe De Rita**, che opera in collaborazione con i Nuclei di Valutazione degli atenei italiani, traccia un quadro preoccupante dello stato di salute dell'istruzione universitaria nel nostro Paese.

Su 142.031 laureati nel 1999, solo 9.546 si sono laureati in corso; i **fuori corso** hanno toccato, dunque, il **93,3% del totale dei laureati** (il ritardo accumulato per il 60% è di tre anni e più). Sono molto più veloci gli iscritti a Medicina se il 39,6% si laurea in corso; la maglia nera se la contendono Scienze Politiche (3,2%), Architettura (3,9%) e Giurisprudenza (4,1%).

"Oltre a determinare uno **svantaggio competitivo**, il ritardo alla laurea rispetto alla durata del corso determina un **costo sociale elevatissimo**", si evidenzia nel Rapporto, ossia la mancata produzione di ricchezza. Emblematico il caso degli ingegneri: nel 1999 se ne sono laureati 16 mila, di cui solo il 4 per cento in corso. Quasi l'80 per cento trova un'occupazione ad un anno dalla laurea; "dunque se il **mancato reddito individuale -30-40 milioni annui lordiviene moltiplicato per il ritardo medio alla laurea di 2,5 anni - si ottengono - per i soli ingegneri, circa 1.400**

miliardi. *Ipotizzando un'aliquota fiscale del 30 per cento, i soli ingegneri avrebbero potuto generare un gettito fiscale di circa 400 miliardi*". Se il calcolo si amplia a tutti i laureati fuori corso (secondo uno studio della banca dati on line Alma Laurea, il 60 per cento trova lavoro ad un anno dalla laurea), si arriva a quasi **15 mila miliardi**.

Il ritardo con cui si arriva alla laurea non è l'unico indicatore di quella che i ricercatori chiamano "**la febbre del sistema**". Da mettere sul piatto della bilancia: l'alto **tasso di abbandono nel primo trimestre** di frequenza del primo anno (i cosiddetti abbandoni sotto l'albero di Natale) che è pari al **7,7%** (22.680 immatricolati); la percentuale di iscritti **che non hanno superato**

esami del primo anno prossima al **25,5%** (fanno eccezione Medicina e Veterinaria, che detengono il minor

sità nel corso del primo anno (la percentuale media è del 21,3% con punte di 31,7% per i corsi di laurea della Facoltà di Scienze); la percentuale complessiva dei fuori corso è il 44% quella degli studenti attivi è pari al 45,7%.

Il Comitato nutre speranze nella riforma dei cicli universitari in quanto "**punta ad abbattere il danno del costo sociale, sia cercando di far coincidere la durata reale con la durata legale, sia riducendo il tasso di dispersione, prevenendo, fra l'altro, la possibilità, per coloro che migrano da una facoltà all'altra di utilizzare comunque i crediti formativi acquisiti**".

• **LE CIFRE.** 1 milione 658 mila studenti: sono tante le

**Solo il 9% dei laureati  
si laurea in corso**

**Oltre il 60%  
accumula 3 e più anni di ritardo**

**Fuori corso  
44,2%**

**Abbandoni dopo 3 mesi  
7,7%**

**Iscritti senza esami nel '99  
24,1%**

**Variazione iscritti I e II anno  
-21,3%**



matricole iscritte presso gli atenei italiani (57 università statali e 14 non statali per un totale di 1.330 corsi di laurea e 986 diplomi in 474 facoltà) nel 1999. 1 milione 721 mila erano l'anno precedente. Una flessione che va correlata al calo demografico dei 19enni (-4%) "**compensato in parte, dall'aumento dei giovani che deci-**

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

## Gli studenti valutano i docenti

Da tempo gli atenei sono obbligati, per legge, a valutare sé stessi e la loro didattica, attraverso la distribuzione di schede che gli studenti compilano in forma anonima. Da cinque anni a Napoli il Nucleo di Valutazione è coordinato dal prof. **Claudio Baccarani**, ordinario di Economia e Gestione delle Imprese all'Università di Verona. Ne fanno parte sette docenti, tre dei quali sono napoletani: **Lorenzo Mangoni** (Scienze), **Enrica Amato** (Sociologia), **Lucio Nitsch** (Medicina). Spiega Baccarani: "**l'indagine effettuata quest'anno fa riferimento al 1999/2000. Cinquecentotrenta i docenti valutati; un quarto del corpo docente totale. Per l'anno accademico 2000/2001 saranno mille gli insegnamenti sotto esame. Non si tratta di stilare graduatorie tra i docenti, ma di creare un feedback positivo, per attivare un percorso di miglioramento**". Sei i quesiti che vengono posti agli studenti. Vertono su: capacità espositiva; capacità di suscitare l'interesse in aula; disponibilità a fornire chiarimenti; reperibilità ai ricevimenti; assiduità a lezione. "**Mi preme far sapere agli studenti che stiamo lavorando**

affinché la collaborazione da parte loro porti una migliore qualità della didattica". Il prof. Baccarani ricorda un aneddoto: "**quando ho iniziato ad occuparmi di valutazione all'Università di Verona il mio ex preside mi accusava di volere distruggere l'università. Oggi è cambiato anche lui; accetta la valutazione ed il questionario**". Gli studenti partecipano abbastanza. "**La loro risposta si è assestata, anche se la partecipazione è maggiore da parte degli iscritti ai primi anni. Su 523 docenti, diciassette sono risultati inferiori al valore medio, che nella scala da uno a sette è quello inferiore a quattro. Peraltro, i questionari sono distribuiti ai frequentanti. Chi non ha voglia di frequentare, forse, ha ormai lasciato i corsi da tempo**".

**Enrica Amato**, in qualità di Sociologo, oltre che di membro del Nucleo di Valutazione, formula alcune osservazioni. "**Le rese più alte dei questionari le abbiamo avute ad Ingegneria ed a Sociologia; a Giurisprudenza quelle più basse. Peraltro, in questa facoltà i questionari hanno riguardato solo un corso e dunque non sono attendibili**". **Giuri-**



sprudenza è anche una delle facoltà nelle quali **gli studenti ritengono che il carico di lavoro sia superiore alla media di ateneo**. "**Le altre sono: Agraria, Medicina, Lettere, Scienze, Economia, Farmacia -aggiunge- Per la valutazione dell'anno accademico 2000/2001 speriamo di avere i risultati entro novembre oppure dicembre**". I docenti valutati concorrono ai fondi per l'incentivazione.



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

dono di iscriversi all'università". Il 50 per cento degli immatricolati si concentra in 15 università. Tra gli atenei più affollati, il primato, nonostante un progressivo ridimensionamento, va a Roma La Sapienza con il 7,2% seguita, da Napoli Federico II e Bologna con il 5,4%. L'80 per cento degli studenti si immatricola negli atenei della regione in cui risiede, il 50 per cento nella stessa provincia. Molti giovani del Mezzogiorno si spostano verso sedi universitarie del Centro-Nord.

• **LE FACOLTÀ:** in ascesa Sociologia, che ha registrato un incremento del 25%, accanto a Medicina, così anche Ingegneria. Tengono bene anche Lingue, Scienze Politiche e Architettura. In calo gli immatricolati a Giurisprudenza (dopo l'effetto Di Pietro che portò un raddoppio degli immatricolati), Agraria, Psicologia, Veterinaria, Scienze della formazione e Scienze, facoltà che vede una drastica riduzione degli iscritti a Matematica (-19%) tanto che i laureati sono di più degli immatricolati.

• **LA PROVENIENZA**



• Facoltà di Farmacia (Foto di C. Hermann)

**DEGLI STUDENTI:** Farmacia è la facoltà che conta la maggiore percentuale (70%) di matricole provenienti dai licei, seguita da Veterinaria (68,9%) e Psicologia (60,6%). Agraria, Ingegneria e Scienze Politiche contano un'alta percentuale di matricole provenienti dagli istituti tecnici professionali (50%).

• **I DOCENTI.** Erano 52

mila al 31 dicembre del 2000: 15.027 ordinari, 17.284 associati, 19.686 ricercatori. L'età media del corpo docente si aggira sui 52 anni, mentre sale a 59 anni per i professori ordinari (più del 20 per cento dei docenti di prima fascia ha più di 65 anni).

## Libri parlati per i non vedenti

Il Centro Nazionale del Libro Parlato dell'Unione Italiana Ciechi si occupa, da più di quarant'anni, della incisione e della distribuzione di testi registrati su cassetta. Il servizio, completamente gratuito, funziona attraverso il prestito delle cassette stesse. Esso mette oltre diecimila opere -che affrontano i più svariati argomenti (letteratura, storia, scienze, matematica)- a disposizione di ciechi, di ipovedenti e di tutti coloro i quali, per patologie diverse (dislessia ed altre malattie invalidanti) hanno difficoltà di lettura. Tra i testi disponibili su cassetta ci sono anche numerosi libri universitari. Inoltre, il servizio offre la possibilità di registrare testi non inseriti in catalogo, a richiesta degli utenti: manuali, dispense etc.

Utilizzare il servizio, che non ha fini di lucro, è estremamente semplice. Bisogna compilare un modulo d'iscrizione (non si paga nulla), con i dati anagrafici e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Da questo momento si potranno richiedere le opere desiderate, che devono essere restituite al centro dopo l'ascolto. Le cassette dei testi fatti registrare su richiesta restano all'utente, il quale potrà pienamente disporne. I libri parlati dell'Unione Italiana Ciechi viaggiano anche per posta, esenti da spese postali. Il Centro Libro Parlato è su tutto il territorio nazionale. In Campania il centro di distribuzione è a Napoli, in via Santa Maria di Costantinopoli 19, cap 80138. Telefono: 0814420794; 081294615.

**Per la tua PUBBLICITÀ  
su ATENEAPOLI**

**081.291166**  
**081.291401**



Dal prossimo anno accademico 2001 - 2002 saranno attivati i primi due anni della laurea triennale in

## SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

### SCIENZE DEI BENI CULTURALI\*

(Facoltà di Lettere e Filosofia) articolata in 4 percorsi:

- **Generale**
- **Archeologico**
- **Archeologico e storico - artistico del medioevo**
- **Storico - artistico** (applicato ai musei e al restauro)

Dopo il triennio gli studenti potranno accedere alle lauree specialistiche in

### ARCHEOLOGIA e STORIA DELL'ARTE

\* Prosegue il corso quadriennale in Conservazione dei beni culturali per gli iscritti al II, III e IV anno.

Sarà attivato il primo anno della laurea triennale in

### SCIENZE DEL TURISMO PER I BENI CULTURALI

(Facoltà di Lettere e Filosofia ed Economia)

Il Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio ha attivato un dottorato di ricerca in **METODOLOGIE CONOSCITIVE PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**.

Gli studenti potranno incontrare i docenti dei due corsi di laurea il 10 settembre dalle 9 alle 13 nella vecchia sede della Facoltà, in via Giovanni Paolo I, Santa Maria Capua Vetere.

**Santa Maria Capua Vetere, Convento di san Francesco, tel. 0823799042**

La Facoltà è direttamente collegata con Napoli (p. Garibaldi) e con Caserta (Stazione F.F.S.S.) da autobus di linea ogni 30 minuti.



## ELEZIONE QUASI UNANIME Alberto Di Donato Preside a SCIENZE

(P.I.) Il prof. **Alberto Di Donato** è il nuovo Preside della Facoltà di Scienze dell'Università Federico II. È stato eletto il 14 settembre a larghissima maggioranza dal corpo docente della facoltà; un'elezione del resto scontata in quanto unico candidato. Ha ricevuto 283 dei 305 voti dei docenti recatisi alle urne (22 le schede bianche, nulle e i voti dispersi, tra cui 3 al prof. Iadonisi). Succede al prof. Guido Trombetti eletto a giugno Rettore del Federico II. Guiderà la seconda facoltà dell'ateneo per corpo docente.

Vasto il curriculum istituzionale del prof. Di Donato: membro del Senato Accademico per diversi anni, è stato tra gli estensori del nuovo Statuto dell'Ateneo e dell'articolazione in Poli, Presidente della Commissione Ricerca del Senato Accademico, Presidente del Corso di Laurea in Biologia 2, coordinatore del Diploma in Analisi Chimico Biologica; ed ha un ottimo rapporto con gli studenti. Difatti una delle prime dichiarazioni appena eletto è stata: "sono contento perché si sono recati al voto tutti e 9 gli studenti". 52 anni, professore ordinario di Chimica biologica tiene molto al suo curriculum scientifico, non "minore di quello burocratico" afferma. "Ed è il curriculum a cui tengo di più. Del resto non ci si avvia a fare il professore universitario pensando di poter diventare un giorno Preside". Vediamolo dunque: vari anni negli Stati Uniti, a New York alla *Rockefeller University*, poi alla *Harvard Medical School*, quindi al *Pasteur Institut* di Parigi; svolge con successo un'attività scientifica nel campo della Biochimica delle proteine; è membro della Federazione Europea della Società di Biochimica che implementa la ricerca attraverso i giovani. Afferma: "anche da Preside ho intenzione di continuare a fare il professore, ad andare a lezione dai miei studenti anche con il mio cruciale di fornire loro un aggiornamento continuo sia didattico che scientifico. Altrimenti è la fine del professore universitario, tanto vale far gestire a manager o estranei agli atenei. Il mio primo impegno sarà per gli ordinamenti delle lauree specialistiche di cui già da tempo mi sto occupando. È un appuntamento estremamente importante. Anche perché è un po' ridicolo dire agli studenti come è il 3 e poi non sapere come sarà il +2. Perciò questo sarà uno dei punti centrali della mia prima fase di presidenza".

Le cose da fare. "Primo. Voglio realizzare, come già in gran parte lo è, una facoltà che serve agli studenti. Secondo: una facoltà a cui ci si iscrive non perché sta sotto casa, ma per le alte competenze che abbiamo (dall'informatica, alla chimica, la matematica, fisica, biologia, etc), per il livello scientifico alto che esprime. Terzo: uno dei pregi della riforma è la possibilità di modulare la formazione universitaria. Quarto:



tutto si deve realizzare con strutture e forze (persone e laboratori). -E qui una puntualizzazione che è anche una preoccupazione ed un disegno programmatico, n.d.r.-. Monte S. Angelo per la Facoltà di Scienze è già prossima alla saturazione delle strutture didattiche. Chiederò dunque al Rettore, che prima di spostare altri nostri corsi di Laurea, si completi l'aulario: perché non dobbiamo solo dare grandi idee ma anche strutture, gambe su cui far camminare l'attività didattica e di ricerca (aule e laboratori)".

Sembra quasi un mettere le mani avanti, fissare dei paletti: senza le realizzazioni preventive Scienze non lascerà i locali di via Mezzocanone. Tirato per la giacca anche, ma non solo, dai docenti di Geologia e Scienze Naturali, il nuovo Preside intende fare subito chiarezza su alcune questioni. Un messaggio anche per le altre facoltà dell'ateneo.

**Risorse:** "per il momento sono solo idee, però penso che per iniziative didattiche nuove occorra aggregare forze sociali, istituzioni locali, strutture che operano sul territorio". Un esempio: "il diploma in Biologia delle Produzioni Marine. Alla facoltà costa molto poco, perché si sono trovate risorse e stage presso aziende che operano nel settore (es. la piscicoltura). Dunque, ci sono segmenti che sono l'incontro tra formazione ed esigenze territoriali. -Precisa-. Si badi bene, fermo restando che funzione dell'Università è la formazione di base, ma ritengo ci sia anche una funzione sociale, -che significa sviluppo locale, del territorio-, a cui l'università in quanto istituzione non può sottrarsi".

Gli studenti. "Sono una componente essenziale dell'università e l'università deve programmare in base alle esigenze degli studenti. Penso dunque a strutture a loro destinate, ma anche a stage, borse di studio per l'estero, scambi internazionali. Servizi che l'università ha l'obbligo, anche morale, di fornire".

## • A Palinuro il nuovo che avanza dell'Università

Vacanze estive a Palinuro, ad agosto, per il nuovo che avanza al Federico II. Al "lavoro" (anche se al mare) erano: il neo rettore, prof. **Guido Trombetti** (Scienze); il professore-assessore regionale all'Università, ricerca scientifica, new economy, e fondi europei, prof. **Luigi Nicolais** (Ingegneria); il Preside della Facoltà di Architettura, prof. **Arcangelo Cesarano** (nonché sub commissario regionale all'edilizia per il piano rifiuti); il Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, prof. **Filippo Vinale** (Ingegneria); il Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie della vita, prof. **Guido Rossi** (Medicina). Inoltre, quantomeno in contatto telefonico c'erano il Preside di Ingegneria, **Vincenzo Naso** e il prof. **Raffaele Vanoli** (fra i grandi elettori di Trombetti ed importante macchina elettorale e di governo nell'ateneo e fuori di esso).

Tra un bagno e una cena, una riflessione sullo stato dell'Università napoletana e italiana, gli organigrammi per il nuovo governo dell'ateneo, una riflessione sulle informazioni raccolte nel piano di ascolto attuato nei mesi scorsi dal neoletto rettore e la stesura di una ipotesi di squadra che collaborerà con lui.

## • Corsi zero di Matematica in tutte le Facoltà

Dall'ufficio Porta centrale dell'Università Federico II (sede Mostra d'Oltremare) si informa che sono a disposizione dai primi di settembre in tutte e 12 le Facoltà dell'Università Federico II, copie del Corso Zero di Matematica. Per avere il prestito è possibile rivolgersi presso tutte le Facoltà dell'Ateneo. "6 cassette come fossero 6 volumi". Gli studenti possono farne richiesta.

Matematica è disciplina piuttosto impegnativa non solo nelle facoltà scientifiche, ma anche in quelle umanistiche come Sociologia e Scienze Politiche, dove nel programma di studi ci sono esami sia di Statistica che di Matematica.

## • Porta, diventa ufficio autonomo

Con deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università Federico II, l'Ufficio del Progetto Porta per l'orientamento agli studi universitari, nato tre anni fa con il contributo determinante del Fondo Sociale Europeo e del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica, diventerà ufficio autonomo. Si chiamerà **SOF-Tel**: Servizi Orientamento Formazione e Teledidattica. Sinora era all'interno del CDS, il Centro Didattico Scientifico dell'Ateneo. La novità è stata deliberata a luglio (n. 24 del 18/7 in S.A. e n. 30 del 25/7 in C.diA.) e dovrebbe divenire operativa con l'insediamento del nuovo Rettore, prof. Guido Trombetti, nelle prossime settimane. Presidente e responsabile del Sof-Tel sarà il prof. **Luciano De Menna** (Ingegneria) -anche sotto il governo Trombetti- che ne è stato la mente costitutiva e il coordinatore e responsabile, direttore (gradi conquistati sul campo, con un intenso lavoro) il dott. **Enrico Esposito**, che ne ha diretto gli uffici sin dalla nascita. Autonomia gestionale, maggiore efficienza e dinamicità, e una diretta gestione di spesa e dei propri finanziamenti, saranno le caratteristiche del nuovo ufficio; che tra l'altro potrebbe a breve termine svolgere un ruolo di **coordinamento fra gli atenei regionali**, in materia di **orientamento** (ma è per ora un'ipotesi).

Il prof. De Menna interpellato da Ateneapoli afferma: "io sono un ottimista. Le potenzialità dell'Ufficio sono interessanti e sono state ampiamente collaudate in questi tre anni. Speriamo però di poter avere i finanziamenti e il personale. Intanto entro il 30 settembre dobbiamo presentare il nuovo progetto all'approvazione di Fondo Sociale Europeo e Ministero". Quanto chiederete? "12 miliardi per i prossimi 4 anni, fino al 2004. Rientrando nell'obiettivo 1 che ha fondi per 87 miliardi per le 20 Università del Sud, sui 200 destinati inizialmente". "Almeno inizialmente è comunque necessario che l'ateneo stanzi una propria quota di fondi".

A che punto è l'ipotesi di una iniziativa regionale di orientamento? "Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università ha formato una Commissione che vi sta lavorando. Sarebbe bene per tutti gli atenei campani. Fermo restando che sarebbe opportuno che anche gli altri atenei della regione facessero richiesta al fondo nazionale".



## LETTERE saluta Tessitore

Lettere saluta il Rettore uscente Fulvio Tessitore con una cerimonia l'8 ottobre alle ore 12.00, nel corso di un Consiglio di Facoltà aperto. "Riteniamo questo saluto una doverosa attestazione di stima, dopo otto anni di Rettorato e quindici da Preside di Lettere, ad uno dei nostri più illustri studiosi", dice il prof. **Antonio V.Nazzaro**, Preside della Facoltà di Porta di Massa. A Tessitore "un augurio per il nuovo impegno parlamentare".



ORIENTALE, Lettere al voto per il Preside

## Cerri e Viganoni i due candidati

Il 2 ottobre si vota per il Preside di Lettere dell'Orientale. L'atmosfera, però, è quella di una elezione del rettore. Per il clima, per l'impegno dei docenti, per la competizione. Del resto si tratta della facoltà che ha il 55 per cento dei docenti dell'intero ateneo (anche se solo il 30 per cento degli studenti). La competizione è evidente, con almeno due schieramenti che si fronteggiano; grossomodo: l'area degli **orientalisti** che ha finora quasi sempre espresso il preside e spesso anche il rettore ed una fetta consistente della facoltà che ha trovato la sua espressione maggiore negli incontri **autoconvocati** al Dipartimento di Filosofia e Politica, a febbraio e marzo scorsi, durante la campagna elettorale per il rettorato.

Queste due visioni dell'università si confrontano nuovamente. Per gli orientalisti potrebbe essere **una rivincita** dopo aver dovuto subire le scelte altrui sulle elezioni rettorali (avrebbero preferito candidare Adriano Rossi). Due le candidature. Anzi, una, al momento che andiamo in stampa. Quella del prof. **Giovanni Cerri**, Direttore del Dipartimento di Mondo Classico, 61 anni. Espressione dell'area classica (quasi compatta) e degli orientalisti (D'Erme, Rossi, Calvetti) più alcuni voti amicali o di stima (prof. Michele Fatica). L'altra candidatura che al momento è ancora una ipotesi, è quella della prof.ssa **Lida Viganoni**, consigliere d'amministrazione, geografa, una figura molto sull'istituzionale. Il pregio delle due candidature è di non essere direttamente espressione dei due schieramenti ma entrambe super partes.

Dell'ipotesi di candidatura Viganoni si parla da maggio. Ma finora non c'è stata ufficialità. Cerri, con una lettera via e-mail, si è invece candidato l'11 settembre. C'è però una novità di questi ultimi giorni: 26 docenti dell'Orientale auto-proclamatisi "**Comitato di proposta**", fatto di molte personalità di primo piano della facoltà, con un documento distribuito il 24 settembre, ha chiesto ufficialmente alla professoressa Viganoni di valutare la possibilità di una ufficializzazione di una sua candidatura. Tra le firme, nomi significativi comprensivi di molte delle aree disciplinari della facoltà: Postigliola, De Sio Lazzari, Placella, Giaveri, Zanasi, Donzelli, Vivarelli, Grilli, Gensini, Chambers, De Matteo, Parente, Naldi, etc. Cosa affermano: il Preside Maisano già da tempo "**aveva ribadito la ferma volontà di non ripresentare la sua candidatura. Avevamo chiesto una riflessione su possibili alternative e pensato a candidati**

*auspicabili sulla base dell'impegno dimostrato nell'attuazione della riforma e nella progettazione di nuovi corsi di laurea". Su questa base "Lida Viganoni ha confermato nel recente lavoro delle Commissioni per la riforma le doti di equilibrio e le capacità di fattiva collaborazione, che hanno sempre contraddistinto il suo operato". Del "collega Cerri - scrivono - ben conosciamo le doti di studioso e di docente" ma esprimono perplessità per la sua esplicita ammissione di opposizione alla riforma. Inoltre, chiedono "una maggiore incisività della facoltà in molti momenti nodali" della vita dell'ateneo, con l'esigenza di "un più costante ed efficace funzionamento degli organi collegiali".*

**Viganoni:  
"se sollecitata  
rifletterò"**

18 settembre. Abbiamo

sentito la prof.ssa Viganoni. "*Non c'è una mia candidatura. Io non l'ho posta. "A maggio sono andata da Maisano per sapere quale era il suo orientamento perché già allora ero stata sollecitata da alcuni colleghi. E Maisano mi confermò che non si sarebbe candidato. Ma già all'epoca si era ipotizzata una candidatura Cerri. A chi mi sollecitò dissi che non mi sarei candidata contro, sarei stata la candidata di tutta la facoltà o non avrei accettato una competizione che avrebbe potuto creare fratture". Cosa farebbe se sollecitata da un gruppo di docenti? "Valuterò se si registreranno delle novità che al momento non mi risultano". Ripete: "c'è bisogno di concordia, di evitare contrapposizioni. Abbia-*



La prof.ssa Viganoni.  
Il prof. Cerri ha preferito non apparire in foto.

*mo bisogno della massima unità per procedere sulla linea della riforma".*

### Parla Cerri

Il prof. Giovanni Cerri, dall'Orientale dal 1975, più volte Direttore di Dipartimento di Mondo Classico, attualmente direttore in carica da un anno, studioso di respiro internazionale e professore ordinario di Letteratura Greca, ha ufficializzato la sua candidatura alle elezioni per la presidenza. Il suo motto è "**collegialità e trasparenza**". I motivi della candidatura? "**Sono stato sollecitato da molti colleghi di vari Corsi di Laurea per la mia esperienza didattica e istituzionale, legato alla riforma universitaria. Un periodo non semplice, che occuperà parecchio tempo e richiederà grande equilibrio" Il suo programma. "Il Preside deve coordinare il lavoro collettivo, deve essere docente esperto e dare trasparenza e collegialità delle discussioni e delle decisioni. Questo. Il Preside non è certo il Presidente del Consiglio". "Mi impegnerò per la riforma, -anche se in passato ero contrario-, ma anche per la nascita di nuovi Corsi di Laurea espressione di aree disciplinari varie, così che non partiranno subito perché necessitano di ulteriori passaggi istituzionali, corsi che intendono sostenere: da Preside se eletto, oppure da Direttore di Dipartimento in Senato Accademico". La facoltà nei mesi scorsi è apparsa fortemente divisa al suo interno, poi la ricucitura sul nome del prof. Ciriello per il rettorato. Che giudizio ne dà? "Credo che la ricucitura ci sia stata, almeno per il rettorato, in un clima di concordia generale. In facoltà c'era stata discussione, ma c'era una posizione maggioritaria pro Adriano Rossi, ma è stato lo stesso Rossi a lavorare per una posizione unitaria su Ciriello. Insomma c'è dialettica come è tipico delle grandi facoltà. Nulla di più". Cosa pensa dell'ipotesi di candidatura Viganoni? "Il nome della Viganoni finora non è stato ufficializzato, dunque non so". (È il 17 settembre, n.d.r.). Il suo parere nel caso di più candidature? "Se ci dovessero essere più candidature, ne resteremo due, o ci si mette d'accordo o si arriverà al ballottaggio. Anche se finora mi sembra che Lettere dell'Orientale abbia quasi sempre espresso un solo candidato".**

### I commenti

Trasparenza, collegialità di decisioni, certezza sul cammino della riforma, sono invece i temi che interessano ad uno degli schieramenti, o parti della facoltà di Lettere (i non vicini a Cerri).

CONTINUA A PAGINA 34



# CARTOLIBRERIA

## GIORGIO LIETO

di Lieto Gianfranco

# LIBRI

Viale Augusto 43/51 - Napoli

☎ 081.2394621 - Fax 081.2425441

[www.giorgiolieto.com](http://www.giorgiolieto.com)

**PRENOTAZIONI ON LINE**  
per tutti gli universitari

Esibendo il presente tagliando  
**sconto del 10% su tutti gli articoli**

# La Città in Movimento



## ABBONAMENTI AGEVOLATI PER STUDENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI NAPOLI - ANNO 2001/2002 -

Anche per l'anno scolastico 2001/2002, grazie alla convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale e il Consorzio NAPOLIPASS (delibera della G. C. n. 4161 del 15 Dicembre 2000), gli studenti residenti nel Comune di Napoli possono ottenere l'abbonamento "GIRANAPOLI" a condizioni agevolate:

**50% DEL COSTO EFFETTIVO'**

nove mesi al prezzo di Lire 202.500 (anzichè Lire 405.000)

**ULTERIORE BONUS DI 3 MESI GRATIS A CHI SI ABBONA SUBITO!**

L'agevolazione è concessa a:

- 1) **STUDENTI residenti nel Comune di Napoli che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado** (con limite d'età sino a 20 anni), corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania (ai sensi della L. n. 845 del 21/12/78 e della L.R. Campania n. 19 del 28/03/87; con limite d'età sino a 26 anni);
  - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 2001 al 30 Giugno 2002.
  - limite massimo di presentazione della richiesta: 30 Settembre 2001.

- Se la richiesta di abbonamento viene presentata entro il 30 Giugno 2001, lo studente potrà ottenere l'abbonamento GIRANAPOLI annuale valido dal 1° Luglio 2001 al 30 Giugno 2002 (al costo di 202,500 + 12.000 costo tessera) Totale L. 214.500 in contanti.

- 2) **STUDENTI UNIVERSITARI residenti nel Comune di Napoli** (con limite d'età sino a 26 anni);
  - Periodo di validità dell'abbonamento dal 1° Novembre 2001 al 31 Luglio 2002.
  - Limite massimo di presentazione della richiesta: 31 Ottobre 2001.
  - Se la richiesta di abbonamento viene presentata entro il 31 Luglio 2001, lo studente potrà ottenere l'abbonamento GIRANAPOLI annuale valido dal 1° Agosto 2001 al 31 Luglio 2002 (al costo di 202.500 + 12.000 costo tessera) Totale L. 214.500 in contanti.

L'abbonamento può essere anche richiesto:

- 1) con validità 8 mesi dal 1° Dicembre al 31 Luglio 2002 al costo di L. 180.000 più 12.000 per la realizzazione tessera. (Limite di presentazione della richiesta 30 Novembre 2001)
- 2) con validità di 7 mesi dal 1° Gennaio al 31 Luglio 2002 al costo di L. 157.500 più 12.000 per la realizzazione tessera. (Limite di presentazione della richiesta 31 Dicembre 2001)

Le richieste possono essere presentate presso le sedi abilitate alla distribuzione della modulistica e al ritiro delle domande, entro i termini previsti per ciascuna categoria, allegando la documentazione indicata sullo specifico modulo di richiesta.

Entro 20 giorni dalla consegna della prescritta documentazione sarà disponibile, presso la stessa sede di presentazione della richiesta, la tessera personale di abbonamento ovvero l'abbonamento sostitutivo per il primo mese solare di validità (nel caso di richieste presentate negli ultimi quindici giorni precedenti l'inizio della validità). Il costo a carico del titolare (secondo i mesi richiesti) dovrà essere corrisposto in contanti, all'atto della richiesta della tessera di abbonamento.

### Sedi abilitate al ritiro delle domande e alla distribuzione delle tessere di abbonamento

#### Circoscrizioni:

Orario: 9,00 - 13,00

Dal Lunedì al Venerdì

Avvocata

Bagnoli

Chiaia

Mercato/Pendino

Secondigliano

Soccavo

Stella/S. Carlo

S. Giovanni

Poggioreale

Chiaiano

Vomero

box nelle stazioni di :

biglietteria stazione di:

P.zza Dante (ex cinema Aurora)

Via Acate, 65

Piazzetta S. Maria degli Angeli (via Monte di Dio)

Corso Garibaldi, 394

Via del Cassano is. 6 - Parco dei Fiori

Piazza Giovanni XXIII, 3

Via Lieti, 91

raddoppio B. Quaranta

Via N. Poggioreale

Corso Chiaiano

Via Morghen, 84

Piazza Garibaldi, Montesanto, Campi Flegrei

Piazza Vanvitelli

#### Metropolitana FS:

#### Metropolitana Collinare:

Orario: 7.30 - 19.00 per ritiro modulistica.

Orario: 16.00 - 19.00 consegna richieste e ritiro tessere di abbonamento.

Funicolari P.zza Augusteo e P.zza Fuga (8.30-14.00/16.00-19.00) - P.tta Mergellina (8.30-14.00) dal Lunedì al Sabato



# Boom di domande per i corsi di INFORMATICA di base al Porta

I tre settembre sono iniziati i primi otto corsi tecnico pratici di Informatica di base organizzati dal Servizio Orientamento Formazione e Teledidattica della Federico II, nell'ambito delle attività del Progetto Porta. Centosessanta studenti, suddivisi in gruppi da venti, seguono a Monte S. Angelo le lezioni, "Inoltre sottolinea il coordinatore dei corsi **Enrico Esposito** - partecipano alle esercitazioni in aula informatica, finalizzate ad una diretta applicazione".

Non è la prima volta che Porta organizza questi corsi di Informatica; l'interesse, da parte degli studenti, si è sempre mantenuto alto. Molti hanno partecipato; altrettanti sono rimasti esclusi. Tanta attenzione, da parte della platea studentesca, si spiega col fatto che un minimo di dimestichezza con il computer e con Internet è richiesto a tutti, compresi gli studenti iscritti alle facoltà umanistiche. Aiuta durante gli studi ed è indispensabile quando si intraprenderà una professione, qualunque essa sia. Gli studenti delle facoltà umanistiche sono anche quelli che più difficilmente, nell'ambito dei loro corsi di laurea, hanno l'opportunità di esercitarsi al computer e di familiarizzare con esso. Non è un caso, dunque, che tra le **922 domande di partecipazione** inoltrate a Porta (i posti disponibili erano 480) primeggino le facoltà umanistiche: Scienze Politiche (163) e Lettere (155). Alta la fame di Informatica anche ad Architettura (149), Giurisprudenza (125), Farmacia (108) ed Economia (81). In coda Agraria, con due sole domande.

Prosegue il dottor Esposito: "ciascun corso dura due settimane, per un totale di 25 ore. E' completamente gratuito e prevede, alla fine, il rilascio di un attestato di frequenza".

Dopo una prima parte, di introduzione all'uso del personal computer ed alla gestione del file, gli studenti imparano



• Aula Progetto Porta (Foto C. Hermann)

no ad elaborare testi, a creare un foglio elettronico ed un data base, a navigare in Internet e ad effettuare ricerche bibliografiche al computer.

La parola agli studenti frequentanti il corso. "Sono proprio all'abc. Per me il computer è un essere strano. Prima di iniziare il corso non ero neanche in grado di accenderlo. Alla fine, spero che sarò capace almeno di scrivere un testo e di salvare un file". **Giovanna Grasso**, ventotto anni, studentessa fuoricorso di Economia, rientra a pieno titolo nell'altra Italia. E' quella che pensa che un hard disk abbia vagamente a che fare con un film porno e che la rivoluzione informatica proprio non sa cosa sia. "Mi sento un extraterrestre, con tutta questa gente che parla di e-mail", ammette. Armatasi di tanta buona volontà, si è iscritta ad uno dei corsi di Informatica di base organizzati nell'ambito del progetto Porta. "Mi sembra ben strutturato -racconta- Forse dovremmo fare un po' più di esercitazioni pratiche", prosegue. Si pone un obiettivo minimo: "alla fine vorrei almeno essere capace di usare il computer per scrivere

re". Aggiunge: "la cosa migliore delle lezioni è che interagiamo continuamente con il docente".

E' iscritto ad Economia anche il trentunenne **Orazio Barbato**. "Il corso è utile, anche se il tempo a nostra disposizione è un po' poco. Venticinque ore non sono abbastanza". Racconta: "è la mia prima volta col computer. Quale effetto? Lasciamo perdere: sono allucinato. Word ed Excell sono stati fatti in maniera veloce, per

me sarebbero stati necessari almeno quattro o cinque giorni".

La dottoressa **Hilda Grasso** è uno dei docenti. Spiega: "sono corsi rivolti a persone le quali hanno una preparazione informatica insufficiente. Lo sottolineo perché è importante. Se c'è qualcuno ad un livello più avanzato, la sua partecipazione rischia di essere controproducente, perché tende ad interferire con la classe".

## Premio di Laurea "Scipione Bobbio"

Un premio di laurea nazionale intitolato al prof. Scipione Bobbio, docente alla Facoltà di Ingegneria, tra i fondatori della scuola di Elettrotecnica napoletana. Lo hanno promosso i professori **Federico Albano Leoni**, **Luciano De Menna** e **Vittorio Silvestrini**, per commemorare la figura dello scienziato napoletano scomparso, l'impegno profuso nella ricerca ma anche l'attenzione dedicata alle dinamiche della diffusione della cultura scientifica, come testimonia il suo coinvolgimento nella costruzione della Fondazione Idis. Bobbio ha avuto il merito di infrangere il diaframma che separa la scienza dalla tecnologia e di fare di due discipline diverse - la fisica e l'ingegneria- una sola materia di studio e di ricerca. Tra i suoi più importanti contributi all'attività di ricerca: lo studio e la progettazione di macchine Tokamak per realizzare la fusione termonucleare controllata, l'interazione dei campi elettrici e magnetici con mezzi materiali.

Il Premio, istituito dalla Fondazione Idis, con il patrocinio della Regione Campania, del Comune (Bobbio fu Assessore dal 1994, a lui si deve l'avvio dell'informatizzazione della macchina comunale) e con il patrocinio morale dell'Ateneo Federico II e della Provincia di Napoli, bandisce due borse di studio (dell'importo di 2.600 Euro ciascuna) destinate a neo laureati delle università italiane che abbiano realizzato tesi di laurea aventi per argomento: l'elettrodinamica nei mezzi materiali; la diffusione della cultura scientifica e tecnologica. Possono partecipare al concorso i laureati che non abbiano superato all'atto della domanda i 28 anni di età e che abbiano conseguito la laurea entro il 31 ottobre del 2001.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il 9 novembre prossimo alla Fondazione Idis. Il bando è scaricabile al sito web della Città della Scienza all'indirizzo [www.cittadellascienza.it](http://www.cittadellascienza.it). Segreteria organizzativa: dr.ssa Antonella Apuzzo, tel. 081-7352220-218; fax 081-7352280; e-mail: [apuzzo@cittadellascienza.it](mailto:apuzzo@cittadellascienza.it)

La TIEMPO S.p.A.  
sta costituendo l'Associazione

# TIEMPO

& Lode

L'Associazione sarà riservata a tutti i laureati con 110 e lode della Campania e avrà lo scopo di favorire l'accesso al mondo del lavoro dei migliori laureati, con varie iniziative.

La prima sarà la pubblicazione in volume del profilo-curriculum degli iscritti; i volumi saranno inviati alle migliori aziende italiane ed estere.

I curricula saranno inoltre diffusi via internet.

◆ L'iscrizione è gratuita! ◆

◆ Per informazioni e contatti: Segreteria TIEMPO  
Napoli CDN Is. E5 Tel. 081-7349798 - 7859804 Fax 081-7340720

TIEMPO  
BUSINESS CENTER

Per la tua PUBBLICITÀ  
su ATENEAPOLI  
081.291166  
081.291401





## INGEGNERIA

## Tempi record per la nuova sede di Agnano

**T**ra pochi giorni, il primo ottobre, Ingegneria inizierà i corsi. Si svolgeranno tra piazzale Tecchio, via Claudio, Monte S. Angelo e la nuova sede, quella di Agnano. Sono stati dunque rispettati i tempi che erano stati preventivati quando sono iniziati i lavori della nuova struttura, protrattisi per diciotto mesi. Anzi, sottolinea il Preside della Facoltà **Vincenzo Naso**, "avremmo potuto iniziare anche prima, il 24 settembre, ma abbiamo posteso a seguito dei danni provocati dal nubifragio di metà settembre". Quegli stessi che hanno provocato l'interruzione della tratta della **Cumana** che collega Montesanto ad Agnano, stazione ubicata a pochi metri dall'ingresso della facoltà. "Un peccato - sottolinea il vicesindaco ed assessore all'Edilizia **Rocco Papa**, perché, per il momento, la fermata resta inutilizzabile. Il treno sarà sostituito da una navetta che parte dalla stazione della **SEPSA** dei Campi Flegrei. E' un disagio temporaneo; l'amministrazione farà la sua parte per ripristinare al più presto la tratta ferroviaria interrotta".

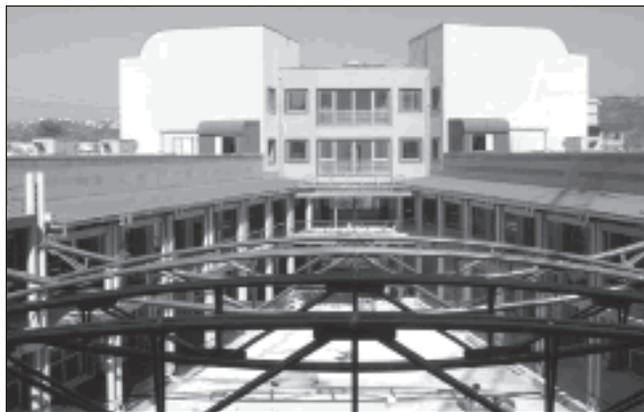
Danni da nubifragio a parte, la disponibilità della nuova sede risolverà molti problemi, in una facoltà in crescita di

studenti e di Corsi di Laurea. "Partiamo sulla base dell'agibilità di gran parte dell'edificio - spiega il Preside -. La ditta poi completerà gli arredi, la fontana situata all'ingresso e l'area a verde". La nuova sede non prevede parcheggio esterno. Di qui, l'invito che Naso rivolge agli studenti: "usate i mezzi pubblici. La sede è facilmente raggiungibile tramite la **Cumana** (non appena sarà ripristinato il servizio, n.d.r.) e gli autobus".

Il complesso può ospitare fino a **tremilaseicento studenti** al giorno; contiene varie aule di diverse dimensioni - grandi e medio piccole - una **biblioteca, studi dei docenti, una sala** destinata

agli studenti i quali vogliono rilassarsi tra un corso e l'altro, un **punto ristoro, tre laboratori**. "Uno è anche con vista mare", ricorda il prof. Naso. Ma soprattutto, promettono i progettisti, è una **struttura fruibile anche dai portatori di handicap**. Non ci sono barriere architettoniche ed i servizi sono stati realizzati prestando attenzione alle esigenze degli studenti non deambulanti. Costo complessivo dell'opera: trentotto miliardi e cinquecento milioni.

L'inaugurazione ufficiale potrebbe svolgersi intorno alla metà di ottobre; al momento (24 settembre) la facoltà non ha ancora stabilito la data.



## Di Salvo in Africa

Una équipe di medici si accinge a partire per l'Africa, nei prossimi mesi. Obiettivo: fornire assistenza medica alla popolazione di Benin, in Africa. E' guidata dal prof. **Enrico Di Salvo**, docente presso la Facoltà di Medicina della Federico II. "Ci saranno anche sette, otto ricercatori ed il collega **Salvatore Buonocore**, infettivologo pres-

so l'Azienda Ospedaliera Monaldi. Siamo stati invitati dai padri Camilliani".

Prima di partire per l'Africa, il docente parteciperà, in Venezuela, ad un convegno sulla bioetica dei trapianti, in tandem col prof. **Giuseppe Lissa**, direttore del Centro per la Bioetica dell'Ateneo Federico II.

Slitta, dunque, il convegno che Di Salvo stava organizzando a dicembre sui temi dell'Università.



# Orientarsi all'Università

Due giorni di orientamento alla scelta della facoltà

**LUNEDÌ 1 e MARTEDÌ 2 OTTOBRE**

**P.zza San Domenico Maggiore (NA)**

**I.U.O. - PALAZZO CORIGLIANO - ORE: 9.00 - 18.30**

**INCONTRI** con Presidi, docenti e mondo professionale  
le **LAUREE TRIENNALI** ed i **NUOVI Corsi di Laurea**.



Allo **STAND** di  
**ATENEAPOLI**  
COUPON sconto per **10**  
sale **CINEMATOGRAFICHE**

SESTA  
EDIZIONE

Per ulteriori informazioni: 081.291166 o [www.ateneapoli.it](http://www.ateneapoli.it)

## EDISU, accordi lavoratori-Regione

Sedici dipendenti della mensa centrale dell'Edisu Napoli 1, che chiuderà tra breve per i necessari lavori di adeguamento alla normativa antinfortunistica e di sicurezza, andranno a dare man forte ai loro colleghi che lavorano alla mensa dell'Edisu Napoli 2, da tempo a rischio chiusura per la cronica carenza di personale. E' previsto nel protocollo d'intesa stipulato il dieci settembre tra l'assessore regionale all'Università **Luigi Nicolais** e le rappresentanze sindacali dei lavoratori. Una intesa che scavalca, de facto, l'ostilità che verso tale soluzione era stata mostrata dal Direttore amministrativo dell'Edisu Napoli 1. In questo modo dovrebbe essere assicurata la continuità del servizio della mensa di via Banchi Nuovi, storicamente una di quelle dove la qualità è migliore. Più in generale, il protocollo d'intesa ha per oggetto il programma di riorganizzazione e di rilancio degli Edisu. E' incardinato su due principi: centralità delle esigenze degli studenti; tutela dei livelli occupazionali.

Nell'accordo si parla anche delle **mense**. Quella in via di realizzazione - già finanziata - di Monte S. Angelo, in particolare, che "si inserirà in un sistema di piccole mense distribuite insieme con quelle di Portici e del Il Policlinico". Il protocollo fa chiarezza sul destino della **Mensa centrale**, periodicamente messa in forse dai cantori della privatizzazione e da chi vorrebbe appaltare ogni forma di servizio ai privati. Invece, "è prevista la continuità della funzione oggi svolta, con il personale di servizio, dopo una fase di chiusura per gli adeguamenti previsti dalla 626/94".

L'Edisu Napoli 2 si è impegnata anche a potenziare le **sale polifunzionali**, che dovrebbero passare a cinque, dalle due attualmente in funzione. Le risorse finanziarie sono già disponibili; previsto l'impegno di quindici unità di personale.

## Premio per Nicolais

Un premio per l'Assessore all'Università **Luigi Nicolais**. Glielo ha consegnato la Società Europea dei Biomateriali, nell'ambito del venticinquesimo convegno internazionale. E' il **George Winter** per l'anno 2000, conferito a Nicolais ed al suo gruppo disciplinare per le ricerche compiute sui materiali compositi bio - compatibili.

Il premio è stato assegnato da una giuria internazionale, sull'analisi delle candidature proposte dai maggiori centri mondiali di ricerca del settore. Il gruppo multidisciplinare diretto da Nicolais è composto da oltre quaranta ricercatori, i quali afferiscono al Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione, al Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali della Federico II ed all'Istituto per la Tecnologia sui Materiali Compositi del CNR. Il gruppo ha sviluppato protesi innovative, pezzi di ricambio del corpo umano: legamenti, dischi intravertebrali, protesi odontoiatriche, liquidi sinoviali, matrici extracellulari, vitreo.

## I 30 anni di MEDICINA

Una conferenza del prof. **Giorgio Comancini** ha ufficialmente dato il via all'anno accademico delle matricole del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia del Federico II. Il 24 settembre, infatti, è cominciata la settimana di orientamento agli studi di Medicina, una sorta di benvenuto della facoltà ai suoi studenti. Medicina, nel frattempo, si accinge a festeggiare i trenta anni, nella primavera del 2002. "Uno sguardo orgoglioso, ma anche critico - ricorda il Preside **Armando Rubino** -. Uno sguardo senza esaltazioni, anche perché abbiamo ancora tanti problemi di edilizia e di risorse da risolvere. Tuttavia, una ricorrenza che ci trova soddisfatti delle tante realizzazioni che abbiamo conseguito, del livello scientifico e del prestigio internazionale della facoltà. Auspichiamo, però, che sia rivolta da parte di tutti maggiore attenzione alla facoltà, anche allo scopo di migliorare i servizi agli studenti".



# Tasse al Federico II, 5 novembre ultimo giorno

**N**on ridursi agli ultimi giorni. Si evitano code agli sportelli ed il personale ha più tempo per fornire spiegazioni. Il suggerimento –sarà disatteso, come è tradizione?– arriva dalla dottoressa **Luisa Perretti**, capo della I Ripartizione, ufficio che sovrintende le segreterie studenti dell'Ateneo Federico II. La data di scadenza per iscriversi al primo anno (ma anche a quelli successivi, se si è in corso) è il 5 novembre. Potrebbe però essere l'ultima volta: lo anticipa l'opuscolo *Guida al pagamento delle tasse universitarie* dell'Ateneo quando avverte gli studenti di prestare attenzione ad eventuali modifiche che dovrebbero andare in vigore dall'anno accademico 2002-2003. Del resto l'attività didattica –soprattutto dopo l'avvio della riforma– parte in quasi tutte le facoltà dell'ateneo molto più presto che nel passato: l'avvio dei corsi è previsto quasi ovunque entro la prima metà di ottobre.

Oltre alla buona regola di non attendarsi, sarebbe bene tenere presente che le segreterie all'orario canonico mattutino (dal lunedì al venerdì ore 9.00 –12.00) affiancano anche l'apertura pomeridiana il martedì ed il giovedì (ore 15.00-17.00).

Ed ora uno sguardo alla modulistica che devono produrre quanti vogliono immatricolarsi ad una delle tredici facoltà dell'ateneo federiciano. **I documenti da presentare** sono: titolo di studio, certificato sostitutivo o dichiarazione sostitutiva sottoscritta in presenza del funzionario accettante; due fotografie uguali, di cui una firmata in presenza del funzionario e fotocopia di un valido documento di identità accompagnato dall'originale da esibire in visione; attestazione di versamento dell'importo delle tasse; *modello Sg3* di dichiarazione di non iscrizione ad altro corso di laurea; *modello Sg 21* (domanda di immatricolazione compilato); autocertificazione dei redditi, documento nel quale il capofamiglia dichiara l'ammontare del reddito del nucleo familiare e la consistenza del patrimonio immobiliare e mobiliare (va consegnata dal dichiarante e in questo caso la firma viene apposta in presen-



• 17/9. Incontro con le matricole a Scienze (foto di C. Hermann)

za del funzionario di segreteria, oppure direttamente dallo studente, purché firmata e accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità valido del capo famiglia). La determinazione del reddito serve ad individuare la fascia di appartenenza dello studente, cioè quanto lo studente dovrà versare per le tasse.

Il Federico II prevede **quindici fasce di contribuzione** (gli studenti che si collocano nell'ultima, sono esonerati dal presentare l'autocertificazione): da un minimo di 519 mila lire ad un massimo di 1 milione 583 mila lire.

Ed ecco gli importi per ogni fascia. **I fascia:** 519

mila lire; **II fascia:** 545 mila; **III fascia:** 581 mila lire; **IV fascia:** 622 mila lire; **V fascia:** 674 mila lire; **VI fascia:** 731 mila lire; **VII fascia:** 794 mila lire; **VIII fascia:** 856 mila lire; **IX fascia:** 923 mila lire; **X fascia:** 1.001.000 lire; **XI fascia:** 1 milione 79 mila lire; **XII fascia:** 1 milione 162 mila lire; **XIII fascia:** 1 milione 250 mila lire; **XIV fascia:** 1 milione 348 mila lire; **XV fascia:** 1 milione 483 mila lire. Questi importi valgono per gli studenti delle facoltà umanistiche (ossia Giurisprudenza, Economia, Lettere, Sociologia, Scienze Politiche); quelli delle facoltà scientifiche versano 100 mila lire in più.

Sgravi sono previsti per gli **studenti meritevoli** (al primo anno lo sono coloro che hanno conseguito il diploma con voto non inferiore a 44/60 ovvero 74/100) e per quelli **particolarmente meritevoli** (voto di diploma non inferiore a 54/60 o 90/100): rispettivamente 150 e 250 mila lire.

Le tasse si pagano presso gli sportelli bancari (i moduli si possono estrapolare dall'opuscolo *Guida al pagamento delle tasse universitarie*, possono essere ritirati in segreteria o, ancora, scaricati dal sito web dell'ateneo: [www.ceda.unina.it](http://www.ceda.unina.it)) in due rate: **la prima entro il 5 novembre** (unitamente alla

lire ed all'imposta di bollo di 20 mila lire), la seconda entro il 31 marzo. Ecco dunque gli importi della I rata comprensivi dell'imposta in bollo: 270 mila lire per le prime tre fasce (370 per le facoltà scientifiche); 370 mila lire per la IV, V e VI (470 per le scientifiche); 470 mila lire per la VII, VIII e IX (570 mila lire per le scientifiche); 570 mila lire per la X, XI e XII (670 per le scientifiche); 670 mila lire per la XIII, XIV e XV (770 per le scientifiche).

Gli eventuali sgravi per merito saranno computati sulla seconda rata.

L'università prevede anche la possibilità di **esonero totale dal pagamento delle tasse**. Hanno diritto all'esonero totale, gli studenti beneficiari delle borse di studio erogate dall'Edisu e quelli che pur risultando idonei non hanno potuto beneficiarne per carenza di risorse da parte dell'Ente (il numero massimo degli esonerati è in ragione del 10 per cento degli iscritti all'ateneo alla data del 31 dicembre); gli studenti in condizione economica disagiata (in prima fascia) che hanno raggiunto un livello elevato di merito (100/100); gli studenti portatori di handicap con invalidità al 66 per cento. Gli aventi diritto all'esonero, ad eccezione degli studenti portatori di handicap, dovranno pagare la prima rata, successivamente potranno presentare la domanda di esonero sui moduli disponibili presso gli uffici di segreteria (dal 6 novembre al 31 dicembre) otterranno il rimborso, tranne la tassa regionale.

## GLI IMPORTI DA VERSARE

FASCE	I RATA	II RATA	TOTALE
I	250.000	269.000	<b>519.000</b>
II	250.000	295.000	<b>545.000</b>
III	250.000	331.000	<b>581.000</b>
IV	350.000	272.000	<b>622.000</b>
V	350.000	324.000	<b>674.000</b>
VI	350.000	381.000	<b>731.000</b>
VII	450.000	344.000	<b>794.000</b>
VIII	450.000	406.000	<b>856.000</b>
IX	450.000	473.000	<b>923.000</b>
X	550.000	451.000	<b>1.001.000</b>
XI	550.000	529.000	<b>1.079.000</b>
XII	550.000	612.000	<b>1.162.000</b>
XIII	650.000	600.000	<b>1.250.000</b>
XIV	650.000	698.000	<b>1.348.000</b>
XV	650.000	833.000	<b>1.483.000</b>

**Gli importi in tabella si riferiscono alle facoltà umanistiche; per le facoltà scientifiche occorre sommare 100 mila lire in più. In aggiunta alla prima rata bisognerà pagare l'imposta di bollo di 20 mila lire e la tassa regionale di 120 mila lire.**

## RINVIO MILITARE

Gli studenti soggetti agli obblighi militari che intendono rimandare il servizio di leva per motivi di studio devono presentare, se matricole (studenti classe 1983, studenti classe 1982 e precedenti) la relativa domanda entro il 1° ottobre presso i Distretti Militari o gli Uffici di Leva presso la Capitaneria di Porto. Il Distretto Militare di Napoli (via Colonnello Lahalle, 55) allestisce due sportelli di raccolta aperti dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 16.30. Le domande possono essere inoltrate, entro il termine stabilito, anche a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, previa acquisizione dei moduli al Distretto, ai seguenti indirizzi: Ufficio Reclutamento del Distretto Militare di Napoli, via Colonnello Lahalle, 55, cap 80141; Ufficio Leva del Distretto Militare di Napoli, via Colonnello Lahalle, 55, cap 80141. Farà fede il timbro di spedizione postale.

Dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre (ultimo giorno utile per presentare le richieste di ritardo) saranno presenti nuclei mobili dell'Esercito presso le segreterie delle facoltà preposti al ritiro delle istanze.

# EDIZIONI SIMONE

Dalla parte di chi studia!

## LeXikon 2000

I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO

**Le ikon**  
I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO  
PAROLE E  
IDEE GUIDA

**DIRITTO PRIVATO  
(CIVILE)**

Esami  
universitari  
prove orali  
di concorsi  
abilitazioni

Raccolte di lemmi che, oltre a chiarire i dubbi lessicali, forniscono al lettore descrizioni sintetiche e complete dei principali istituti di ogni disciplina giuridica, economica o politica. Un pratico e maneggevole prontuario tascabile per una visione d'insieme della materia.

Lx 1	- Diritto del lavoro	L. 12.000
Lx 2	- Diritto pubblico e costituzionale	L. 12.000
Lx 3	- Diritto penale	L. 10.000
Lx 4	- Diritto amministrativo	L. 12.000
Lx 5	- Diritto privato (civile)	L. 12.000
Lx 6	- Diritto commerciale	L. 12.000
Lx 7	- Procedura penale	L. 12.000
Lx 8	- Procedura civile	L. 10.000
Lx 9	- Diritto internazionale pubblico	L. 10.000
Lx 10	- Diritto canonico ed ecclesiastico	L. 10.000
Lx 11	- Scienza delle finanze	L. 10.000
Lx 11/1	- Storia delle dottrine politiche	L. 10.000
Lx 14	- Diritto tributario	L. 10.000
Lx 17	- Storia del diritto romano	L. 12.000
Lx 19	- Diritto e legislazione sanitaria	L. 12.000
Lx 20	- Diritto e legislazione scolastica	L. 12.000
Lx 21	- Istituzioni di diritto romano	L. 12.000
Lx 25	- Legislazione regionale, provinciale e comunale	L. 12.000
Lx 34	- Marketing	L. 12.000
Lx 36	- Ragioneria generale	L. 12.000
Lx 38	- Tecnica bancaria	L. 12.000
Lx 44	- Microeconomia	L. 12.000
Lx 45	- Macroeconomia	L. 12.000
Lx 101	- Costituzione repubblicana (commentata)	L. 10.000

586

## I Dizionari

**DIZIONARIO  
STORICO DEL DIRITTO  
ITALIANO ED EUROPEO**

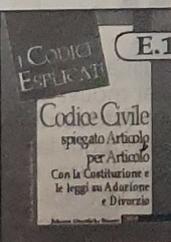


Offrono agli studenti universitari tutte le definizioni e le esplicazioni dei termini e delle espressioni utilizzate nei manuali istituzionali e riportano i neologismi giuridico-economici, anche stranieri, entrati nel lessico quotidiano.

Soprattutto i neo-iscritti possono trarre notevole beneficio dalla consultazione dei dizionari per entrare nel vivo del linguaggio dei testi adottati.

580	• Dizionario dell'Unione europea (con CD ROM)	L. 25.000
581	• Nuovo dizionario enciclopedico del diritto (con appendice di aggiornamento e CD ROM)	L. 100.000
581/1	• Nuovo dizionario giuridico (editto minor)	in prepar.
582	• Nuovo dizionario di economia (con CD ROM)	L. 42.000
583	• Nuovo dizionario giuridico romano	L. 34.000
584	• Dizionario dei reati	L. 120.000
585	• Dizionario di amministrazione, contabilità e finanza (con CD ROM)	L. 50.000
586	• Dizionario storico del diritto italiano ed europeo	L. 30.000

## I Codici Esplicati



Utili supporti esplicativi ai testi istituzionali che consentono di familiarizzare direttamente con i testi dei codici e delle leggi rivelandosi strumenti fondamentali anche in vista della futura attività professionale.

Ciascun codice esplicato offre un iter facilitato di lettura che, in riferimento a ciascun articolo, presenta:

- un glossario che spiega i termini più difficili
- note esplicative per approfondire la lettura
- un riquadro riassuntivo che evidenzia la funzione e l'essenza delle norme

E1	• Codice civile	L. 55.000
E2	• Codice di procedura civile	L. 60.000
E3	• Codice penale	L. 55.000
E4	• Codice di procedura penale	L. 55.000
E5	• La Costituzione esplicata	L. 20.000
E7	• Leggi di diritto internazionale privato	L. 20.000

Novità

**A** GENDA  
UNIVERSITARIA SIMONE  
2001  
2002

**A** GENDA  
UNIVERSITARIA SIMONE  
2001  
2002

Libri & Professioni

Via C. Battisti, 21/22 • MILANO  
Tel. 02 54120404 • Fax 02 54127245

Via Garibaldi, 9/A • BOLOGNA  
Tel. e Fax 051 6449510

Via Marsala, 92/96 • ROMA  
Tel. 06 44702541 • Fax 06 49382185

Via Santa Brigida, 21/22 • NAPOLI  
Tel. 081 2514012 • Fax 081 5800414

Corso V. Emanuele, 269/A • NAPOLI  
Tel. e Fax 081 400343

Via S. Gennaro ad Antignano, 113 • NAPOLI  
Tel. 081 2295819 • Fax 081 2298625

Corso Garibaldi, 185 • SALERNO  
Tel. e Fax 089 222040

EDIZIONI SIMONE www.simone.it

Dall'ottobre 2001  
al settembre 2002  
una fedele  
compagna che  
ti seguirà  
per tutto l'anno!

**RICHIEDILA  
AL TUO  
LIBRAIO!**

NAPOLI • Via S. Brigida, 22  
Tel. 081 2514012 • Fax 081 5800414

NAPOLI • C.so Vittorio Emanuele,  
269/a - Tel. 081 400343

NAPOLI • Via S. Gennaro ad Antignano, 113  
Tel. 081 2295819 • Fax 081 2298625

SALERNO • C.so Garibaldi, 185  
Tel. e Fax 089 222040

**Libri &  
Professioni**

IL TUO FUTURO - I NOSTRI LIBRI



Un assalto, un autentico assalto. Come era prevedibile, le future matricole di Giurisprudenza cingono d'assedio i tutor del progetto Porta per far luce sui mille dubbi che in questi giorni li attanagliano. Sono più di un centinaio i ragazzi che quotidianamente sciamano nell'auletta al primo piano dell'Edificio Marina. Purtroppo molti vanno via con gli stessi amletici quesiti senza risposta con i quali erano arrivati, talvolta con qualcuno in più.

Raccogliamo lo sfogo di **Alessia Aito**, 28 anni, tutor del Porta, che insieme alla collega **Carla Iovene** fatica a contenere il panico di fronte alla massa di studenti vocianti che mette a dura prova la loro conoscenza dei meccanismi della riforma. "C'è una grandissima disinformazione generale - dice amareggiata -, a due mesi dall'inizio dei corsi i ragazzi arrivano quasi smarriti chiedendo le cose più assurde. Molti non sanno letteralmente cosa vuol dire la parola crediti ma anche noi siamo in grande difficoltà. Il primo giorno di riapertura dello sportello ci siamo dovuti chiudere per 30 minuti dentro, lasciando fuori decine e decine di studenti, allo scopo di fare il punto sulla riforma chiedendo soccorso a segreteria e presidenza. L'unica cosa che abbiamo ottenuto è questo scarno foglietto che non chiarisce quasi niente".

Il foglietto incriminato, distribuito anche dalla Segreteria studenti, reca il piano triennale riformato con relativi esami e crediti. Peccato però che le indicazioni siano valide per un solo Corso di Laurea. Ricordiamo che i due Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà sono quasi identici, si differenziano per una diversa distribuzione dei crediti tra gli insegnamenti. Ad esempio, al primo anno del I Corso di Laurea: istituzioni di diritto privato varrà 12 crediti, Istituzioni di diritto romano 8, Storia del diritto romano 8, Diritto costituzionale 12, Filosofia del diritto 8, Economia politica 7; al II Corso gli stessi

## I TUTOR DEL PROGETTO PORTA IN TRINCEA

# Mille dubbi e tanta disinformazione



esami varranno rispettivamente 12, 6, 6, 12, 6 e 7 crediti ma in più ci sarà una prova in Lingua straniera.

In Presidenza riferiscono che il problema dovrebbe presto essere ovviato con la pubblicazione entro fine settembre dell'estratto della guida dello studente, quest'anno ancor più necessario che in passato. Soprattutto se il ventilato incontro sulla riforma da fare con gli studenti sarà inglobato nella consueta presentazione della facoltà alle matricole, tra circa un mese.

Ed ecco alcune domande poste dalle aspiranti matricole con le relative risposte (talvolta errate) allo sportello Porta

**-Vorrei sapere dei corsi di primo grado in Giurisprudenza?**

**-Con i crediti scompaiono i vecchi voti?**

**-Come funziona il sistema?**

**-Davvero bisogna totalizzare 60 crediti su 60 già al primo anno altrimenti non si passa al secondo?** (Risposta Porta: "sì, è vero"; invece non lo è perché la

facoltà ha stabilito il tetto minimo di 48 crediti su 60 per accedere agli anni successivi ndr)

**-Quali indirizzi si possono scegliere?**

**-Posso fare direttamente la specializzazione?**

**-Che tipo di specializzazioni ci sono?**

**-I due anni successivi ai tre saranno a numero chiuso? E dopo che faccio se non passo?**

**-Come devo fare ad iscrivermi direttamente al corso in avvocatura?**

A porre domande non solo le matricole ma anche i fuori corso.

**-Posso optare per il 3+2?**

**-Dove devo rivolgermi per iscrivermi al test delle Scuole di Specializzazione per professioni legali?** (Risposta Porta: "Guarda, anch'io devo iscrivermi, so che c'è il bando ma non l'ho mai visto...").

Domanda che introduce ad un'altra questione che contribuisce ad alimentare, in questi giorni, polemiche e disorientamento: l'avvio delle Scuole di Specializzazione (ne parliamo in queste pagi-

ne).

Dallo sportello Porta ci dirigiamo alla Segreteria Studenti. E registriamo il commento di **Luigi Serio**, 19 anni, aspirante matricola: "mi stanno facendo innervosire non poco; è mai possibile che vengo all'Università all'inizio di settembre, muovendomi in anticipo rispetto a tanti miei amici, per chiedere informazioni sulla riforma e non trovo nessuno che mi sappia dire qualcosa di sicuro? Peggio ancora, ognuno mi dice cose diverse, alla fine come stabilisco qual è la verità? Credo che ad un cambiamento così grosso doveva corrispondere una campagna informativa più organizzata e veloce. La facoltà non da una bella immagine a chi viene qua con l'intenzione di iscriversi".

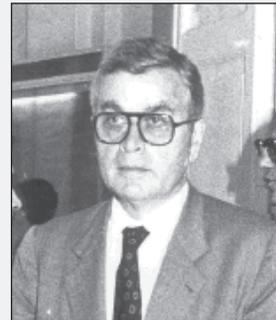
Luigi non termina neanche il pensiero che subito gli fa eco l'altra campana, quella dei laureati. **Guido**, 27 anni, in predicato di iscriversi al test per la scuola di specializzazione: "dopo 8 anni di studi in questa università - sbotta il laureato - credevo di averne viste tante, ma questa storia della riforma le batte tutte. Mi chiedo, si può studiare a tavolino un piano che rivoluzionerà i corsi di studio e non dire niente agli studenti che ne sono destinatari? Almeno avessero informato per tempo chi si sta iscrivendo, invece ho l'impressione che molti stanno pagando tasse e controtasse alla cieca. Forse la colpa è anche un po' di noi ragazzi, forse bisognava protestare con vigore per dei diritti che ci sono stati negati, come qualche volta è stato fatto in passato. Per quanto mi riguarda io punto solo a capire come fare ad iscrivermi al test per la scuola, ma non è operazione semplice. Ho 'sentito' che il

bando scade il 12 ottobre, ma nessuno dei miei amici l'ha visto finora, senza dire che non ho ancora scoperto dove bisogna inoltrare la domanda. Tu ne sai qualcosa...?".

Appelli ad una maggiore opera di informazione di cui la Facoltà dovrà tener conto. "Visto il grande smarrimento degli studenti e dei laureati, mi batterò affinché sia istituito in facoltà un servizio informativo efficace, ora ce n'è davvero bisogno", afferma il prof. **Aldo Mazzacane**. Se ne potrebbe far carico il Consiglio di Facoltà che si tiene il 24 settembre mentre andiamo in stampa.

**Marco Merola**

### Venditti non va in anno sabbatico



"Non andrà in anno sabbatico il prof. Antonio Venditti, docente di Diritto Commerciale. Sono voci che ogni tanto qualcuno mette in circolazione". La smentita viene dagli uffici di presidenza della Facoltà cui ci siamo rivolti dopo molte telefonate di studenti che chiedevano lumi in proposito.

### CELEBRAZIONI

Celebrazione del tredicesimo anniversario della firma della Magna Charta Universitatum presso l'Università degli Studi di Bologna. La cerimonia del 18 settembre, è stata aperta dal prof. **Luigi Labruna**, Preside della Facoltà giuridica napoletana, nella sua veste di Presidente del Consiglio Universitario Nazionale, e si è conclusa con il conferimento della laurea honoris causa in Medicina Veterinaria al Premio Nobel **Rita Levi Montalcini**.

L'associazione Culturale «G. Giacoia», dal 1977 al servizio della cultura linguistica, in collaborazione con «St. Giles Colleges of London» con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ORGANIZZA:

## CORSI GRATUITI di LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) Vari orari e 4 livelli DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

PRESSO IL CONVENTO DI S. MARIA LA NOVA (Piazza S. Maria La Nova n° 44 - Napoli)

L'associazione «G. Giacoia» è sede di esami del centro internazionale di lingua inglese «PITMAN QUALIFICATIONS» che rilascia attestati di lingua inglese riconosciuti in tutto il mondo per tutti i settori lavorativi.

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua originale
- Credito Formativo

PER INFORMAZIONI:

TEL. 081482846

- Quota associativa L. 240.000 -



**S**cuole di Specializzazione: il 'decreto sotto l'ombrello' del Ministero (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 14 agosto!) ha cambiato le carte in tavola. Il rinvio di qualche mese è forse la notizia meno interessante, perché la facoltà napoletana aveva chiesto un vero e proprio differimento di almeno un anno per motivi più organizzativi che di opportunità. Pare che invece si parta tutti insieme. Il termine per presentare le domande è il 12 ottobre, improrogabilmente. Anche se il bando non è affisso da nessuna parte, circostanza che costringe i laureati interessati ad affidarsi ad un tam-tam sempre di moda...

Il Consiglio di Amministrazione non si è ancora riunito per decidere l'importo delle tasse. La Facoltà non ha stabilito quanto di sua competenza, cioè il Consiglio direttivo della Scuola con i nomi dei 6 professori di ruolo chiamati a farne parte, quelli dei due notai, due avvocati e due magistrati inseriti in rose che i relativi ordini professionali non si sono ancora pregiati di comunicare. Neanche si sa di preciso a cosa serviranno. Non certo a sostituire i normali iter per l'accesso alle professioni, almeno non subito. Chi non entrerà nelle scuole -Giurisprudenza alla Federico II ha avuto appena 300 posti- avrà ancora una scappatoia.

Abbiamo chiesto al professor **Aldo Mazzacane**, docente di Storia del Diritto Italiano presso la facoltà dell'Ateneo federiciano, di aiutarci a dirimere questi dubbi.

"Già da tempo è stato fatto presente agli organi ministeriali la situazione di emergenza in cui si versa a pochi mesi dalla partenza di queste Scuole - spiega il docente -, e bisogna dare atto agli atenei ed ai consigli degli Ordini professionali forensi di Napoli, Milano e Torino di essersi prodigati con particolare efficacia

## Scuole di Specializzazione, a cosa servono?

Quali sono gli sbocchi professionali dei laureati triennali?

Risponde il prof. Mazzacane

per chiarire i punti oscuri. Non lo nascondiamo, noi della Federico II speravamo davvero in un rinvio più congruo, anche per consentire agli stessi Ordini di preparare a dovere la parte che li riguarda. Ma qualcuno non ha voluto aspettare e le pressioni per attuare subito le scuole si sono fatte insostenibili..."

**A chi si riferisce?**

"Rispondo con dati alla mano e non formulando semplici illazioni. Ci sono alcune Università più piccole che hanno fatto di tutto affinché si partisse subito e non ci fossero differimenti di sorta. Chiaramente temevano che un rinvio ed un possibile mutamento del panorama politico potessero rimettere tutto in discussione. Non so a questo punto se credano di aver risolto i problemi di tutto il paese. Io penso che a Napoli i problemi stiano solo per cominciare. La Federico II avrà 300 posti a disposizione, a fronte di migliaia di laureati".

**Chi non riuscirà ad entrare nelle Scuole che fine farà?**

"Semplicemente tenterà l'accesso alla professione seguendo l'iter che è valso finora".

**Ma allora queste Scuole a chi si indirizzano realmente e soprattutto che benefici daranno in termini di preparazione e di velocizzazione dei 'tempi' di accesso alla professione?**

"Le scuole sono nate innanzitutto per venire incontro alle

esigenze della classe avvocatizia e regolamentarne il continuo incremento numerico. Il Presidente del Consiglio dell'Ordine nazionale riferisce che oggi in Italia ci sono già **30mila avvocati**. Continuando col vecchio sistema il numero è destinato a crescere a dismisura. Allora queste Scuole dovrebbero incidere sia sulla tempistica che sul modo di fare gli esami di Stato per il titolo di procuratore. **L'idea è quella di ridurre ad un solo anno la pratica** (ora di due anni ndr) da svolgere presso studi legali e ridurre e semplificare le prove in sede di esame per chi ha frequentato le Scuole. Chiarisco che di ciò se ne è solo parlato, ma tutta questa parte deve deciderla il Consiglio Nazionale dell'Ordine, non noi".

**E chi vuol diventare magistrato o notaio?**

"A Napoli abbiamo già scuole di preparazione al concorso in magistratura. L'idea tuttavia è quella di far confluire nelle Scuole anche coloro che puntano a quella carriera. Benefici sensibili, logicamente, ci saranno nella semplificazione delle modalità del concorso e nell'**abolizione dell'obbligo del test di ammissione**. Per il notariato invece il discorso è diverso. I notai già hanno le loro scuole e non penso proprio che all'interno delle Università sia alle viste qualcosa che li riguardi specificamente".

**Si parla di ridurre, in futuro, la durata delle Scuole da**

**due ad un anno...**

"L'ipotesi è effettivamente quella della riduzione, soprattutto per i nuovi laureati che dovrebbero venir fuori dall'Università nel 2006, dopo aver affrontato già cinque anni di studio. **Non avrebbe senso costringerli ad altri due anni di attesa**. In ogni caso non serve ora guardare al futuro, abbiamo questioni infinitamente più impellenti. Abbiamo tanti problemi logistici da risolvere; organizzare 300 persone richiede comunque un bell'impegno. C'è da capire dove sistemarle, alla fine sono convinto che si opterà per l'articolazione in più classi..."

**Un anno di preparazione generalista ed uno specializzato, non è che queste Scuole riproporranno vecchi modelli didattici?**

"No, no, anche quando si parla di primo anno generalista si deve stare attenti. Le Scuole saranno comunque ultraspecializzate, per questo il corpo docente sarà misto e non formato solo da docenti universitari. Avvocati e magistrati assicureranno un importante surplus di preparazione agli studenti".

**Chiudiamo il discorso scuole parlando di tasse, possibile che ancora non si sappia quanto costeranno?**

"E' questione di giorni poi tutti i nodi saranno sciolti. Comunque gli studenti **pagheranno un'inezia in confronto ai soldi che prima spendevano per le scuole private**. Noi garantiremo un'alta qualità del servizio a costi quasi zero".

### Gli sbocchi per i laureati triennali

Se il futuro è rappresentato dalle Scuole, il presente è caratterizzato dalla partenza dell'altrettanto controversa riforma dei corsi di laurea, sulla quale gli interrogativi sono tanti. Uno dei più ricorrenti riguarda il valore che effettivamente avrà la laurea triennale, per chi sceglierà di non affrontare il biennio 'specializzante'.

"Rispondo citando una frase dell'ex ministro Zecchino che ha ben sintetizzato l'orientamento di fondo della riforma **'la laurea autentica è quella del triennio'**. E' sotto gli occhi di tutti che chi porta a termine anche il biennio ha sbocchi professionali più qualificati ma

anche più limitati..."

Avvocatura, magistratura e notariato rimarranno appannaggio di chi avrà in tasca la laurea 3+2, chi si 'accontenterà' del triennio invece che prospettive ha? E soprattutto il mondo del lavoro è pronto a trovargli dignitosa occupazione?

"E' un problema spinoso che si sta cercando di risolvere in questi mesi, in realtà il valore da dare alla laurea triennale può essere elevato, ma tutto dipende da come varierà il regime dei concorsi soprattutto nella Pubblica Amministrazione, uno dei settori d'impiego prediletti dalla riforma. In quella sede va chiarito che basta la laurea triennale e non quella quinquennale in Giurisprudenza, come è stato finora. Molto è stato già fatto, penso al **cancellierato**, che ha già benefici della modifica che ho anticipato; ma tante altre carriere nella Pubblica Amministrazione saranno presto adeguata anche grazie alla Legge Bassanini, ad esempio i ruoli nelle amministrazioni di Ministeri, Prefetture ecc. Stiano tranquilli gli studenti, si va gradualmente verso un restringimento delle professioni per accedere alle quali serve la laurea specialistica e man mano che si andrà avanti sarà sempre più organico il coordinamento tra le università ed i settori d'impiego interessati per far spazio ai laureati del triennio".

**Patrocinio legale. Ora i procuratori, in attesa di diventare avvocati, hanno un piccolo 'cantuccio' nel quale esercitare la professione. Sarà possibile in futuro anche per i laureati triennali che avvocati non lo saranno mai?**

"Nell'Ordine professionale di riferimento si sta cambiando parecchio, mi risulta che sia stata già fatta la distinzione tra avvocati e procuratori. Non vedo perché i laureati triennali non debbano avere limitate possibilità di patrocinio".

Marco Merola

### L'ALTRA CAMPANA

## Contrari gli studenti

Pochi se ne sono accorti, ma in Italia stanno per partire le contestatissime Scuole di Specializzazione per accedere alle professioni forensi: magistratura, avvocatura, notariato. **Mauro Buono**, un rappresentante del collettivo "**Studenti di Giurisprudenza in Lotta**", carte alla mano, lancia l'allarme. "Il 25 luglio 2001 un decreto del Ministro dell'Università **Letizia Moratti** e del Ministro della Giustizia **Castelli** ha confermato che tali scuole partiranno nell'anno accademico 2001-2002, limitandosi a differire la data d'inizio al 18 dicembre e la data di presentazione delle domande al 12 ottobre. Gli studenti ed i neolaureati non ne sanno niente; idem il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati. Ho avuto modo di incontrare anche **Pasquale De Lucia**, il vice presidente dell'Associazione dei Praticanti Avvocati di Santa Maria Capua Vetere. Ebbene, si è lamentato proprio di questo: c'è assoluta carenza di informazioni. Le decisioni sono prese nell'assoluto silenzio".

La partecipazione alle Scuole sarà il requisito indispensabile per accedere ai concorsi per la magistratura ed avrà un peso sostanziale - di fatto sostituirà la pratica tradizionale - per coloro i quali vogliono partecipare ai concorsi per il notariato ed all'esame di avvocato. "Il problema", fanno notare i militanti del Collettivo, da tempo impegnati a sensibilizzare i colleghi ed a far crescere la mobilitazione, "è che tali scuole sono a numero chiuso. Per accedere, bisogna superare un test d'ingresso a numero chiuso; a Napoli i posti saranno trecento per i laureati della Federico II, su un totale nazionale di 4620. La selezione sarà effettuata attraverso un test di cinquanta quesiti a risposta multipla, su argomenti di diritto già affrontati e superati dai laureati". Denunciano: "la laurea in Giurisprudenza, dunque, non sarà più il titolo qualificante per l'accesso alle professioni forensi". Contro queste Scuole, il Collettivo chiama all'appello gli studenti di Giurisprudenza ed i neolaureati. Ad ottobre si svolgerà un'assemblea, durante la quale saranno decise le nuove forme di lotta. Non è escluso un nuovo incontro col Preside Labruna.

### Nomina a Console per il prof. Amatucci

Il prof. **Andrea Amatucci**, professore ordinario di Diritto finanziario alla Facoltà di Giurisprudenza del Federico II, è stato nominato a settembre Console d'Ungheria. Presidente da alcuni anni dell'Associazione "Maria d'Ungheria Regina di Napoli", il professore vanta vaste esperienze nel mondo politico-istituzionale, economico e culturale ed una proficua attività di scambi internazionali.



**P**arte a razzo con la riforma la facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università. Attiva due lauree di primo livello - una, Scienze Giuridiche, per di più con il ciclo completo, vale a dire che si garantisce agli studenti già iscritti l'opportunità di passare dal vecchio al nuovo ordinamento-, una laurea specialistica e la scuola di specializzazione per le professioni legali.

La laurea triennale in **Scienze Giuridiche** "ha una sua logica prosecuzione, una naturale propensione alla laurea specialistica in Giurisprudenza", spiega il prof. **Aurelio Cernigliaro**, docente di Storia del Diritto Italiano e vice Preside della Facoltà. Chi si vorrà fermare al primo livello, avrà una preparazione di base che consente lo svolgimento di attività professionali in ambito giuridico amministrativo, pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese in altri settori del sistema sociale, istituzionale e libero professionale. "Potrà partecipare ai concorsi di ottavo livello, per i quali fino ad ora era prevista la laurea, ma non nei casi in cui è richiesta elevata professionalità", specifica il professore che aggiunge "non è detto che in futuro non si possano attivare Master di primo livello".

Dopo il 'tre', dunque, la specialistica biennale. Nel passaggio "saranno interamente riconosciuti i 180 crediti se maturati nella nostra facoltà perché è il continuo di un percorso; se si proviene da altre facoltà saranno valutate le corrispondenze tra i crediti". Oltre alla laurea specialistica già attivata in **Giurisprudenza** - che rappresenta la premessa per l'avvio, mediante l'ulteriore formazione prevista dalle Scuole di specializzazione all'esercizio delle professioni legali di avvocato, magistrato e notaio - è in discussione al Cun un'altra proposta: **Teoria e Tecniche della Normazione**. "La ritengo importantissima. Ha come sbocco gli organi di carattere legislativo ed europeo".

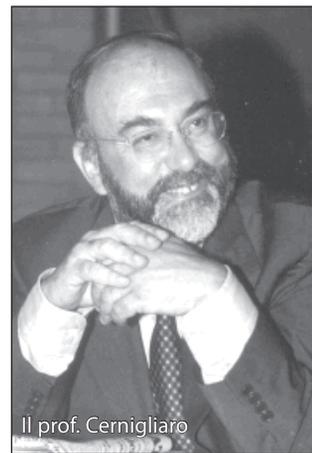
L'impostazione, la redazione ed il trattamento dei testi normativi: tra le competenze del laureato in questo settore. Ottime le possibilità di inserimento lavorativo se "tutti gli enti locali, ad esempio, oggi sono legittimati a produrre statuti e regolamenti" e non sempre dispongono di queste professionalità. Fra gli insegnamenti caratterizzanti della seconda annualità:

Teoria generale del diritto, Psicologia sociale, Sociologia del diritto "perché bisogna comprendere come una norma deve riflettersi il contesto in cui nasce".

**Servizi Giuridici**, l'altra laurea triennale attivata dalla Facoltà che parte solo con il primo anno, reca nel sottotitolo che l'accompagna - Operatori giuridici per l'attività giuridica delle imprese e della Pubblica Amministrazione in ambito europeo ed internazionale - una prima indicazione dell'attività professionale cui avvia. E' una laurea "che ha una spendibilità immediata, una sua autonomia". La formazione è immediatamente professionalizzante indispensabile e prepara allo svolgimento di specifiche attività sempre più richieste dal mercato del lavoro, presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private e nel terzo settore. Ad esempio alle professioni di operatore giuridico di impre-

sa e consulente del lavoro. Prevede tra le discipline materie più attinenti alla realtà sociologica ed economica, come Sociologia giuridica, Diritto regionale, Diritto degli intermediari finanziari. Avrà la sua prosecuzione in due lauree specialistiche (le proposte sono in discussione al Cun) che riflettono la vocazione internazionale della Facoltà: **Scienze Politiche e Relazioni Internazionali**. Nel segmento di secondo livello "non ci saranno ripetizioni delle materie del triennio ma si studieranno discipline nuove come la geografia, la filosofia politica, il diritto comparato".

Al via anche le Scuole di Specializzazione per le professioni legali. "Non costituiscono per ora il canale unico di accesso alle professioni. Esentano dalla selezione informatica per il concorso in magistratura ma non è chiaro quali saranno le agevolazioni per avvocatura e



Il prof. Cernigliaro

notariato", specifica il prof. Cernigliaro. 100 i posti disponibili alla Sun, più di 4 mila in tutta Italia. Ma non è detto che tutte le università siano pronte, quindi potrebbe esserci una redistribuzione dei posti. La Scuola è diretta dalla prof. **Mariavaleria Del Tufo**.

Fin qui l'offerta formativa. Veniamo ora all'organizzazione didattica della Facoltà

che vivrà una piccola rivoluzione. Si è scelto la **semestralizzazione**: le lezioni si svolgono in due semestri compatti, il primo avrà inizio il 15 ottobre e si concluderà il 20 dicembre; il secondo il 4 marzo ed avrà termine il 18 maggio. Per ogni insegnamento sono previste sei ore settimanali di didattica frontale. Nei periodi di pausa, al termine di ogni semestre, si svolgeranno le sessioni d'esame: la prima e la seconda con tre appelli ciascuna, oltre una sessione nei mesi di settembre ed ottobre con due appelli. "E' richiesto un maggiore impegno a professori e studenti -aggiunge il prof. Cernigliaro- L'obiettivo è far laureare tutti nei tre anni". **Al primo anno** le matricole verranno subito introdotte allo studio del diritto europeo ed internazionale. Nello specifico, le discipline da affrontare sono: - per **Scienze Giuridiche** Istituzioni di diritto romano, Diritto Costituzionale, Lingua straniera (I semestre); Istituzioni di diritto privato, Diritto dell'Unione Europea, Sistemi giuridici comparati; un credito anche per le abilità informatiche; - per **Servizi Giuridici** Istituzioni di diritto pubblico, Storia del diritto romano, Lingua straniera, Informatica giuridica (primo semestre); Istituzioni di diritto privato, Diritto dell'Unione Europea, Diritto internazionale, Storia delle codificazioni moderne. Il totale dei crediti da acquisire è 60, ovviamente diversi sono i crediti attribuiti alle singole discipline.

**Per gli studenti degli anni successivi** "resterà invariato il numero degli appelli ma gli esami non si sovrapporranno mai ai corsi". Il nuovo modello è stato elaborato di concerto con gli studenti "la nostra è l'unica facoltà della Sun che ha lavorato con la commissione paritetica docenti-studenti, perché è giusto che gli studenti collaborino all'organizzazione dei loro studi", conclude il prof. Cernigliaro.

• Sede: Santa Maria Capua Vetere, Piazza Matteotti, Palazzo Melzi,  
• Informazioni amministrative presso la Segreteria studenti: tel. 0823/847793-846954

• Orientamento e consigli presso la Presidenza di Facoltà, prof. Aurelio Cernigliaro, e-mail: lex.unina2@tin.it.

Patrizia Amendola

## SECONDA UNIVERSITÀ

**Giurisprudenza parte con il ciclo completo**

# Due lauree di primo livello ed una specialistica

## 100 posti alla Scuola di Specializzazione

Parte la Scuola di Specializzazione per le professioni legali alla Seconda Università. I posti disponibili sono 100. Il concorso è per titoli (curriculum e voto di laurea) ed esami. La prova di ammissione, che si terrà il **18 dicembre** così nelle altre università italiane, consisterà nella soluzione di 50 quesiti a scelta multipla su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale. Potranno partecipare i laureati che avranno prodotto la domanda di partecipazione entro il **12 ottobre**.

Fin qui tutto chiaro. Il decreto ministeriale del 25 luglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 agosto, però non dice altro.

Le Scuole rappresenteranno l'unico canale di accesso alle professioni legali? In questo caso chi si laurea in Giurisprudenza (con la laurea quadriennale ed, in futuro, con la specialistica) e non riesce ad accedere alle Scuole, potrà dire addio alle sue velleità di diventare avvocato, magistrato o notaio? L'eventuale ammissione esenta dal praticantato - in toto o parzialmente - o dalla selezione informatica per il concorso in magistratura? Al momento nessuna risposta.

"Attendiamo indicazione dal Ministero -dice la prof.ssa **Mariavaleria del Tufo**, Direttore della Scuola alla SUN- Non è colpa nostra". Le Scuole, dunque, al momento, vanno considerate "un momento di formazione. Prepariamo i laureati ai concorsi". Saranno articolate in una prima annualità comune per poi diversificarsi in due indirizzi: professioni legali (magistratura ed avvocatura); notariato.

Ancora qualche giorno ed il Consiglio d'Amministrazione "stabilirà l'importo delle tasse". Tutte le informazioni -promette la professoressa- saranno disponibili a breve sul sito dell'Ateneo (l'indirizzo web: www.unina2.it).

## L'Udu chiede un incontro sulla riforma

L'Unione degli Universitari di Giurisprudenza chiede una manifestazione sul tema "Attuazione della Riforma Universitaria", finalizzata ad informare al meglio gli studenti della facoltà sulle novità introdotte dalla riforma.

"La manifestazione -sostiene il Presidente dell'associazione **Salvatore Iavarone**, da tenersi presso la facoltà, dovrebbe essere divisa in due differenti momenti: il primo per i nuovi iscritti, il secondo per chi è iscritto ad anni successivi".

L'Udu chiede al Preside **Labruna**, inoltre, di potenziare lo sportello di orientamento del progetto Porta ed ha realizzato un opuscolo di poche pagine, attraverso il quale gli studenti possono acquisire informazioni sulla riforma, con particolare riferimento alla Facoltà di Giurisprudenza.



Cari ragazzi, matricole, sappiate. I consigli di una illustre quasi laureata

# Diritto commerciale esame insuperabile

## La carriera universitaria

"Appena diplomata con 60 sessantesimi al liceo classico Vittorio Emanuele di qualche anno fa -alle donne non si chiede l'età, specie se attrici- avevo l'idea di iscrivermi a Lettere moderne, per l'amore per la storia e la filosofia. Ma mio padre mi impose Giurisprudenza per i maggiori sbocchi occupazionali. Mi stavo avviando alle prime tappe della carriera teatrale aversata da mio padre, per non entrare in conflitto lo accontentai. Siccome mi piaceva molto studiare non ci furono problemi. Iniziata a seguire i corsi ed a febbraio feci il precolloquio di Istituzioni di Diritto Romano. Andò subito bene (30 e lode) e allora mi caricai. Intanto stavo iniziando a muovere i primi passi come attrice. Poi vennero i corsi di Storia del Diritto Romano, Filosofia del Diritto: mi piacquero molto. Continuai. Sempre prendendo tutti 30 e 30 e lode. Intanto mio padre non voleva assolutamente che io facessi l'attrice, mi ostacolava. Io lavoravo e studiavo, volevo farlo contento". Il padre era dipendente SIP, laureato in Giurisprudenza, mancato magistrato per non aver superato l'esame, aveva lavorato per un periodo come cancelliere. Ad un certo punto Rosaria decise: "mi laureo e poi faccio il magistrato". Poi la morte prematura del padre. "Chiesi perdono ma ripresi a fare teatro -la passione era troppo forte- continuando a studiare in contemporanea e fare esami". Unico neo della carriera universitaria, se così possiamo chiamarlo. "Studiavo, ma non per il voto, tutti 30 e 30 e lode, tranne un 27 in Diritto Civile con il prof. Cicala (colpa di un argomento "le successioni"). Studiavo per andare bene, non per il 30, ma ho sempre avuto l'impressione che ormai i docenti guardassero il libretto: vedevano tutti 30 e mettevano 30 anche loro. Ne ebbi conferma a Diritto Civile. Il prof. Cicala mi disse: «lei è una trentista, è un peccato se accetta un 27». Rimasi sbalordita. A me non fregava proprio nulla del voto. Dopo di allora ho preso tutti 30 ma non più la lode". "A volte andavo all'esame pensando di non essere pronta al 100 per 100. Risultato 30! Credo che i docenti sbagliano, così creano loro

Si chiama **Rosaria De Cicco**. È una delle attrici napoletane del momento, i film e le serie TV a cui partecipa stanno avendo un vasto successo. Qualche esempio: "Le fate ignoranti", film italiano campione d'incassi per la stagione 2000/2001; "L'uomo in più", film presentato al Festival di Venezia, da poche settimane nelle sale cinematografiche; coach degli attori di "Un posto al sole", la serie TV quotidianamente in onda su RAI 3, lo spot TV della pubblicità Banco Posta (che è stata il tormentone dell'estate); ed in cantiere due film, uno con Luca Verdone (il fratello di Carlo), e una coproduzione italo-americana, con Maria Grazia Cucinotta. Una sola tristezza, un cruccio: non essersi laureata in Giurisprudenza. Racconta: "ho sostenuto tutti gli esami con una media del 29,5 e venti esami superati con 30 e 7 lodi". Ma al traguardo ne manca uno: "Diritto Commerciale, con il prof. Campobasso". Un insuperabile, come ha scritto Ateneapoli qualche anno fa. E così è da oltre 10 anni ferma su quell'ultimo esame che non riesce a superare. L'ha tentato più volte ma non gli è andata bene. Peccato perché ci teneva a questa laurea. Nel '95 l'ultimo tentativo: "dopo due domande ho detto al docente: mi bocci, ma cortesemente a libretto; così almeno non perdo tutti gli esami sostenuti (dopo 8 anni che non si sostengono esami, tutto il pregresso è annullato, per norma, n.d.r.)". Il caso Diritto Commerciale finì agli onori della cronaca nazionale sette-otto anni fa, quando Rosaria, ospite del *Maurizio Costanzo Show* su Canale 5, ad una domanda di Costanzo sul perché non si fosse ancora laureata, spiegò che trattasi di "esame insuperabile", come aveva scritto appunto Ateneapoli in quei mesi, in una serie di articoli a puntate.

Attrice, caratterista comica, dall'età di 22 anni, da 5 vive "di stipendio fisso da attrice" racconta, con la sua grande verve napoletana, un sorriso continuo che contagia insieme alla battuta sempre pronta: "l'editore di una radio mi ha invitato ad intervenire quotidianamente in trasmissione. Mi ha spiegato: la gente appena ti vede ride. Ho risposto: sì, sarà pure vero, ma come faccio a far ridere se sentono solo la mia voce ma non possono vedermi?".

La laurea in Giurisprudenza, però le è rimasta nel cuore, nei suoi sogni. E al prof. Campobasso manda praticamente un messaggio: "professore, sono disponibile, nonostante i molti impegni di lavoro, a tornare a studiare per 3-4 mesi ed a fare sacrifici. Però la prego, me lo dia l'esame, anche con un voto basso che mi guasta la media. Non importa". (P.I.)



degli studenti che non esistono. Se uno ha la sfortuna di essere partito male, in questo modo non recupera più". Sante parole. Speriamo che qualche docente rifletta.

"Altro esame che mi appassionò fu Diritto Processuale Civile. Ancora un 30. Mi è piaciuto molto. E si arriva a 20 esami, l'ultimo nell'86". Poi ha incrociato Diritto Commerciale. E lì si è fermata. "L'ho studiato molto quell'esame. Ho comprato vari testi: Ferri, Campobasso ed altri. Ho provato anche a seguire. All'appello ho detto tutto quello che sapevo ma era insufficiente. A volte ci vuole anche fortuna. Dichiarò: "dipende anche con chi capiti. A Diritto amministrativo, per esempio, c'erano cattedre dove potevi studiare su dispense e cattedre dove invece l'esame era insuperabile. Non è giusto".

"L'ultimo tentativo nel '95, mi feci bocciare a statino. Alla laurea non ci penso quasi più. O quasi: il mio lavoro mi impegna a studiare, a memorizzare; dunque sono ancora allenata. E poi,

nel campo artistico, anche **Arbore** e **Pippo Baudo** sono laureati in Giurisprudenza. Una laurea che non si prende per un esame è un po' un peccato". "Il lavoro giuridico poi lo impari sul campo, sono convinta. Nella vita. Ci sono laureati brillanti che non funzionano nella professione e viceversa". Cita un amico: "lavori o non lavori come attrice, ti debbono chiamare dottore". Tutta questa storia, travaglio esami, giorni fantastici, "l'ho vissuta con un'amica, Pia, che ora lavora alla Camera dei Deputati". Al prof. Campobasso, o a colui che stavolta gli dovesse capitare all'esame, un messaggio: "se so che studio, cercando di impegnarmi come non mai e so che non vado contro un'incognita totale, un quiz show, il tentativo lo faccio, affronterò nuovamente l'esame. Altrimenti mi dedico alle mie cose, alla famiglia, al lavoro, ai miei cani". "Ho una media alta, anche un eventuale voto basso non me la comprometterebbe molto".

**Paolo Iannotti**

## EUREKA

PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI



**Le Basi  
Per il tuo  
Futuro!**

Anche per un solo Esame

**I COSTI?  
PASSA DA NOI  
PRIMA DI SCEGLIERE**

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002



**081.580.04.74**

Napoli - P.zza Municipio, 84  
Salerno - Via F. Galdo, 5 - Tel. 089.25.51.98



**Q**uasi 2.700 persone hanno partecipato al test di autovalutazione destinato agli immatricolandi alla facoltà di Ingegneria della Federico II. "Lo scorso anno - ricorda il professor **Francesco Garofalo**, membro della Giunta di presidenza- *avevano preso parte alla prova circa 2.200 persone. E' evidente la tendenza alla crescita. Dirò di più: considerando gli iscritti alla prova, avevamo anche sfiorato quota tremila. L'incremento del numero di studentesse e di studenti i quali hanno partecipato alla prova potrebbe essere anche legato all'attrazione che suscita la possibilità di conseguire la laurea triennale di primo livello. E' ipotizzabile che una certa percentuale sia stata attratta all'Università proprio dal fatto che, chi vuole, dopo tre anni ha la possibilità di uscire con la laurea di primo livello. Non dimentichiamo che i diplomati triennali in Ingegneria, l'anno scorso, hanno assorbito circa duecento nuovi immatricolati*".

All'atto di iscriversi alla prova di autovalutazione, che è obbligatoria ma non selettiva, studentesse e studenti dovevano anche indicare il corso di laurea prescelto. Non è una opzione vincolante, perché poi, al momento di immatricolarsi, è possibile dare una indicazione diversa. Tuttavia è indubbio che le scelte effettuate nelle preiscrizioni rappresentino un primo indicatore, per quanto poco raffinato, delle preferenze delle matricole. Il professor Garofalo non si sbilancia, peraltro, e non fornisce cifre. "Sarebbero poco indicative, perché abbiamo verificato che poi molti cambiano, al momento della iscrizione vera e propria". Si limita ad

una indiscrezione: "sembrerebbero crescere, ed anche in maniera piuttosto clamorosa, i corsi di laurea di Ingegneria Informatica e Gestionale".

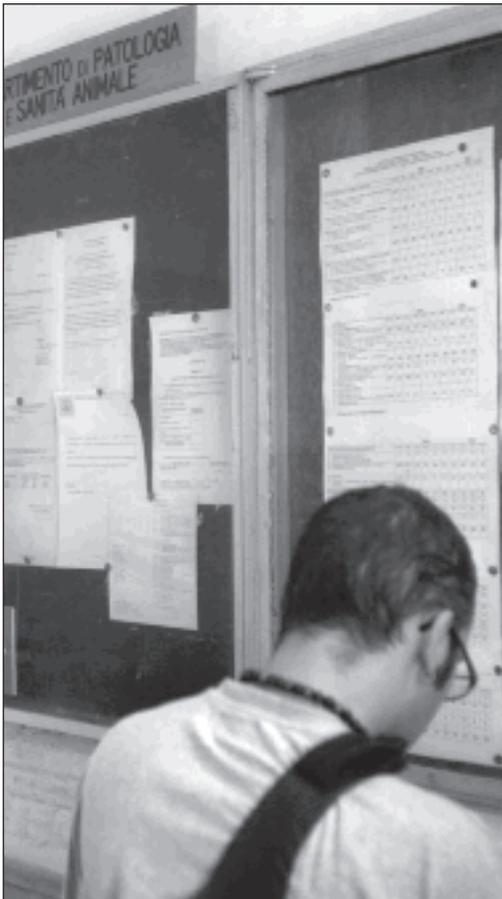
Superata la boa del test di autovalutazione, in attesa dell'inizio dei corsi (il 1° ottobre) le matricole hanno avuto l'opportunità di seguire il **corso zero di Matematica** organizzato dalla facoltà a partire dalla metà di settembre. Una opportunità da non lasciarsi sfuggire, specie per chi, in seguito al test, si sia reso conto di iniziare gli studi con carenze e lacune.

Il professor Garofalo conclude: "emerge dalle preiscrizioni che gli studenti i quali si avvicinano alla facoltà di Ingegneria solitamente hanno **voti piuttosto alti di diploma e possono vantare un buon curriculum. E' un fatto che carica noi docenti di responsabilità, ma nello stesso tempo ci conforta molto**".

**Fabrizio Geremicca**

500 studenti in più rispetto allo scorso anno

## In 2.700 ai TEST di Ingegneria Crescono i Corsi di Informatica e Gestionale



### Lezioni dal 1° ottobre

Tempi e previsioni rispettate. La facoltà di Ingegneria, il primo ottobre, inizierà i corsi potendo contare anche sulla nuova sede, quella costruita ad **Agnano**. Confermano in presidenza: "ospiterà le lezioni dei primi tre anni dei due corsi di laurea in Ingegneria Meccanica (I e II), il primo biennio di Telecomunicazioni e forse anche una parte del corso di laurea in Ingegneria Elettronica". Il resto delle lezioni si svolgerà nelle sedi tradizionali: **via Claudio, piazzale Tecchio** (ma entrambe sono state ristrutturate attraverso vari interventi e lavori), **Monte S. Angelo**. In particolare, candidato ad andare in via Cinthia è il corso di laurea in Ingegneria Informatica. La nuova sede di Agnano ospiterà 3600 studenti, tre laboratori, una biblioteca, un parco verde, fruibile anche dagli abitanti del quartiere. E' ubicata a pochi passi dalla stazione della Cumana di Agnano. E' stata progettata dall'architetto **Pasquale Manduca**; la parte operativa è stata invece curata dal suo collega **Aniello Esposito**.

## LE INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

Con la ripresa delle lezioni, ad Ingegneria, torna nel vivo l'attività delle associazioni studentesche.

**Alfonso Tornatore**, laureato due mesi fa in Ingegneria Meccanica, presidente dell'associazione **Best**, contattato da Ateneapoli, racconta: "si è appena concluso il *Summer Course*. Dall'otto al ventidue settembre abbiamo ospitato diciotto studenti, provenienti da vari paesi europei (Romania, Spagna, Portogallo, Germania, Svezia, Francia, per citarne alcuni n.d.r.). Hanno seguito un corso di italiano presso la facoltà di Ingegneria. Hanno alloggiato presso un camping di Pozzuoli, lamentandosi solo un po' per la puzza di zolfo. Noi di Best li abbiamo portati in giro per Napoli, alla scoperta della città". E' invece destinato agli studenti napoletani delle facoltà che afferiscono al Polo delle Scienze e delle Tecnologie (Scienze, Ingegneria, Architettura) il **corso di Inglese** che sarà organizzato dall'associazione ad ottobre. Sarà tenuto da una docente madrelingua, è a numero limitato e prevede la suddivisione dei partecipanti in tre gruppi, a seconda del diverso livello di conoscenza iniziale che li caratterizza.

E' ripresa anche l'attività di **Stige**, l'associazione degli studenti di Ingegneria Gestionale. "Siamo impegnati essenzialmente a dare accoglienza alle matricole - ricorda il presidente **Sergio Rovino**- Durante i corsi, col permesso dei docenti, interveniamo per spiegare cosa è l'associazione e come funziona. Il 18 ottobre, poi, abbiamo organizzato, in collaborazione col Polo delle Scienze e delle Tecnologie e con Telecom - Italia Lab, un incontro durante il quale sarà presentato un **bando di concorso** destinato a finanziare idee innovative elaborate da studenti universitari. Si svolgerà a Monte S. Angelo, presso la sede del Polo delle Scienze e delle Tecnologie". Per informazioni: [www.stige.unina.it](http://www.stige.unina.it).



## FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI CASERTA

Anno Accademico 2001-2002

Presso la sede di Via Vivaldi (adiacente alla stazione ferroviaria) saranno attivati i corsi di laurea triennale di primo livello in:

- Matematica
- Matematica e Informatica
- Scienze Biologiche
- Biotecnologie

(in sinergia con le Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scienze Ambientali)



Per informazioni rivolgersi alla  
Segreteria Studenti  
Via Vivaldi 43 - Caserta  
Tel.0823-274435



Ingegneria Gestionale veleggia verso le seicento immatricolazioni. Tanti, all'incirca, sono stati gli studenti i quali, all'atto di iscriversi al test di autovalutazione, hanno espresso la loro preferenza per uno dei due Corsi di laurea attivati quest'anno: **Ingegneria Gestionale dei progetti e delle infrastrutture;** **Ingegneria Gestionale della logistica e della produzione.**

Prosegue, dunque, la tendenza al rialzo che caratterizza questo particolare settore degli studi ingegneristici. Il professor **Corrado Lo Storto** la attribuisce a due fattori prevalenti: "l'atteggiamento di grande interes-

*se che hanno le imprese nei confronti dei nostri laureati; il lavoro che abbiamo fatto per snellire e coordinare i programmi, seguendo nel contempo nel miglior modo possibile i ragazzi e le ragazze i quali si immatricolano".*

La scarsa partecipazione degli studenti alla presentazione del Corso svoltasi il 17 pomeriggio, dunque, non significa un calo dell'interesse, da parte di coloro i quali stanno per imma-

tricolarsi. In aula, di fronte ad una platea di circa settanta persone, **Giuseppe Zollo, Guido Capaldo** e **Corrado Lo Storto** hanno illustrato le caratteristiche fondamentali degli studi in Ingegneria Gestionale. L'ingegnere gestionale - questo il senso complessivo degli interventi dei docenti - **è un professionista che gestisce, più che progettare.** Sposa le competenze di tipo ingegneristico con una buona preparazione econo-

mica e giuridica, trovando così la possibilità d'impiego nell'impresa privata, ma anche nelle pubbliche amministrazioni, per esempio come City Manager e nelle stesse banche.

La presentazione, durata circa un'ora, si è conclusa con uno spazio riservato agli studenti, i quali hanno avuto l'opportunità di rivolgere alcune domande ai relatori.

Molti studenti hanno chiesto quale atteggiamento avranno le

imprese nei confronti dei laureati col nuovo ordinamento. I docenti hanno rassicurato gli studenti, sottolineando che **esiste un mercato per i laureati triennali in Gestionale** e che, nel corso della riforma dell'ordinamento, è stato mantenuto un filo diretto con rappresentanti ed esponenti del mondo delle imprese e delle professioni. Altre domande riguardavano la possibilità di **passare dal vecchio al nuovo ordinamento.** Esiste, ma non da subito - hanno risposto i docenti - poiché sarà attivato soltanto il primo anno del nuovo ordinamento.

**Le lezioni cominceranno il 1° ottobre.**

## EDILE, sbocchi lavorativi nella conservazione dell'esistente

Solo due studenti, nel pomeriggio del 17 settembre, hanno partecipato alla presentazione del corso di laurea in **Ingegneria Edile.** Un infortunio dovuto, alla insufficiente pubblicizzazione dell'iniziativa, all'orario pomeridiano e probabilmente anche ai gravi problemi determinatisi nei collegamenti con i mezzi pubblici a causa del nubifragio abbattutosi su Napoli e dintorni nella notte tra venerdì 14 e sabato 15 settembre.

Una presentazione analoga,

ai primi di settembre, aveva visto la partecipazione di un centinaio di studenti. I professori **Francesco Rispoli, Giancarlo Mainini** ed **Alfredo Buccaro** non si sono scomposti ed hanno cercato di fornire informazioni e consigli ai due studenti presenti - un aspirante matricola ed un ragazzo già iscritto - nell'Aula Magna.

"Nel ristrutturare il Corso di Laurea in base ai criteri della riforma - ha detto Rispoli - ci siamo posti il problema di **evitare la bignamizzazione.** Non vole-

vamo creare una sorta di *bonsai*, ma un corso di laurea solido, **coordinando i programmi ed evitando sovrapposizioni e ripetizioni inutili.** Gli **sbocchi lavorativi**, ha ricordato Mainini, rientreranno soprattutto nel settore della conservazione dell'esistente. "Siamo in una città in cui, di nuovo, probabilmente c'è poco da fare. **Si lavorerà tantissimo, invece, nella gestione, nel recupero e nel restauro.**" Ha fatto eco il professor Buccaro: "sempre di più l'obiettivo dell'ingegnere

edile sarà quello di **realizzare strutture compatibili con la realtà di riferimento, con l'ambiente, con la storia dell'inse-**diamento".

Questi **gli insegnamenti del primo semestre del primo anno:** Geometria ed Analisi Matematica I (corso integrato); Fisica Generale; Disegno; Tecnologia dei materiali e Chimica applicata, Geologia applicata (corso integrato). Al **secondo semestre,** invece, le matricole affronteranno: Analisi matematica; Storia dell'Archi-

tettura, Rappresentazione per l'Architettura e per l'Urbanistica (corso integrato); Architettura Tecnica, teoria e tecnica della Progettazione Architettonica, Caratteri tipologici e morfologici dell'Architettura (corso integrato); Lingua straniera.

Una delle **lauree specialistiche** che saranno attivate a valle di quella triennale è in **Edilizia-architettura** e formerà il professionista dotato di competenze tali da poter progettare.



Preparatevi alla terza edizione del Premio di Marketing di Telecom Italia. Anche quest'anno Brain Exchange offre a 30 laureandi la possibilità di vivere cinque giorni di full immersion, dal 7 all'11 gennaio 2002, nell'area marketing di un'azienda leader nel settore delle telecomunicazioni. Che aspettate?

Se siete studenti dell'ultimo anno di Economia, Ingegneria o Scienze della Comunicazione con media di almeno 28/30, in regola con gli esami, iscrivetevi on line entro il 28 ottobre 2001 sul sito **www.187.it/brainexchange**

**VI STIAMO CERCANDO. FATEVI RICONOSCERE**

TERZA EDIZIONE DEL PREMIO DI MARKETING DI TELECOM ITALIA

**3**

**BRAIN EXCHANGE**



## A CIVILE uno dei massimi esperti di materiali compositi È il prof. Nanni, insegnerà **Tecnica delle Costruzioni**

**I**l prof. Antonio Nanni, classe 1935, uno dei massimi esperti mondiali dell'uso dei materiali compositi nell'ingegneria delle costruzioni, quest'anno insegnerà **Tecnica delle Costruzioni** presso il Corso di Laurea in Ingegneria Civile. Verà direttamente dagli Stati Uniti, dove ricerca ed insegna, non appena arriverà il via libera ministeriale. L'anticipa ai lettori di Ateneapoli il prof. **Edoardo Cosenza**, Presidente dei Corsi di Laurea in **Ingegneria Civile** ed in **Ingegneria civile per lo sviluppo sostenibile**. "Nel suo campo, direi che è tra i primi cinque al mondo, se non addirittura il migliore. Per la facoltà e per il Corso di Laurea annoverarlo tra i docenti è un fiore all'occhiello".

Non è l'unica grande novità, alla vigilia della ripresa delle lezioni. "Ci sono due importanti variazioni, che riguardano tutti gli ingegneri, ed investono gli albi professionali. Non soltanto ci saranno due sezioni - una per chi consegue la laurea triennale ed una per chi ottiene, invece, quella specialistica - ma

addirittura l'iscrizione all'albo avverrà per classi: Civile ed Ambientale, Industriale, Informatica. Questo comporta una svolta: fino ad oggi un ingegnere informatico - è un esempio - poteva anche interessarsi di problematiche inerenti l'ingegneria civile. Da oggi non sarà più possibile. Durante l'incontro di presen-

tazione del Corso di Laurea gli studenti mi hanno chiesto, in concreto, cosa cambierà. Ho risposto che per i Civili si moltiplicano le già alte opportunità occupazionali".

Nel corso dell'incontro, svoltosi il 17 settembre, il prof. Cosenza ha ricevuto anche molte domande che

vertevano sulla differenza tra il Corso di Laurea in Ingegneria civile e quello in Ingegneria civile per lo sviluppo sostenibile. "Ho risposto così: i problemi affrontati sono identici, ma cambia l'ottica, il modo in cui ci si avvicina ad essi. L'ingegnere civile per lo sviluppo sostenibile ha un occhio par-

ticolarmente attento alle tematiche dell'ecocompatibilità, della prevenzione dell'inquinamento, dell'uso di materiali compatibili con l'ambiente oppure realizzati tramite il riciclaggio di rifiuti. E' la figura professionale del domani. Ricordo bene che due anni fa mi trovai a New York, in un laboratorio della Columbia University, letteralmente invaso dalle bottiglie di vetro. Si studiava il modo di realizzare un calcestruzzo speciale riciclando le bottiglie".

Le lezioni dei due Corsi di Laurea in Ingegneria Civile si terranno tra Piazzale Tecchio e via Claudio. Approssimativamente, quest'anno, si pensa che le immatricolazioni si attesteranno attorno a quota centocinquanta, valutando complessivamente entrambi i Corsi di Laurea.



## INFORMATICA, anche con la laurea triennale ottime possibilità di inserimento professionale

**I**l Corso di Laurea in **Ingegneria Informatica** anche quest'anno - lo confermano le indicazioni fornite dalle preiscrizioni delle matricole al test di autovalutazione che si è svolto il tre settembre - sarà uno di quelli più scelti da chi si iscrive al primo anno. C'è interesse anche per **Ingegneria Informatica per l'Automazione**, uno dei Corsi di Laurea attivati dalla facoltà nell'ambito della nuova offerta didattica.

La presentazione agli studenti di entrambi i Corsi di Laurea, svoltasi nel pomeriggio del 17 settembre, non è stata, però, molto seguita. Erano seduti, in Aula Magna, circa quaranta ragazze e ragazzi, i quali hanno seguito con attenzione gli interventi di **Giulio Iannello**, docente di Fondamenti di Informatica II e di **Giuseppe Ambrosino**, il quale insegna Controlli automati.

"Il primo anno di Ingegne-

ria Informatica e di Ingegneria Informatica per l'Automazione è sostanzialmente comune", ha esordito il prof. Iannello. Successivamente, ha illustrato gli indirizzi di **Ingegneria Informatica**: "Sistemi di elaborazione, Sistemi software, Telematica. Tra le discipline di base abbiamo, in particolare, Matematica e Fisica". Su sollecitazione degli studenti, la cui curiosità vertevano prevalentemente su questo aspetto, ha speso qualche parola sugli sbocchi occupazionali. "Nel settore dell'Informatica abbiamo difficoltà a soddisfare la richiesta di laureati, da parte delle aziende. Prevedo che anche chi uscirà con la laurea triennale in Ingegneria Informatica, quella di primo livello, avrà ottime e celeri opportunità di inserimento. Abbiamo l'esperienza positiva del diploma triennale". Molta curiosità, da parte dei presenti, riguardo alla differenza tra il laureato di primo e di secondo livello in Ingegneria Informatica. "La laurea di primo livello forma un tecnico, sia pure di eccellente qualità, con compiti esecutivi. Quella di secondo livello, invece, forma una figura professionale con compiti progettuali".

Il prof. Ambrosino ha focalizzato l'attenzione sulla novità di Ingegneria Informatica

per l'Automazione. "E' un Corso di Laurea ponte tra il settore dell'Informazione e quello dell'Ingegneria Industriale. L'ingegnere dell'automazione progetta, realizza e gestisce i sistemi di produzione di Informatizzazione dell'automazione". Ha citato un esempio, semplice ma indicativo, di un problema di automazione: il mantenimento dell'acqua di un serbatoio ad un livello costante. "Può essere ottenuta tramite l'intervento umano, di un operatore che attraverso una valvola, ad ogni flusso in uscita, fa corrispondere un uguale flusso in entrata. Oppure, in maniera automatica, tramite un sensore - per esempio un galleggiante - collegato ad una valvola. Naturalmente, nei processi produttivi industriali, entrano in gioco sistemi automatici molto più sofisticati e numerosi". Queste le materie del primo anno, primo semestre: Analisi



Matematica I, Fisica sperimentale, Geometria, Elementi di Informatica.

Entrambi i docenti hanno speso qualche parola sul metodo di studio più idoneo ad affrontare con buone probabilità di successo il percorso universitario: **frequenza assidua** ai corsi, **costanza** nello studio, **rispetto delle scadenze**.

Le lezioni cominceranno il primo ottobre. Salvo cambiamenti dell'ultima ora, peraltro non impossibili, gli informatici dovrebbero seguire a Monte S. Angelo, in via Cinthia. (F.G.)

## Ingegneria AEROSPAZIALE

Circa cinquanta studenti hanno partecipato alla presentazione di Ingegneria Aerospaziale. L'ha tenuta il prof. **Leonardo Lecce**.

Presidente del Corso di Laurea è il prof. **Giovanni Maria Carlomagno**, il quale ricorda le materie che le matricole dovranno studiare al primo anno, primo semestre: "Analisi matematica I, Geometria, Fisica I, Economia ed organizzazione aziendale, Elementi di Informatica".

Sfera **Microsoft** Certified Partner **office 2000** **web design** in offerta lire 900.000+iva con possibilità di rateazione a partire da 40.000€ al mese [www.napoliitaly.it](http://www.napoliitaly.it) REALIZZAZIONE SITI INTERNET sede in via Manzoni, 52 Napoli tel. 081 714 24 00 - fax 081 714 21 96 sfera@napoliitaly.it



# LA FACOLTÀ INCONTRA LE MATRICOLE

Il 26 settembre la facoltà di Economia presenta i nuovi Corsi di Laurea: Economia delle Imprese e dei Mercati; Economia delle Istituzioni, delle Amministrazioni Pubbliche e delle Organizzazioni non profit; Economia e Diritto delle Imprese e delle Amministrazioni; Economia aziendale; Economia ed Amministrazione delle Imprese Finanziarie; Statistica ed informatica per l'economia e le imprese.

"Durante il mese di settembre abbiamo

ricevuto molte domande da parte degli studenti che sono venuti a trovarci e che stanno prendendo in considerazione l'ipotesi di iscriversi", riferisce il professor **Massimo Marrelli**, Preside della Facoltà. "C'è fame di notizie; abbiamo già messo a disposizione gli opuscoli informativi, ma occorre qualcosa di più. Per questo motivo abbiamo pensato all'iniziativa del 26, che si svolgerà in una delle aule dell'aulario".

Le lezioni cominceranno a partire dal primo ottobre.

Per Economia, questo sarà un anno importante: riforma, ma anche attivazione, finalmente, della mensa studentesca a Monte S. Angelo. "E' passata in Consiglio di Amministrazione- ricorda il Preside- Lo stanziamento c'è. Bisogna solo che le procedure vadano avanti. Entro l'anno sarà completata". Proseguono anche i lavori di realizzazione della stazione della **Cumana** che arriverà fin dentro Monte S. Angelo. "La consegna è prevista entro la fine del 2002".



## Informatica ed un primo anno comune a tutti i Corsi

Il Corso di Laurea in **Economia Aziendale**, con le sue 1400 matricole, lo scorso anno ha attratto circa il sessanta per cento dei nuovi immatricolati alla facoltà di Economia della Federico II. Presidente è il professor **Riccardo Mercurio**, il quale, alla vigilia dell'inizio delle lezioni, illustra la principale novità del primo anno: "abbiamo introdotto l'insegnamento di **Informatica**. E' una innovazione che accomuna peraltro tutti i corsi di laurea che afferiscono alla Facoltà. La scelta è stata infatti quella di costruire un primo anno simile per tutti, in maniera da garantire uno zoccolo duro di conoscenza comune a tutti i laureati. Non nascondo che, in questo modo, in un anno di sperimentazione quale quello che va ad iniziare, abbiamo anche voluto offrire agli iscritti l'opportunità, al secondo anno, di cambiare corso di laurea senza danni, qualora lo desiderino. La diversificazione tra i vari



corsi di laurea si fa più spinta nel secondo e nel terzo anno". Economia aziendale, sia pure nella versione triennale, mantiene il vecchio nome: una sorta di marchio di qualità, per gli studenti. "Ciò non toglie che ci confrontiamo col nuovo e che abbiamo ampiamente ristrutturato e riarticolato i programmi- aggiunge il docente- Lo spirito è quello comune al resto della facoltà.

innovare, ma sulla base della presenza di contenuti, competenze ed esigenze reali. Noi, come facoltà, abbiamo istituito un comitato di riferimento, composto da uomini delle banche e delle imprese, che ha rappresentato un sistema di consulenze, nell'elaborazione delle nuove proposte in maniera tale da elaborare proposte capaci di rispondere ad esigenze reali".

Mercurio coglie l'occasione per anticipare anche due grosse novità, che però saranno realizzate nell'anno accademico 2002/2003. "La facoltà offrirà agli studenti altri due corsi di laurea: **Sistemi Informatici della Comunicazione Aziendale** (ma sempre con un taglio per il quale chi ne esce avrà ottime competenze anche di Economia Aziendale) e **Scienze Turistiche**. Quest'ultimo esperimento sarà realizzato in collaborazione con la facoltà di Lettere".

## Affollamento all'Ufficio Orientamento Molti i dubbi sulla riforma

"Vengono a chiederci informazioni anche studenti in procinto di iscriversi o già iscritti a facoltà diverse da Economia. Il problema grande, per tutti, è la riforma. Hanno sentito dire qualcosa, ma per lo più non sono a conoscenza del meccanismo". Sono giorni caldi, allo sportello di Porta della facoltà di Economia, del quale è coordinatore e responsabile il professor **Nicolino Castiello**. Lo fa capire il continuo via vai di studenti e la stanchezza, a fine mattinata, di **Paolo Sardo**, laureatosi da pochi mesi, il quale accoglie, con altri colleghi, gli studenti e le studentesse. "Per quanto possibile, cerchiamo di chiarire i dubbi, anche distribuendo il materiale informativo messo a nostra disposizione dalla facoltà. Per le guide, invece, c'è molto da attendere". Prosegue il dottor Sardo: "capita anche che vengano ragazzi indecisi sulla scelta della facoltà. Uno mi ha detto che domani sarebbe andato a Giurisprudenza, per capire ed informarsi. Poi avrebbe deciso. Sempre oggi, ci ha scritto via e-mail uno studente ipovedente. Chiedeva di attrezzare la facoltà per consentire anche a chi soffre di patologie che comportino una netta riduzione della capacità visiva di seguire e studiare. E' sacrosanto; la facoltà, d'altronde, è sensibile ed ha già messo a disposizione due macchine per ipovedenti, qui a Monte S. Angelo".

Proseguono, nel frattempo, anche le altre attività tradizionalmente condotte dall'ufficio Porta. "Come ufficio stage e placement, raccogliamo le domande dei laureandi e dei laureati interessati a svolgere periodi di stage e tirocinio in azienda".

Lo sportello Porta di Economia è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9.15 alle 13.00.

## Tra le matricole in Segreteria

denza del cinque novembre.

In fila è facile notare gli immatricolandi: moduli alla mano, si guardano intorno o scambiano qualche chiacchiera con i colleghi, per ingannare l'attesa.

"Io ho già deciso per Economia - racconta il diciannovenne **Ermanno Pisanelli**- Scelgo il corso di laurea che mi permetterà di fare il consulente finanziario. Mio padre è imprenditore ed io vorrei proseguire la sua attività". Si riferisce ad Economia delle Imprese e dei Mercati, uno dei corsi di laurea triennali varati quest'anno dalla facoltà di cui è preside

Massimo Marrelli. Della riforma, non sa moltissimo: "per adesso mi iscrivo, poi mi informo. Qualche notizia più generale me l'ha data mio zio, laureato in Economia". **Pasquale Bove**, anche lui diciannovenne: "Economia è la facoltà che mi piace. Non ho ancora deciso, però, a quale corso di laurea mi immatricolerò". Una battuta su Monte S. Angelo: "una bella struttura, grande, mi piace". Alle sue spalle **Daniela Licciardi** ha uno stato d'animo completamente diverso. "Sono nella confusione totale, non so che fare. Oggi prendo i moduli ad

Economia, ma ancora non ho deciso. E' una delle possibilità; l'altra è Biotecnologie. Sono un po' angosciata perché devo decidere entro la prossima settimana, quando inizieranno i precorsi". Una situazione, la sua, comune a tanti altri neodiplomati. Eppure, ricorda, "a scuola abbiamo partecipato a non so neanche più quanti incontri di orientamento. Il fatto è che non ci avevano neanche spiegato la questione dei crediti". **Fortunato Nevola**, diciotto anni, ha le idee chiare. "Economia, perché vengo dalle scuole per ragionieri. Mi iscriverò al corso

di laurea in Economia delle imprese e dei mercati". Una pausa, poi una domanda: "ma la facoltà di Economia esiste? E cosa sono i corsi di laurea?". **Giuseppe Caiazza**, diciannove anni, viene da Afragola. Anche per lui il dado è tratto: "Economia Aziendale, ho deciso. Credo che, nella società del domani, sarà uno dei campi che offre le maggiori possibilità di impiego, insieme a quello dell'Informatica". Sulla riforma, dice: "mi sono informato, anche attraverso lo sportello Porta. Solo che è stata accompagnata da troppe indecisioni. Passa, non passa, forse passa. Il tutto crea sconcerto, tra gli studenti".



Il prof. Ballesta

## ECONOMIA. Si trasforma in Corso di Laurea il preesistente Diploma Il non profit si studia a Torre del Greco

una vasta fascia di ragazze e ragazzi dell'area vesuviana e della penisola sorrentina la possibilità di frequentare l'università. Ragazze e ragazzi i quali non hanno i mezzi economici per fittare casa a Napoli oppure per sobbarcarsi ogni giorno gli spostamenti verso Monte S. Angelo. Non dimentichiamo che un ragazzo il quale venga, per esempio, da Sorrento, spende venti, venticinquemila lire ogni giorno, per raggiungere via Cinthia, mangiare un boccone e seguire le lezioni. Senza considerare le situazioni particolari, per esempio quella degli studenti portatori di handicap, per i quali,

raggiungere Monte S. Angelo e rimanere lì tutto il giorno, diventa davvero improbo. Lo scorso anno, al diploma, ne erano iscritti due". **Francesco Ballesta**, Presidente del Corso di Laurea, sintetizza le ragioni per le quali ha scelto la cittadina torrese, in passato centro di elezione per la pesca e per la lavorazione del corallo. Nel futuro, può darsi, piccolo ma efficiente polo universitario. A pochi chilometri dalla sede del Corso di Laurea in Economia delle Istituzioni, delle Amministrazioni e delle Organizzazioni non profit, presso gli ex Mulini Marzaioli, è ubicato, infatti, anche il Corso di Lau-

rea in Biologia delle Produzioni marine. E' notizia recente, poi, che anche l'università Partenope (l'ex Navale) insedierà un Corso di Laurea nella zona, a Torre Annunziata. Il prof. Ballesta, però, rivendica la primogenitura dell'iniziativa. "Noi abbiamo alle spalle l'ottima esperienza del diploma universitario, che è ubicato sin dal '98 proprio a Torre del Greco. Ha contribuito a consolidare un intenso rapporto con la realtà locale. Io ritengo opportuno che l'Università si sposti nella provincia, per i motivi di cui sopra. Per agevolare ulteriormente gli studenti, abbiamo concentrato le lezioni in orario

pomeridiano, tre volte alla settimana. L'importante, però, è che chi si iscrive poi segua".

Al preesistente Diploma s'immatricolavano, mediamente, circa ottanta studenti all'anno. Le previsioni riguardo all'affluenza al nuovo Corso di Laurea, da parte del prof. Ballesta, sono buone: "mi aspetto trecento, quattrocento persone, alla luce del gran numero di richieste d'informazioni che ricevo in queste settimane".

Il primo anno del Corso di Laurea è praticamente identico a quello degli altri che afferiscono alla Facoltà di Economia.

Sociologia chiede nuovi spazi. "Alla luce della crescita delle immatricolazioni degli ultimi anni dovremo discutere un piano edilizio col presidente del Polo Umanistico, il professor Giuseppe Cantillo - anticipa la professoressa **Enrica Amato**, Direttore di Dipartimento - Servono nuove aule".

Nel frattempo, l'otto ottobre, iniziano i corsi del nuovo anno, che saranno preceduti da alcune giornate di orientamento. Queste ultime, è ancora la Amato che parla, "si svolgeranno dall'1 al 5 ottobre e vogliono essere una specie di introduzione generale". Si parte con i semestri: il primo da ottobre a gennaio; il secondo da marzo a giugno. Le materie del primo semestre sono: Metodologia delle Scienze Sociali, Psicologia sociale, Sociologia, Statistica (I modulo). La Guida dello studente è pronta e quest'anno contiene anche l'orario delle lezioni, l'indicazione dei crediti e della struttura didattica. Lo sportello Porta è già funzionante; è in fase di distribuzione un opuscolo con piantina della facoltà ed indicazioni relative al modo migliore per raggiungerla.

La professoressa Amato è uno dei docenti che sono recentemente passati di categoria, in facoltà (promossa ordinaria). Gli altri li ricorda lei stessa: "Aldo Piperno, su Sociologia dell'Organizzazione, ha conseguito l'idoneità ad ordinario. Mirella Gianini, Enrica Morlicchio e Paola De Vivo, invece, sono diventati associati".

Ateneapoli ha girato alla Amato una domanda che molti studenti hanno rivolto alla redazione: il laureato in Sociologia è quello di tre oppure di cinque anni? "Il titolo di tre anni garantirà una

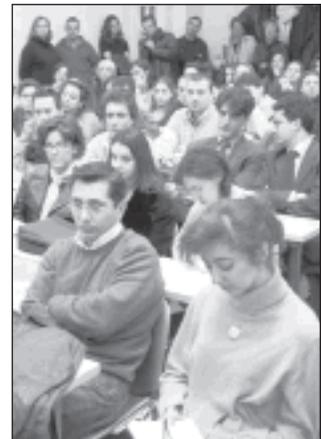
## LA FACOLTÀ SPERIMENTA I SEMESTRI; LEZIONI A PARTIRE DALL'8 OTTOBRE A SOCIOLOGIA cinque giorni di orientamento

infarinatura generale ed una professionalità spendibile sul mercato, ma non di fare il sociologo. Noi abbiamo già stabilito le specializzazioni, il più due successivo alla laurea triennale, con tre indirizzi: **Comunicazione istituzionale, Pianificazione delle politiche sociali, Socio antropologico e dello sviluppo.** In più, avremo **Metodi quantitativi per la ricerca sociale**

e di marketing, in collaborazione tra la facoltà di Sociologia e quella di Economia". Garantisce: "l'accesso alla laurea specialistica non sarà a numero chiuso, salvo norme generali di ateneo che fissino altre regole".

Infine, chiude con un invito alle matricole: "venite alle giornate di orientamento, perché serviranno a chiarire i dubbi. E' importante che

abbiate le idee chiare, prima di iscrivervi. Noi abbiamo allestito un programma organico di appuntamenti, per fornire quante più informazioni sarà possibile".



## Il programma degli incontri

**1 ottobre:** Saluto del Preside, prof. **Enrico Pugliese**; illustrazione della riforma, presentazione dei curricula, a cura della Commissione riforma didattica.

**2 ottobre:** Presentazione degli indirizzi (collegamento alle lauree specialistiche) e sbocchi professionali. Interverranno i professori Mazzacane, Ranisio, Savarese, Morlicchio, Amato.

**3 ottobre:** I servizi della Facoltà: biblioteca, laboratorio informatico, progetto Porta, Centro Interdipartimentale Audiovisuale; il Master in Management sanitario. Interverranno i dottori Carpasio, Eramo, Zaccaria ed i professori Piperno, Petrillo, Mazzacane.

**4 ottobre:** Questioni relative agli studenti del vecchio ordinamento, a cura della Commissione riforma didattica.

**5 ottobre:** Incontri degli studenti con la Commissione riforma didattica.

## CONGRESSO DEI SOCIOLOGI

Per la prima volta a Napoli il Congresso dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS). L'incontro inaugurale il **27 settembre** alle ore 14.30 presso l'Aula Magna del Rettorato. "La costruzione dell'Europa e la riflessione sociologica", il titolo della manifestazione che proseguirà il 28 e 29 presso la sede della Facoltà di Sociologia (Vico Monte di Pietà, 1).

Tra i relatori autorevoli studiosi come **Ash Amin, Iain Chambers**, che concentreranno la loro attenzione sui processi di trasformazione in atto in Europa, **Alessandro Cavalli**, Direttore de Il Mulino, **Giovanna Zincone**, Presidente della Commissione per l'integrazione degli immigrati, **Laura Balbo**, Presidente Nazionale dell'Ais ed **Enrico Pugliese**, Preside della Facoltà di Sociologia.

**LIBRERIA SUD S.p.A.**  
Via Mezzocannone, 13  
Tel. Fax 081.552.60.82  
80154 - Napoli

**LIBRERIA  
LIBRERA SUD s.a.s.**

**TESTI UNIVERSITARI  
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA  
LIBRI NUOVI ED USATI**



## Biologia delle Produzioni Marine

In 66 ai test di autovalutazione  
Corsi di ripasso e poi il via alle lezioni

Hanno partecipato **sessantasei studenti** al test di autovalutazione organizzato dal Corso di Laurea in Biologia delle Produzioni Marine. "E' stato pensato - ricorda il Presidente del Corso di Laurea **Gaetano Ciarcia** - affinché ciascun ragazzo il quale stia pensando di immatricolarsi o lo abbia già fatto potesse verificare se è in possesso delle nozioni basilari di **Chimica, Biologia, Fisica e Matematica**. In altre parole, serviva a capire se serve o meno un ripasso, prima dell'inizio dei corsi. Non a caso, ai candidati i quali hanno riportato una percentuale di risposte esatte inferiore al 50%, abbiamo consigliato di seguire le **attività didattiche integrative**, quelle che sono iniziate il 17 settembre e si concluderanno il 28. Sono veri e propri **minicorsi di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia**".

Questi **i risultati del test**. In Matematica, ventotto studenti sono rimasti al di sotto del cinquanta per cento di risposte esatte. E' andata molto meglio per la Fisica, disciplina in cui solo otto studenti su sessantasei non hanno raggiunto almeno il 50% di risposte esatte. In Chimica le insufficienze (meno della metà di risposte esatte) riguardano quasi uno studente su due: trentuno su sessantasei. Male anche la Biologia: trentacinque studenti sono rimasti sotto la faticosa quota del cinquanta per cento di risposte corrette. Una curiosità: un candidato, il quale aveva in precedenza risposto bene al 67% delle domande di Fisica, è riuscito nell'impresa di non indovinare neanche una risposta esatta per Biologia. Per uno che vuole immatricolarsi al Corso di Laurea in Biologia delle Produzioni marine, non è propriamente un risultato incoraggiante.

Il **primo ottobre inizieranno le lezioni**, che si svolgeranno per lo più a **Torre del Greco**, presso gli ex Mulini Marzoli. Un luogo bellissimo, profondamente radicato nella cultura marinara di Torre del Greco. "Spero che la nostra presenza possa contribuire a riqualificare tutta la zona", conclude il professor Ciarcia.

Queste le **materie del primo anno**: Matematica, Chimica generale ed inorganica, Biologia animale, Lingua straniera, Chimica organica, Fisica, Biologia vegetale, Informatica.

Lezioni dal 1° ottobre. Corsi di sostegno  
per gli studenti di anni successivi

## Nuovi docenti a Chimica

**D**ocenti in arrivo, per il Corso di Laurea in Chimica, alla vigilia della ripresa delle lezioni. Lo annuncia il professor **Augusto De Renzi**, Presidente del Corso di Laurea fino al prossimo primo novembre, quando sarà sostituito, al termine di tre mandati ininterrotti, da un collega (le elezioni si svolgeranno a fine ottobre, n.d.r.). "Stiamo cercando di trovare una copertura stabile per i corsi di laboratorio. Sono abbastanza delicati, anche per questioni di sicurezza; la presenza di un docente titolare garantisce nel miglior modo possibile, sebbene anche in precedenza molti di questi corsi fossero coperti più che bene, tramite ricercatori di esperienza che lavoravano quotidianamente in facoltà". Nuovi docenti, dunque. Eccone alcuni: il laboratorio di Chimica Fisica è attribuito per titolarità alla professoressa **Giancola**; quello di Chimica Fisica II alla professoressa **Sica**. "Al più presto avranno il loro titolare anche i laboratori di **Chimica biologica e di Chimica inorganica II**".

Le lezioni inizieranno il **1° ottobre**, a valle di un **precorso di Matematica** che è stato tenuto dal professor **Vincenzo Esposito**. Si è svolto anche un ciclo di incontri finalizzato ad illustrare alle matricole le principali novità del nuovo ordinamento, quello che emerge dalla riforma.

"Ad ottobre - prosegue il Presidente di Corso di Laurea - inizierà inoltre un **ciclo di seminari tenuto da alcuni colleghi e rivolto agli studenti degli anni successivi al primo**. Obiettivo: illustrare in dettaglio gli indirizzi attualmente presenti nell'ambito del corso di laurea in Chimica. Sempre ad ottobre, al più tardi ai primi giorni di novembre, partiranno brevi corsi di recupero nelle materie fondamentali del triennio. Li fisseranno i singoli docenti, attraverso avvisi in biblioteca e nei dipartimenti. Chi è interessato deve semplicemente presentarsi nell'aula, nel giorno e nell'orario che

saranno indicati. Poi, volta per volta, saranno fissati anche gli appuntamenti successivi. Sono dei veri e propri corsi di sostegno, che naturalmente non si sovrappongono con quelli tradizionali".

Infine, si congeda così dalla presidenza. "Credo di avere fatto del mio meglio. Adesso, dopo nove anni, ritengo che un ricambio sia utile ed opportuno".



## SPORTELLO orientamento

Il Centro di orientamento allestito dal Porta per la facoltà di Scienze è aperto al pubblico tutte le mattine, dalle ore nove alle ore tredici, sabato e domenica esclusi, e dalle 14.00 alle 17.00, dal lunedì al giovedì pomeriggio. E' sdoppiato: a Monte S. Angelo è ubicato presso i Centri Comuni del terzo piano, in prossimità degli uffici della biblioteca di Scienze, telefono 081676744; a Mezzocannone 12, piano terra, telefono 0815526089 e 0815527348. Quest'ultimo è a disposizione solo degli studenti dei corsi di laurea ancora ubicati in centro storico: Biologia 1 e Geologia.



## Introduzione allo studio della Fisica

E' in svolgimento - 20/28 settembre - un corso di introduzione allo studio della Fisica, destinato in particolare modo alle aspiranti matricole. Spiega il professor **Alberto Simoni**, Presidente del Corso di laurea: "i docenti, dopo un colloquio iniziale con gli studenti, funzionale a capire quali fossero le loro esigenze, illustreranno alcuni aspetti essenziali per chi si accinga ad intraprendere un corso di laurea in Fisica. Per esempio: come si imposta un problema, come si effettua una dimostrazione, come si consulta il catalogo di una biblioteca".

Le lezioni, per gli studenti di Fisica, inizieranno il **1° ottobre**.

# Sticco sped s.r.l.

SPEZIONI INTERNAZIONALI

Agente



SPECIALISTI DI TRASPORTO  
SULLE QUATTRO VIE DEL MONDO

SPEZIONI INTERNAZIONALI  
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

UFFICI e MAGAZZINI: INTERPORTO DI NOLA

Lotto D - Modulo 103/106 - Tel. 081.5109403 Fax 081.5109434

INTERNET: www.sticcosped.com E-mail sales@sticcosped.com



Agente corrispondente:

**ZÜST AMBROSETTI** S.p.A.

Molino della Splua, 2 - 10028 TROFARELLO (TO) Tel. (011) 33361 (20 linee)

UN PUNTO D'APPOGGIO NEL MONDO

Su **INTERNET** [www.ateneapoli.it](http://www.ateneapoli.it)



## Tiene il fascino di SCIENZE BIOLOGICHE

Affollata la presentazione del Corso di Laurea del Centro Storico. Corsi introduttivi e poi le lezioni dall'8 ottobre

**A**ula Z1 al gran completo e studenti costretti a seguire in condizioni di fortuna, sulla soglia, per la presentazione del Corso di Laurea in Scienze Biologiche il 17 settembre. Almeno duecento persone hanno seguito l'intervento del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea professor **Luciano Gaudio**, il quale ha illustrato le caratteristiche e gli indirizzi del nuovo ordinamento, fornendo anche qualche utile consiglio. "Il fascino degli studi biologici tiene -esordisce il docente-. Probabilmente, quest'anno, la proposta triennale attirerà anche più persone".

Dopo l'incontro, il professor Gaudio si è intrattenuto, presso la presidenza di Scienze, in via Mezzocannone 12, con studentesse e studenti, i quali gli hanno rivolto alcune domande. Eccone alcune, con la risposta del docente.

**Posso partecipare ai corsi introduttivi anche se non sono ancora iscritta?**

Gaudio: Sì, perché c'è tempo fino al cinque novembre, per pagare le tasse e formalizzare l'iscrizione.

**Dopo la laurea vorrei lavorare nel campo dell'Ingegneria genetica. Devo iscrivermi a Scienze Biologiche?**

Gaudio: Non necessariamente. L'ingegneria genetica umana lei la può trovare anche nel nostro indirizzo di bioecologia.

**Quali differenze ci sono tra Scienze Biologiche 1 e 2?**

Gaudio: sono diversi gli indirizzi che afferiscono ai due Corsi di Laurea.

**Mi piacerebbe fare il ricercatore. Come posso fare?**

Gaudio: Le auguro di riuscire, ma deve sapere che in ambito pubblico diventa ricercatore tra lo 0,05% e lo 0,1% dei laureati. Non per scoraggiarla, naturalmente, perché chi è motivato, bravo e fortunato può anche farcela. Deve conseguire la laurea di secondo livello, quella quinquennale, e poi proseguire con un dottorato, per iniziare.

**E' possibile passare dalla laurea normale a quella di primo livello?**

Gaudio: Quest'anno, per motivi indipendenti dal Corso di Laurea, possiamo fare soltanto le immatricolazioni al nuovo ordinamento ed i passaggi da altri Corsi di Laurea verso il nuovo ordinamento.

Tuttavia, a chi già ha completato gli esami del triennio, possiamo riconoscere un pacchetto di 174 crediti. Aggiungendo i sei della tesi

arriverebbe a 180 e potrebbe conseguire la laurea breve di primo livello sin dal giugno 2002. I trasferimenti dal vecchio al nuovo ordinamento, nell'ambito dello stesso Corso di Laurea, saranno possibili a partire dall'anno accademico 2002/2003. Chi ha questa intenzione, dunque, deve aspettare, ma non con le mani in mano. Dia una occhiata alle tabelle di conversione e cerchi di sostenere gli esami che gli saranno poi riconosciuti. In questo modo potrà conseguire al più presto, a partire dal 2002/2003, la laurea di primo livello.

**Vengo dal Corso di Laurea in Medicina e vorrei iscrivermi a Biotecnologie della salute. A chi devo rivolgermi?**

Gaudio: Alla segreteria, che è ubicata in via Mezzocannone 16.

**Quali materie mi saranno convalidate, se passo da Scienze Biologiche a Biotecnologie?**

Gaudio: Certamente la Fisica e la Chimica, più qualche materia biologica iniziale.

**Vorrei passare da Chimica industriale a Scienze Biologiche. Ho superato gli esami di Analisi, Laboratorio di Chimica organica, Chimica generale e laboratorio. Sono convalidabili?**

**E poi: andrei all'ordinamento quinquennale oppure a quello triennale?**

Gaudio: Sono convalidabili. Per quanto concerne la seconda domanda: si sta studiando se consentire, in queste situazioni, l'immatricolazione al primo anno del nuovo ordinamento, quello triennale, con dispensa di esami. Altrimenti sarà ammesso al secondo anno del vecchio ordinamento.

Esaurite le domande degli studenti, il docente fa il punto della situazione. "Cominciamo dall'inizio delle lezioni. Per gli anni successivi al primo, si parte il 1 ottobre. **Le matricole dovrebbero cominciare l'otto.** Abbiamo organizzato, quest'anno, corsi introduttivi di **Matematica, Fisica, Chimica e Biologia.** Sono iniziati il 20 e si concluderanno il 5 ottobre. **Gli studenti del primo anno, per informazioni, potranno rivolgersi alla professoressa Rosanna Del Gaudio,** la quale li riceverà nei giorni e negli orari che saranno affissi al più presto nelle bacheche ed in presidenza. **Quelli del vecchio ordinamento, invece, potranno fare capo al professor Umberto De Maio,** il quale fornirà loro suggerimenti e consigli riguardo alla scelta dell'indirizzo. Per gli studenti di anni



successivi al primo abbiamo previsto, inoltre, la possibilità di frequentare corsi di recupero agili, da venti ore ciascuno, durante i quali alcuni docenti richiameranno i concetti fondamentali delle materie del triennio. Si svolgeranno ad ottobre".

Per ulteriori informazioni gli studenti possono contattare lo sportello Porta ubicato in presidenza oppure possono rivolgersi il mercoledì ed il venerdì, dalle 10.00 alle 12.00, sempre in presidenza, al signor **Giulio Perrone.** In via Mezzocannone, al pianterreno, come ogni anno è stato allestito un banchetto informativo presidiato da studenti degli ultimi anni, i quali sono a disposizione delle matricole. Il sito del Corso di

Laurea è <http://biologia1.dbgm.unina.it>

Prima di congedarsi, il professor Gaudio commenta l'elezione alla carica di presidente di facoltà del professor **Alberto Di Donato,** già presidente dell'altro Corso di Laurea in Scienze Biologiche, quello ubicato a Monte S. Angelo. "Sono contento. L'esito della votazione testimonia che la facoltà, ancora una volta, si è espressa in maniera unitaria. Ciò ci conferisce la forza necessaria a portare avanti i programmi. Come al solito, cercheremo tutti di dare una mano al nuovo preside".

**Fabrizio Geremicca**

## SCIENZE GEOLOGICHE

### Corsi zero fino al 5

E' stato un settembre particolarmente intenso, per i docenti del Corso di Laurea in Scienze Geologiche e per gli studenti i quali si accingono ad iscriversi al primo anno oppure che già lo hanno fatto. "Il 17 settembre la collega **Paola De Capoa** ha illustrato le caratteristiche degli studi geologici, soffermandosi anche sull'aspetto degli sbocchi occupazionali", ricorda il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea **Giuseppe Capaldi.** "Il 18, poi, sono iniziati i cosiddetti corsi zero, quelli finalizzati a colmare eventuali lacune nelle discipline fondamentali: **Matematica, Fisica, Chimica, Scienze della Terra.** Il 20 settembre si è svolta la **prova di autovalutazione,** attraverso la quale le aspiranti matricole hanno potuto valutare il livello iniziale della loro preparazione, sempre con riferimento alle discipline di base del corso di laurea". I corsi zero proseguiranno fino al cinque ottobre. **Le lezioni del primo anno inizieranno l'otto ottobre;** quelle del vecchio ordinamento, in gran parte, cominceranno il primo del mese. "Le aule sono le stesse dell'anno passato: la SM in via Mezzocannone 16, le M dell'ultimo piano dell'edificio di via Mezzocannone 8 e quelle che già utilizzavamo lo scorso anno a Largo S. Marcellino: G1, G4, G2 e G7, quella del Museo Mineralogico".

Sul fronte docenti, c'è qualche novità. Alcuni ricercatori, vincitori di concorso, cominceranno l'anno come associati. E' il caso, per esempio, di **Alessandro Iannace,** il quale terrà un corso di Rilevamento. "Ma potrebbero anche esserci altre chiamate - fa notare il professor Capaldi - C'è tempo fino alla fine di ottobre. Probabile che possa essere chiamato qualche altro docente".

## Nuovo boom per INFORMATICA

### In 500 ai TEST, risultati deludenti

"Abbiamo constatato, numeri alla mano, una sensazione che già avevamo sperimentato in aula, durante le lezioni: complessivamente, la preparazione media degli studenti i quali approdano al Corso di Laurea in Informatica dalla scuola è scadente". Il Presidente di Corso di Laurea **Giulio Spadaccini** commenta con preoccupazione i dati che sono emersi dal test di autovalutazione effettuato dalle aspiranti matricole, a settembre. "Abbiamo proposto loro domande di **Matematica, Logica e Comprensione, nulla di trascendentale.** Quelle di **Matematica, in particolare, erano piuttosto semplici. Ebbene, la fascia più nutrita si colloca poco al di sopra del trenta per cento delle risposte esatte.**" Un motivo in più per attivare i corsi zero di Matematica, che Informatica aveva intenzione di organizzare nella seconda metà di settembre. Non è stato possibile, però. "Avremmo dovuto attingere ai fondi di incentivazione, per organizzarli. La facoltà, però, ha deliberato riguardo alla loro assegnazione solo all'inizio della seconda metà del mese. Un po' tardi, per noi".

Il primo ottobre iniziano le lezioni. "Abbiamo portato da tre a quattro canali i corsi di laboratorio del primo anno e da due a tre quelli dei laboratori del secondo anno, per il quale abbiamo raddoppiato anche tutti gli altri corsi". Una strategia inevitabile, alla luce del fatto che il corso di laurea in Informatica sembra avviato a registrare un nutrito numero di immatricolazioni. Lo si può prevedere dall'esperienza degli altri anni e dalle **cinquecento persone** che hanno preso parte al test. Spadaccini è impegnatissimo ad elaborare l'orario, con non poche difficoltà. "A Monte S. Angelo, la verità è questa, **stiamo strettissimi con le aule.**"



Un successo l'iniziativa organizzata dalla Facoltà

## FARMACIA apre le porte agli studenti

Due Corsi quinquennali e Controllo di Qualità – unico in Italia- triennale.  
Primo anno più leggero. Obiettivo: a luglio studenti senza debiti di esami

La Facoltà di Farmacia, anche quest'anno, sembra avviata a sfondare il tetto delle mille immatricolazioni. Prosegue una tendenza al rialzo manifestatasi ormai da almeno cinque anni, alla quale contribuiscono vari fattori: i buoni sbocchi occupazionali, la struttura universitaria accogliente, la scelta di ripiego da parte di chi non è riuscito a superare la prova di immatricolazione a Medicina.

Che anche questo sarà un anno di crescita nel numero delle matricole, lo si deduce dalla nutrita partecipazione di studentesse e studenti alla tre giorni organizzata il 17, 18 e 20 settembre. Solo il primo giorno, hanno preso parte all'iniziativa almeno cinquecento, seicento ragazze e ragazzi.

"L'obiettivo dell'iniziativa è di presentare la nuova offerta didattica agli immatricolati ed a chi già è iscritto -racconta il Preside **Ettore Novellino**- . Inoltre, ci fa piacere che chi intenda iscriversi prenda contatto con la facoltà, anche visivamente,

visitando le strutture didattiche ed i laboratori. Abbiamo invitato anche i loro genitori, ed alcuni sono venuti, affinché possano vedere il posto nel quale i loro figli trascorreranno la gran parte delle loro giornate, per i prossimi anni. A chi già è immatricolato illustriamo soprattutto le differenze tra vecchio e nuovo ordinamento. Chi lo desidera, può avere un colloquio con i docenti, per capire se convenga o meno transitare dal vecchio al nuovo".

Due Corsi di Laurea – **Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche** – restano organizzati su cinque anni e non prevedono la possibilità di una uscita intermedia, con la laurea breve, al terzo anno. Poi c'è la novità del Corso di Laurea in **Controllo di qualità**, con possibilità di conseguire la laurea di primo livello dopo tre anni. "Siamo gli unici in Italia ad avere attuato questo Corso di Laurea -sottolinea il Preside-. Prevede cinque indirizzi: farmaceutico – industriale; dietetico alimentare; cosmetologico; farma-



La manifestazione di settembre

ceutico – ospedaliero; tossicologico – ambientale".

Secondo Novellino, il motivo principale per cui cresce l'interesse degli studenti verso Farmacia è il seguente: "i nostri laureati trovano lavoro entro tre mesi. I ragazzi lo sanno, perché su questo c'è grande attenzione ed un buon passaparola".

Tante matricole saranno accolte da una facoltà potenziata nelle strutture. "Entro la fine di ottobre ci consegneranno le due nuove aule da duecento posti ciascuna realizzate in sopraelevazione. Entro il primo novembre avremo anche le aule ricavate nell'area adiacente al parcheggio della metropolitana".

Le lezioni cominceranno il 1° ottobre. I corsi del primo anno sono sdoppiati, in maniera da garantire agli studenti l'opportunità di seguire in condizioni – si spera – decorose. Inoltre, prosegue il Preside, "abbiamo distribuito le lezioni dei corsi più ostici del primo anno, **Fisica e Chimica**, su cinque mesi, invece che su tre. Le lezioni di **Biologia ed Anatomia**, che sono due materie più discorsive, restano organizzate su tre mesi. **Biologia** inizia le lezioni il primo ottobre e le conclude il 21 dicembre. **Fisica**, invece, prosegue fino al 21 febbraio. **Chimica** inizia i corsi il 20 gennaio e li termina il trentuno maggio. Stessa data di conclusione delle lezioni per **Anatomia**, che però comincia il 1° marzo. Con questa strategia, fermo restando l'impegno degli studenti, ci poniamo l'obiettivo di consentire alla stragrande maggioranza degli immatricolati di arrivare a fine luglio senza esami in debito. Anche perché, per facilitare l'impatto con l'università, abbiamo snellito il primo anno, portando gli esami da cinque a quattro. Le lezioni degli anni successivi al primo restano, invece, organizzate su base tradizio-

nale: il primo semestre comincia nell'ultima settimana di ottobre e prosegue fino al 21 dicembre. Il secondo, invece, va dal primo marzo al 31 maggio".

Conclude con un promemoria per il nuovo Rettore **Guido Trombetti**. "Nel suo programma ha riconosciuto che abbiamo pochi docenti, anche alla luce del forte incremento delle matricole. Sono certo che rispetterà l'impegno che ha assunto di sanare questa situazione, destinando i fondi necessari. Farmacia, se si risolverà anche questo problema, sarà una facoltà modello per tutto l'ateneo".

Durante la tre giorni di presentazione della facoltà molti docenti sono rimasti a disposizione delle matricole, per rispondere ai loro dubbi. **Paolo Grieco**, docente di Chimica farmaceutica, racconta le sue impressioni. "Mi sembra che siano soprattutto interessati alla questione degli sbocchi professionali". **Valeria D'Auria**, docente di Stereochimica e di Chimica organica: "mi aspettavo domande meno interessanti, tipo: quanto ci vuole per superare l'esame? Invece sono tutti molto interessati e vogliono acquisire notizie riguardo all'offerta didattica della facoltà di Farmacia. Una bella esperienza, anche per noi docenti".

Considerazioni analoghe da parte di **Angela Zampella**, la quale insegna Laboratorio di Chimica organica II. "Anche durante la visita dei laboratori ho notato che sono venuti studenti molto interessati, direi quasi emozionati, di fronte alle trasformazioni delle sostanze". I tre docenti consigliano, all'unisono, di "vivere l'Università giorno per giorno. Seguire e studiare giorno per giorno, con costanza, è fondamentale".

**Antonietta Ascione**, diciannove anni, nel frattempo si aggira per la facoltà. Guarda, osserva, curiosa. "Io mi iscrivo a Farmacia perché non ho superato il test a Medicina solo per tre punti e mi piacerebbe svolgere comunque una professione sanitaria". **Angelo Cardano**, invece, ha scelto da tempo: "è una decisione meditata. Mi piacerebbe lavorare in una industria farmaceutica o magari, chissà, gestire direttamente una farmacia". **Francesco Landolfo** è contento della struttura e di altro. "Bella, moderna, accogliente e con tante belle ragazze. Credo che mi ci troverò davvero bene".

**Fabrizio Geremicca**

[www.cusnapoli.org](http://www.cusnapoli.org)

**CUS Napoli**  
cusnapoli@cusnapoli.org

calcio e calcetto    tennis    golf

body building    nuoto ed acquagym    arti marziali    fitness

**Ed inoltre :** atletica leggera, sub, pallavolo, solarium, lotta, canottaggio, pallacanestro, yoga, bridge e scherma

**Per informazioni**

Segreteria impianti - Via Campegna, 267 - Napoli  
Tel.081.7621295 Fax 081.7628540 dal lunedì al venerdì ore 9.00-23.00  
sabato ore 9.00 - 21.00, Domenica e festivi ore 9.00 - 14.00

Segreteria Palazzo Corigliano - P.zza S. Domenico Maggiore 12  
Tel.081.7605717 Fax 081.5512623 dal Lunedì al venerdì ore 8.30-17.00



"I ragazzi sono disorientati, c'è molta confusione". Il prof. **Tullio D'Aponte**, Preside della Facoltà di Scienze Politiche della Federico II, fotografa il momento che sta vivendo l'Università italiana. Tra i tanti motivi di sconcerto, gli studenti già iscritti non hanno ben chiaro se e come possono passare, volendolo, al nuovo ordinamento. Per quest'anno sarà attivato solo il primo anno del nuovo ordinamento, ragion per cui non sarà conveniente, salvo casi straordinari, transitare alla laurea triennale dal vecchio ordinamento. Più facile, invece, il passaggio a Scienze Politiche da altri corsi di laurea. "Il sette settembre, all'unanimità, il Consiglio di Facoltà ha approvato una norma in base alla quale, per passare a Scienze Politiche, non occorreranno più i

**E' critico sulla riforma il Preside D'Aponte. "Al Ministero si parla di quattro più uno"**

## "Un laureato triennale in SCIENZE POLITICHE più dell'impiegato non può fare"

**tre esami minimo necessari fino ad oggi, ma ne saranno sufficienti due ed anzi, in casi eccezionali, uno. Insomma, ci si muove sia con il triennale, sia col quadriennale. Anche perché al Ministero si sta iniziando a parlare di quattro più uno, invece che di tre più due. Anche ai livelli decisionali permangono incertezze".** Ribadisce una perplessità già espressa in precedenti circostanze: "trovo negativo che sia stato articolato il segmento del triennio senza che sia stato varato anche il

segmento della laurea di secondo livello. Dunque, lo studente si immatricola senza conoscere quello che poi andrà a fare dopo, se proseguirà gli studi oltre il primo livello. La facoltà ha comunque attivato una **Commissione Orientamento e Comunicazione**, della quale è responsabile il professor **Domenico Piccolo**. Ne fanno parte anche alcune borsiste del Ministero dell'Università. Ci stiamo attrezzando al meglio per rispondere alle tante incertezze che ci vengono poste".

D'Aponte non è uno dei più entusiasti sostenitori della riforma. "Personalmente ho dei dubbi, ma in qualità di Preside avvierò quello che è ormai norma approvata".

Alla vigilia dell'inizio delle lezioni, invita ad iscriversi a Scienze Politiche, perché "le opportunità occupazionali sono elevate (giornalismo, carriera diplomatica, dirigenza aziendale) e la qualità della formazione che può conferire questa facoltà è buona". Ritornerà sulla riforma: "ci sarà un

**inevitabile periodo di sperimentazione; gli studenti, nuovi o vecchi iscritti, devono decidere con estrema tranquillità quale dei due titoli sia il caso di conseguire. Peraltro, se la riforma aveva una sua applicabilità, anche occupazionale, ad Ingegneria, trova minori giustificazioni nell'ambito delle facoltà umanistiche. Un laureato triennale in Scienze Politiche, più dell'impiegato, non può fare. Un laureato quadriennale è già una figura più completa e con ben altre opportunità".**

## Lo statistico, un professionista che aiuta a prendere le decisioni

"Lo statistico non è colui il quale fa le tabelle!" Il prof. **Domenico Piccolo** parte da questa premessa, per presentare il Corso di Laurea in Statistica che la Facoltà di Scienze Politiche attiverà quest'anno. "Invece, è colui il quale aiuta a prendere le decisioni, quelle importanti". Nell'opuscolo illustrativo realizzato per le matricole sono sintetizzati alcuni dei **compiti di uno statistico**: analisi socio-demografiche (diffusione della povertà, immigrazione, riforma delle pensioni); indagini epidemiologiche (diffusione di malattie infettive, effetto dell'elettrosmog); monitoraggio e valutazione della qualità della vita e dei servizi; analisi ambientale e biologiche (biodiversità, comportamento degli animali, piene dei fiumi); studio dei testi (analisi simbolica, ricorrenza di un termine, attribuzione della paternità dei testi) e tanto altro ancora. "In altri termini, lo statistico è colui il quale aiuta a prendere decisioni".

Le **prospettive occupazionali**, per chi intraprenda questo percorso, sono

buone. La laurea in Statistica è infatti ai primi posti, nella graduatoria dei corsi che offrono migliori e più rapidi sbocchi professionali. Il 73% dei laureati in Statistica possiede una occupazione a solo un anno dalla laurea ed il 100% dopo tre anni.

(Ulteriori informazioni possono essere chieste presso il Dipartimento di scienze Statistiche, via Rodinò 22, 0812537461, e-mail: dopiccol@unina.it. Il sito è <http://www.dipstat.unina.it>).

"Mi aspetto tra le trenta e le cinquanta matricole -anticipa il docente-, anche alla luce della pregressa, positiva esperienza del diploma. Un numero che ci consentirebbe di lavorare con una classe coesa e di seguire al meglio ogni studente, tanto nella didattica tradizionale, quanto nei laboratori e nelle esercitazioni".

Queste le **materie del primo anno**: Matematica, Statistica, Statistica computazionale, Demografia, Lingua Inglese, Economia politica, Laboratorio linguistico (lingua inglese), altre attività formative. I principali sbocchi occupazionali: aziende private e pubbliche; Enti di ricerca (tra i quali l'ISTAT ed i Servizi statistici della Pubblica Amministrazione).

Presidente del Corso di Laurea è la prof.ssa **Marcella Corduas** (tel.0812537467); e-mail: corduas@unina.it.

## Precorsi dal 10 ottobre e poi la presentazione dei tre Corsi

Anche quest'anno la Facoltà di Scienze Politiche organizza i precorsi di **Matematica e Statistica**, rivolti agli studenti i quali desiderino colmare eventuali lacune che si portino dalla scuola media superiore. **Inizieranno il dieci ottobre**; il calendario sarà esposto al più presto in facoltà. Nella seconda settimana di ottobre si svolgeranno anche tre **incontri di presentazione** dei nuovi Corsi di Laurea attivati quest'anno dalla facoltà: **Statistica** (potrebbe intervenire in qualità di testimonial il Presidente dell'ISTAT); **Scienze Politiche**, con i due curricula in Studi Internazionalistici ed in Studi Politico - Europei; **Scienze Politiche dell'Amministrazione**.

Quest'ultimo Corso di Laurea forma professionisti forniti di competenze che li mettono in grado di operare nel campo delle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, nonché delle imprese private che necessitano di competenze giuridiche, economiche, politico-istituzionali e della comunicazione. **Le materie del primo anno** sono: Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato, Statistica, Economia politica, Storia contemporanea, Economia aziendale, Lingua straniera, Altre attività formative.

Il Corso di Laurea in Scienze Politiche, a sua volta, prepara chi voglia inserirsi nel mondo dell'impresa pubblica e privata, degli enti e delle organizzazioni pubbliche nazionali, internazionali e specialmente dell'Unione Europea. **Le materie del primo anno**: Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato, Statistica, Economia politica, una Storia a scelta tra Moderna e Contemporanea, Sociologia, Lingua straniera, altre attività formative.

## SPORTELLO ORIENTAMENTO

Dal 10 settembre, il Servizio Orientamento della facoltà di Scienze Politiche osserva il seguente nuovo orario: lunedì, dalle ore 14.30 alle 17.30; martedì, mercoledì, giovedì, dalle ore 10.30 alle ore 13.30.

**Vuoi lavorare, viaggiare, divertirti...?**

È il momento di imparare lo **spagnolo!!!!**

Per comunicare con più di 300 milioni di persone nel **MONDO**



**INSTITUTO CERVANTES NÁPOLES**

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

ATTIVITA' CULTURALI - BORSE DI STUDIO IN SPAGNA - SERVIZIO BIBLIOTECA

**CORSI DI LINGUA SPAGNOLA**

ANNUALI - INTENSIVI - SPECIALIZZAZIONE

**DATA INIZIO CORSI: 15 OTTOBRE 2001**

**Esami e corsi D.E.L.E.**

Diploma de Español como Lengua Extranjera rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione spagnolo

- - - **PER INFORMAZIONI SUI CORSI** - - -

LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10,00 ALLE 13,30 E DALLE 15,00 ALLE 18,00

**NUOVA SEDE: Napoli - Piazza Vanvitelli, 15**

Tel. **081.372.11.95** - **081.3721187** Fax **081.372.11.99**



# Le prove d'ammissione alle facoltà a numero chiuso

**FEDERICO II. I commenti degli studenti dopo la prova**

## Troppo lunghi i test di Logica

Quanto varrà mai un gigo? Se lo sono chiesto - e molti lo hanno fatto per la prima volta in vita loro - i circa 2.500 studenti i quali hanno partecipato ai test di ammissione al Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia della Federico II svoltisi lo scorso cinque settembre. "Io ho messo dieci alla ventesima", racconta **Gaetano Pozzi**, diciotto anni, pochi minuti dopo la conclusione della prova, mentre ridiscende i viali del Policlinico diretto verso l'uscita. "Non perché ne fossi certo, intendiamoci. Più che altro il termine gigo mi dava da pensare a qualcosa di grande e perciò ho scelto l'esponente più elevato. Per il resto, direi che è andata abbastanza bene. Ho risposto a settantasette domande su ottanta. Adesso, però, bisognerà vedere se ho segnato le risposte esatte oppure no".

Vicino a lui si intrattiene un piccolo gruppo di ragazzi. Sono anche loro reduci dai test. Commentano a voce alta un'altra domanda, di **Biologia**. "Era facile. Chiedeva quale organo, funzionando male, può determinare sterilità nella donna. Le alternative erano: cuore, polmoni, muscolo liscio, fegato, ipofisi. Abbiamo scelto quest'ultima".

A caldo, quasi tutte le studentesse e gli studenti mettono sotto accusa le domande di **Logica**. Non tanto perché fossero troppo difficili, quanto piuttosto in considerazione della loro **eccessiva**

**lunghezza**. "Ognuna richiedeva almeno sette, otto minuti soltanto per la lettura", ricorda **Imma Salzano**, diciotto anni. **Virginia Petriccioli**, a sua volta: "mi ero preparata bene, ripassando i programmi delle superiori ed esercitandomi sui test in commercio. Quello che però non avevo messo in conto era l'eccessiva lunghezza delle domande di Logica. Mi hanno fatto perdere tempo prezioso ed alla fine ho risposto a meno domande di quanto avrei potuto". E' reduce da un vero e proprio tour de force. "Ieri ho partecipato alle prove di ammissione per accedere al corso di laurea in Medicina dell'Università Cattolica, a Roma. Meglio qui alla Federico II; ieri ci hanno consegnato addirittura le buste già aperte". **Ettore Muscarriello**, anche lui diciotto anni: "sulle domande di Logica ho perso tempo, come molti. Il test era difficile, nel complesso". **Chiara Battista**, a pochi passi da lui: "anche io ieri ho sostenuto il test alla Cattolica ed oggi alla Federico II. Qui mi è sembrato un po' più serio, se non altro le buste ce le hanno consegnate ancora chiuse". Promette: "se non entro a Medicina faccio altro, perché non ho alcuna intenzione di perdere tempo".

**Dario Esposito** aspetta il padre, dopo la conclusione della prova. Commenta: "sicuramente questo di ammissione a Medicina è un test per il quale è neces-

sario studiare parecchio. Le domande erano fattibili, ma non facili. Le più lunghe erano quelle di Logica e facevano perdere moltissimo tempo. Due ore non sono poche, ma se ti lasci prendere dal panico non ne bastano neanche quattro". Azzarda un pronostico: "per avere qualche possibilità credo che sia necessario rispondere in maniera corretta ad almeno sessantacinque domande su ottanta. Spero di farcela, in caso contrario andrò ad Ingegneria oppure a Biotecnologie". Dario è uno degli oltre duemila studenti i quali hanno partecipato ai corsi organizzati dal Progetto Porta per preparare alle prove di selezione per le facoltà a numero chiuso. "Mi sono sembrati di buon livello".

La più "sportiva", a caldo, è **Sara Girardi**, la quale parla con un gruppo di amici a pochi passi dall'ingresso della presidenza. "Se non entro non fa niente, perché ci sono tante altre belle cose da fare. Io non mi sono stressata più di tanto, durante le vacanze". Questo il suo giudizio sul livello di difficoltà della prova: "il problema principale era costituito dal tempo, perché solo per leggere le domande di Logica e per rispondere ad esse ho impiegato un'ora e mezza. La restante mezz'ora l'ho dedicata ai quiz di Fisica, Chimica, Biologia e Matematica".

La graduatoria dei partecipanti alla prova è stata pubblicata in facoltà il venti settembre.

## SECONDA UNIVERSITÀ

**A Medicina ci provano in 1.000**

**In aula il 10 ottobre**

Appuntamento in aula, il **10 ottobre**, mercoledì, per le studentesse e gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Seconda Università i quali si sono classificati ai primi trecento posti nella prova di selezione che si è svolta il 4 settembre. "Cominceranno in quella data le lezioni", anticipa il professor **Giovanni Delrio**, Presidente del Corso di Laurea. "Gli altri, quelli degli anni successivi, inizieranno tutti il primo ottobre, ad eccezione del sesto anno, che prende il via l'otto ottobre. Ragazze e ragazzi del primo anno seguiranno sin dall'inizio un corso di **Psicologia clinica** ed un corso di **Bioetica**. Entrambi non prevedono un vero e proprio esame finale, ma rappresentano un momento importante nella formazione delle matricole. Sin da ottobre, inoltre, metteremo gli iscritti a contatto con infermieri ed operatori di area sanitaria, nell'ambito dei reparti, sì che possano verificare come si tratta con i pazienti, come si fa una siringa, come si mette e si toglie una pala. Poi, a partire dal secondo anno, si eserciteranno da soli, anche su questi aspetti, facendo pratica sui manichini".

Il nuovo anno comincia con buone notizie, per quanto concerne gli **spazi per la didattica**. "Attraverso lavori di ristrutturazione, abbiamo recuperato un'aula, che stiamo finendo di sistemare. Tra non molto contiamo di mettere a disposizione degli iscritti altre due aule studio. Entro la fine di dicembre, inoltre, dovremmo poter contare su un'altra aula da settanta posti e su due da quaranta posti ciascuna".

Un passo indietro, per qualche considerazione sul test somministrato agli studenti il 4 settembre. "Quando lo hanno aperto mi sono reso conto, anche solo da una occhiata fugace, che, come al solito, le domande di Logica sono molto lunghe. L'anno scorso fecero lo stesso ed in più inserirono qualche domanda più adatta ad un medico già laureato che ad uno studente neodiplomato. Ne ricordo una in particolare, relativa all'elettrocardiogramma. La facoltà ripeterà queste osservazioni in occasione della prossima Conferenza dei Presidi, auspicando che siano trasmesse al Ministero, che elabora i quiz anno per anno, per tutte le facoltà di Medicina italiane".

Alla prova di immatricolazione al Corso di Laurea in Medicina della SUN, quest'anno, si erano iscritti **1364 studenti**. Il giorno del test si sono presentati in **1.056**; trecento i posti disponibili (200 a Napoli e 100 a Caserta).

**PORTA. Più di 2000 gli studenti iscritti**

## Bene i corsi gratuiti di preparazione ai test

posto molto importante. Anche perché, non lo dimentichiamo, sono gratuiti". Il professor **Antonio Dello Russo**, docente di Propedeutica biochimica presso la facoltà di Medicina della Federico II, coordinatore dell'iniziativa, annuncia che l'esperienza dei corsi di preparazione alle prove di ammissione diventerà stabile. "Quest'anno si sono iscritti **2.134 studenti**, compreso qualcuno che poi ha svolto la prova non alla Federico II ma alla SUN. Il corso è iniziato il 27 agosto e si è concluso il 3 settembre, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia. Si sono preparati sia seguendo le lezioni di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, Logica e cultura generale tenute da alcuni docenti della Federico II, sia esercitandosi a svolgere test

simili a quelli che poi hanno trovato in aula, il giorno fissato per la prova", racconta il dott. **Enrico Esposito**, direttore del Progetto Porta. E anticipa: "prossimamente effettueremo un monitoraggio, per verificare quanti degli studenti i quali hanno frequentato i nostri corsi hanno superato la prova di ammissione e come si sono classificati in graduatoria".

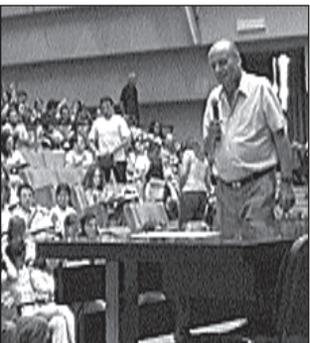
La parola ora a **Germana De Nucci**, diplomata due mesi fa al Sannazzaro, dove ha conseguito la Maturità classica. Racconta, sinteticamente, la sua esperienza. "Sono venuta a conoscenza della possibilità di partecipare ad un corso gratuito tenuto da professori universitari, in occasione di una riunione scuola università dedicata all'orientamento. Io stavo già pen-

sando di iscrivermi a Medicina e non mi sono fatta scappare l'opportunità. I docenti sono stati chiari nelle loro spiegazioni. Ci hanno fatto svolgere un test all'inizio ed uno alla fine, entrambi di autovalutazione, affinché potessimo capire se e come avessimo conseguito qualche miglioramento". Prosegue: "io ho riscontrato progressi soprattutto nella preparazione di Chimica e di Matematica. Devo dire, però, che le domande del test, quello vero - lo abbiamo sostenuto il 5 settembre - erano in qualche caso assurde. Alcune di Biologia estremamente specifiche; quelle di Logica, poi erano lunghissime. Occupavano in media una pagina ciascuna; qualcuna arrivava anche ad una pagina e mezzo. Solo per leggerle, si perdeva un mare di tempo prezioso. Ciò nonostante, direi che la frequentazione dei corsi di preparazione sicuramente è utile".

"Che gli studenti si lamentino della prolissità delle domande di Logica non è una novità,

perché è capitato anche lo scorso anno - ribatte il prof. Dello Russo - I test, ricordo, non li prepariamo noi, ma il Ministero. Credo che sia positivo, perché garantisce in misura maggiore che non ci siano condizionamenti di nessun tipo. Che poi al ministero servirebbero consulenti un po' più addentro alle cose, questo è altrettanto vero".

Superato lo scoglio dei test (la graduatoria è stata pubblicata il 20 settembre), a Medicina tutti in aula. "Le lezioni del primo anno cominceranno il 10 ottobre. Dal 24 settembre le matricole intanto seguono un corso zero, dedicato alla presentazione della facoltà e degli studi medici. E' compito di alcuni colleghi, durante questa settimana, spiegare come funziona il corso di laurea, come è scandito l'anno accademico, quali sono le novità del nuovo ordinamento", conclude il prof. Dello Russo.



"Lo scorso anno il 70% degli studenti e delle studentesse i quali hanno superato la prova di immatricolazione per l'accesso alle facoltà a numero chiuso avevano frequentato i corsi di preparazione organizzati dall'università, nell'ambito del progetto Porta. E' a partire da un risultato così lusinghiero che, quest'anno, le abbiamo riproposte. Verificheremo se si ripeterà il dato. Certo è che, anche nell'ambito delle iniziative di orientamento in ingresso che saranno attuate in futuro, i corsi di preparazione avranno un



**FEDERICO II.** Test per due dei tre Corsi di Laurea di Architettura

## Primo anno comune per gli architetti senior e junior

Non si è svolta la prova di ammissione per l'immatricolazione al primo anno del Corso di Laurea in **Edilizia dell'Architettura**, attivato per la prima volta dalla facoltà di Architettura della **Federico II**. "Il numero degli aspiranti immatricolati", ricorda il Preside della Facoltà, **Arcangelo Cesarano**, era inferiore al numero massimo di immatricolazioni previste. Si sono iscritti alla prova **cinquanta studenti**; i posti disponibili erano **sessanta**. "Insomma, tutti quelli che hanno fatto domanda potranno immatricolarsi al primo anno di questo Corso di Laurea triennale, che riprende e valorizza l'esperienza della preesistente Diploma di laurea in Edilizia".

Il 4 settembre era fissata anche la prova di ammissione al primo anno dei Corsi di Laurea in **Architettura** (durata quinquennale) ed in **Scienza dell'Architettura** (durata triennale). Complessivamente, erano in palio **495 posti**. "A differenza che per Edilizia dell'Architettura, il test si è svolto, perché il numero di aspiranti era superiore al limite di posti stabilito. Complessivamente, si sono iscritti alla prova **564 studenti**". Per quest'anno, gli studenti e le studentesse i quali hanno superato la prova (la graduatoria è stata pubblicata a metà settembre) non dovranno scegliere tra il Corso di Laurea in Architettura e quello in Scienza dell'Architettura. Infatti, lo sottolinea il professor Cesarano, "il primo anno è comune. Il percorso si differenzia a partire dal secondo anno".

Le lezioni del primo anno, per tutti i tre Corsi di Laurea, cominceranno nei **primissimi giorni di novembre**, quelle degli altri anni, invece, partiranno ad ottobre. Dove? Il quesito nasce dalla constatazione che molte delle sedi tra le quali è dislocata la facoltà di Architettura sono interessate da lavori di ristrutturazione, adeguamento e trasformazione. "La stragrande maggioranza dei corsi si svolgerà a Mezzocannone", anticipa il Preside. "Lo scorso anno si è verificato un problema con gli ascensori, che erano sempre fermi e costringevano studenti e docenti ad inerpicarsi fino al quarto piano, talvolta con fardelli anche piuttosto pesanti, per esempio il proiettore. Mi hanno assicurato che il problema è stato risolto, che hanno sostituito tutti i motori ed i macchinari e che gli ascensori saranno pronti per l'inizio dei corsi. È un bene,

perché per quest'anno faremo affidamento soprattutto sui locali di Mezzocannone. I lavori del Palazzo dello Spirito Santo, in via Toledo, dovrebbero infatti finalmente iniziare; quelli in via Gravina sono in pieno svolgimento.

Le lezioni del corso di laurea in Edilizia dell'Architettura si svolgeranno, invece, a Cava dei Tirreni, presso la sede (una ex scuola, n.d.r.) che ha già ospitato il Diploma. Cominceranno ai primi di ottobre".



Architettura a via Monteoliveto

**SECONDA UNIVERSITÀ.** Ad Architettura 570 studenti per 350 posti

## Prevale la scelta della laurea quinquennale

Complessivamente, per immatricolarsi ai quattro Corsi di Laurea che afferiscono alla Facoltà di Architettura della Seconda Università, hanno presentato domanda **570 studenti**, per **350 posti disponibili**. "Per un territorio periferico, quale quello aversano, mi sembra un dato buono. Speriamo, negli anni prossimi, di potere evitare queste selezioni, potenziando le strutture. Per adesso, purtroppo, non possiamo accettare tutti quelli che vorrebbero iscriversi, pena uno scadimento della qualità della didattica". Il Preside della Facoltà **Alfonso Gambarella**, traccia un bilancio del-

le prove di immatricolazione svoltesi il 4 settembre. "Per **Architettura** (laurea europea quinquennale) e **Scienze dell'Architettura** (triennale) avevamo previsto, complessivamente, un tetto di 230 immatricolazioni, ripartite alla pari. Le domande di iscrizione al primo anno di Scienze dell'Architettura, però, sono state 97, per 115 posti. Entrano tutti, senza prova. I posti che sono avanzati, fino ad arrivare a 115, li abbiamo trasferiti al Corso di Laurea in Architettura europeo, quello che non prevede sbocchi al terzo anno. La selezione si è svolta ed hanno partecipato circa 150 studenti". Un primo dato interessante, dunque,

emerge: le matricole che intendono intraprendere studi di architettura hanno privilegiato la tradizionale laurea quinquennale rispetto alla neonata Scienza dell'architettura, frutto della riforma. Quest'ultimo Corso di Laurea consente l'iscrizione all'Albo degli architetti dopo la laurea di tre anni, ma in una apposita sezione, che preclude la possibilità di dirigere un progetto. Prosegue il Preside: "la prova di selezione non si è svolta per studentesse e studenti intenzionati ad iscriversi al primo anno del Corso di Laurea in **Disegno industriale per la moda**. I posti disponibili erano cinquanta; sono pervenute 43 domande.

Chi ha inoltrato domanda potrà dunque iscriversi senza sottoporsi alla selezione. Anche in questo caso abbiamo trasferito la quota di posti mancante all'altro Corso di Laurea, quello in **Disegno industriale**. Il tetto delle immatricolazioni è salito così da ottanta ad ottantasette. La prova si è svolta, perché avevano inoltrato domanda 220 persone. In aula, poi, se ne sono presentate 201".

Le lezioni del primo anno di Architettura e di Scienze dell'Architettura inizieranno il **1° ottobre**; quelle dei corsi di laurea in Disegno ed in Disegno industriale, invece, nei **primi giorni di novembre**.

## Ad ODONTOIATRIA, MOLTI CANDIDATI PER POCHI POSTI

I due Corsi di Laurea in Odontoiatria, quello che è attivo alla **Federico II** e quello che fa capo alla **Seconda Università**, confermano in pieno la tradizione: moltissimi iscritti alla prova di ammissione per il primo anno, pochissimi posti disponibili. I test di selezione si sono svolti il sei settembre.

Al Policlinico collinare, dove si sono presentati gli studenti i quali aspiravano ad iscriversi al primo anno di Odontoiatria dell'ateneo fridericiano, hanno partecipato **671 studentesse e studenti**. Moltissimi, rispetto ai **ventotto posti** disponibili: venticinque per i comunitari e tre per studentesse e studenti provenienti da paesi esterni alla CEE. Tuttavia, quasi la metà di quelli che si erano iscritti alla prova: 1.052. Anche lo scorso

anno una elevata percentuale di iscritti diede forfait. Si prenotarono alla prova 843 candidati; parteciparono effettivamente ai quiz 527 aspiranti matricole. Presidente del Corso di Laurea è il professor **Giancarlo Valletta**, le lezioni inizieranno ai primi di ottobre.

Alla Seconda Università si immatricoleranno **ventiquattro studenti**. Hanno preso parte alla prova **370 candidati**, cinque in più dello scorso anno. La graduatoria è stata pubblicata la settimana scorsa. Le lezioni del primo anno cominceranno tra pochissimi giorni, il primo ottobre. Quelle degli anni successivi sono cominciate il venti settembre. Presidente del Corso di Laurea è il professor **Fernando Gombos**.

## Veterinaria, in 350 per 130 posti

Rispetto allo scorso anno è diminuito leggermente -circa il 4%- il numero dei partecipanti alla prova di immatricolazione al primo anno del corso di laurea in Medicina Veterinaria. "Il sette settembre, giorno fissato per il test, hanno preso posto in aula **trecentocinquanta persone**", ricorda il Preside **Gaetano Pelagalli**. Dodici mesi fa i partecipanti furono una ventina in più".

Così come per il Corso di Laurea in Medicina, il test è elaborato dal Ministero. La facoltà si limita a fornire assistenza ed a mettere a disposizione la commissione di esame, che quest'anno era presieduta dalla professoressa **Maria Luisa Corte-**

si. I risultati sono stati pubblicati nei giorni scorsi, dopo la correzione effettuata da una società di Bologna, tramite lettore ottico. Entrano i primi centotrenta. "Per numero di partecipanti alla prova, nonostante il lieve calo di quest'anno, siamo uno dei corsi di laurea in Veterinaria più richiesti in tutta Italia- prosegue Pelagalli- Ci superano solo Bologna e Milano". Adesso è tempo di seguire i corsi, sia per gli studenti di **Veterinaria**, sia per quelli di **Scienze e Tecnologie del Benessere e della Produzione animale** (la vecchia Scienze della Produzione Animale). Quest'ultimo corso di laurea non è a numero chiuso ed è

triennale. Le immatricolazioni scadono il 5 novembre, ma le lezioni sono già cominciate, nell'ultima settimana di settembre. "Sono state precedute- ricorda il professor **Silvestro Damiano**, responsabile di facoltà all'orientamento- da un **corso zero di Biologia**, finalizzato a colmare, nei limiti del possibile, le lacune che gli studenti si portano all'università a causa di uno studio non sempre proficuo nella scuola secondaria superiore. La partecipazione a tali corsi, sia pure facoltativa, era vivamente consigliata".

**LIBRERIA  
CLEAN**

**SPECIALIZZATA IN  
ARCHITETTURA**

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE  
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19  
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI  
TELEFAX 081/5524419



# A LETTERE per la prima volta lezioni dal 9 ottobre

**PARTONO ANCHE CORSI INTRODUTTIVI PER LE MATRICOLE E CORSI DI RECUPERO PER GLI STUDENTI DEGLI ANNI SUCCESSIVI**

Tutti in aula il 9 ottobre. Vecchio e nuovo ordinamento si danno appuntamento in Facoltà, mentre c'è ancora chi è alla ricerca di spazi adatti per conciliare didattica ed esigenze accademiche. Incominciare ad ottobre è una novità per gli studenti degli anni successivi al primo; diventerà un ricordo la Facoltà che apriva i suoi battenti oltre la metà di novembre. Intanto si lavora a ritmo serrato per orientare gli studenti, attraverso lo **sportello PorTa** al piano terra della Facoltà e varie iniziative, tra cui la **presentazione dei sette Corsi di Laurea** (il calendario degli appuntamenti in pagina). "Questi incontri servono a spiegare la riforma nelle sue linee principali, nei tratti essenziali, oltre ad illustrare il Corso di studi, le finalità e gli obiettivi. Il lavoro più difficile riguarda, tuttavia, la **Guida dello studente** commenta il professor **Gennaro Luongo**, impegnato come non mai in questo primissimo scorcio di anno accademico-Ci saranno due Guide: una per il vecchio e l'altra per il nuovo ordinamento. Scritte in maniera chiara e complete di programmi dei corsi ed orari di ricevimento dei professori". **Le lezioni:** "si comincia il 9 ottobre perché l'8 c'è un Consiglio di Facoltà, nel corso del quale, ci sarà una cerimonia di festeggiamento per l'ex rettore **Fulvio Tessitore**, a cui sarà data una medaglia commemorativa. Mentre la prima settimana di ottobre è dedicata agli esami scritti e le aule sono impegnate. Da martedì 9 cominciano ufficialmente tutti i corsi, secondo uno specifico calendario". Pronto il **prospetto delle aule**, mentre si è in attesa di averne di nuove.

Al via anche due altre interessanti iniziative: corsi di recupero intensivi per consentire agli studenti indietro con gli esami di poter arrivare alla laurea e corsi propedeutici diretti alle matricole. Sono quattro i progetti (Lettere Classiche, Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, Filosofia, Scienze Sociali) dei **corsi propedeutici** che, partiti dal 20 settembre, si concluderanno entro la fine di novembre, per un totale di quaranta ore. "Il **Corso propedeutico** che si ramifica in cinque sezioni, abbraccia tutte le materie del primo anno. Ad esempio io tratterò della Storia e della

letteratura greca", spiega la professoressa **Adriana Pignani**, responsabile di uno dei progetti per il Corso di Laurea in Lettere Classiche. Lo scopo è mettere in condizione gli studenti di avvicinarsi al corso di studi attraverso una serie di lezioni che abbracciano tutto il campo caratterizzante il Corso di Laurea (Storia della lingua latina, Storia della Letteratura). "Si illustreranno - commenta la professoressa Pignani - le tematiche che saranno di volta in volta affrontate. E soprattutto sarà sottolineata la differenza dell'apprendimento semplice, che è quello impartito

dall'alto, dall'apprendimento critico, che viene richiesto dall'Università". Nemico numero uno: il tempo, con la conseguente concomitanza dei corsi. "Data la vastità della materia e il poco tempo a disposizione -ha aggiunto la professoressa- queste lezioni saranno destinate innanzitutto ad illustrare la materia e, nello stesso tempo, daremo qualche esempio pratico su un problema limitato, usando questo nuovo metodo; di come bisogna insegnare e di come bisogna apprendere". Oltre al Latino e Greco ci sarà un corso di Glottologia che rappresenta una grossa novità per gli stu-

denti che arrivano dalla scuola superiore. Massima attenzione alla questione della lingua greca come lingua che si è evoluta nel tempo, che è lingua viva, a diffe-

renza della lingua latina o delle lingue romanze. "Si darà spazio, quindi, a dimostrare la continuità del greco come lingua viva e, di conseguenza, anche della letteratura che affonda le sue radici nella classicità". I corsi di recupero. Dieci i professori che hanno presentato progetti per i corsi di recupero relativi a discipline sulle quali si registrano molti studenti in debito dell'esame. Tra queste: Letteratura italiana, Letteratura latina, Letteratura greca, Storia contemporanea e medioevale, Filosofia teoretica, Filosofia morale. I corsi partiranno ad ottobre e dureranno un paio di mesi. Alla fine delle lezioni gli studenti potranno sostenere l'esame.

Elviro Di Meo



File in segreteria

## Presentazione dei Corsi

Sono già cominciati gli incontri di presentazione dei nuovi Corsi di Laurea. Si tengono presso l'Aula Magna Piovani alle ore 10.00. Il 21, 24 ed il 25 settembre si è parlato di **Lettere Moderne**, di **Lettere Classiche** e di **Lingue**. I prossimi appuntamenti in calendario:

- **1 ottobre- Scienze del Servizio Sociale**, intervengono i professori Aocella (coordinatore) e De Gennaro.
- **3 ottobre- Storia**, relatori i professori Montroni (coordinatore), Macry, Storchi.
- **4 ottobre- Filosofia**, intervengono i professori Viti Cavalieri (coordinatrice), Di Marco, Lomonaco
- **5 ottobre- Cultura e Amministrazione dei beni culturali**, intervengono i professori Greco (coordinatrice), Marrelli, Picone.

### Avvicendamento al vertice dei Consigli di Corso di Laurea

## Cambiano i presidenti

Cambia la geografia nell'ambito dei Consigli dei Corsi di Laurea. Si comincia da **Storia** che ha recentemente eletto il nuovo presidente del Ccl, il professor **Giovanni Montroni**, per la laurea triennale che prende il posto del professor **Elio Lo Cascio**. Avvicendamento anche a Lettere. L'attuale presidente **Antonio Saccone** che continuerà ad occupare la poltrona più importante in seno al Consiglio per ciò che riguarda il vecchio ordinamento, è stato designato quale presidente per il Corso di Studi in **Lettere Moderne**. "Un incarico che accetto con piacere -ha commentato- poiché ho seguito la trasformazione dei nuovi corsi e tutto l'iter procedurale. Mi candido per la presidenza che sarà rinnovata nel mese di ottobre". Un caso a parte merita il Corso in **Lettere Classiche**. "Anche qui-commenta Saccone-bisognerà eleggere il nuovo presidente. Si tratta di un Corso che nasce dal vecchio indirizzo che afferiva a Lettere. Al momento non c'è nessun nome che circola negli ambienti accademici. Mentre per altri corsi di laurea i presidenti dei vecchi corsi dovrebbero subentrare alla guida dei nuovi consigli. In effetti, è una nomina scontata dovuta al fatto che sono stati loro a mettere in moto tutta la macchina amministrativa ed hanno traghettato il corso di studi dal vecchio al nuovo". Più complessa la situazione a **Lingue**. Pare che il professor **Antonio Gargano**, giunto al termine del suo mandato, non abbia più intenzione di ricandidarsi. Ed in questo caso si dovrà individuare il presidente del nuovo e vecchio ordinamento per Lingue. Stesso discorso vale per **Scienze del Servizio Sociale**, che continuerà a mantenere attivo il secondo e terzo anno del Diploma, mentre per **Conservazione**, nuovo corso di studi, si dovrà eleggere un presidente ex novo.

## IL CALENDARIO

Le attività di tutti i Corsi di Laurea sia del vecchio ordinamento quadriennale sia del nuovo ordinamento triennale avranno inizio **martedì 9 ottobre**.

### Nuovo ordinamento

(solo primo anno)

L'attività didattica dei sette Corsi di Laurea triennale si svolgerà in due semestri. **I semestre:** ottobre-dicembre: lezioni ed esercitazioni; gennaio e febbraio: esami. **II semestre:** marzo-maggio: lezioni ed esercitazioni; giugno e luglio: esami; settembre: esami.

### Vecchio ordinamento

(solo II, III e IV anno)

Le lezioni si terranno nei mesi di ottobre-dicembre e marzo-maggio (con pausa nei mesi di gennaio e febbraio). Il calendario degli esami resta quello tradizionale articolato in tre sessioni: estiva, autunnale ed invernale.

GOETHE  
INSTITUT



lunedì, 8 ottobre:  
cominciano i nuovi corsi di tedesco!  
- corsi annuali e semestrali  
- corsi giovanili  
- corsi speciali e individuali

Riviera di Chiaia, 202, 80121 Napoli  
tel. 081-41.19.23; lun-gio 10<sup>00</sup>-12<sup>00</sup>, 15<sup>00</sup>-17<sup>00</sup>  
<http://www.goethe.de/napoli>



## SVOLTA AD AGRARIA, NOVIELLO LASCIA LA PRESIDENZA DI FACOLTÀ

**L**a Facoltà di Agraria, dopo oltre venti anni di ininterrotta gestione del Preside **Carmine Noviello**, svolta pagina. "In occasione del Consiglio di Facoltà del 21 settembre -racconta il prof. **Giancarlo Barbieri**, responsabile del Progetto Porta di Facoltà- Noviello ha chiesto ed ottenuto di andare in anno sabbatico. La facoltà si è venuta a trovare senza preside, dunque. A metà ottobre, al più tardi entro la fine del mese, si svolgeranno le nuove elezioni". Circolano vari nomi di possibili candidati, tra i quali uno dei più accreditati è quello del professor **Alessandro Santini**, ordinario di Principi d'idraulica agraria.

Noviello lascia dunque la presidenza, dopo che in facoltà si erano verificate situazioni di grave tensione. Gli studenti si erano ripetutamente lamentati per atteggiamenti che definivano di scarsissima apertura verso le loro istanze, quando non vessatori, da parte del preside. Tali atteggiamenti si sarebbero manifestati in più

occasioni, comprese le sedute di laurea. Prima della pausa estiva le dimissioni di entrambi i presidenti di corso di laurea - Barbieri ed **Aldo Bordi** - avevano reso plasticamente la situazione di grave difficoltà istituzionale che viveva la facoltà di Portici.

"A noi fa piacere che finalmente ci sia una svolta- commenta a sua volta **Antonello Bonfante**, uno dei rappresentanti in seno al Consiglio degli studenti d'Ateneo per Agraria- Non per sottovalutare quello che di buono è stato fatto anche durante la gestione Noviello, ma il cambiamento era ineludibile. Tante cose, ormai, in facoltà non andavano".

Il ricambio al vertice non rappresenta, peraltro, l'unica grande novità di Agraria, alla ripresa delle lezioni. "C'è

da verificare la partenza dei nuovi corsi di laurea, quelli triennali elaborati sulla base della riforma" ricorda Barbieri. "Le lezioni del primo anno iniziano il 24 settembre. Sono organizzate in corsi ipercompatti. Il primo semestre dura dieci settimane. Poi avremo due settimane di assistenza in aula, da parte dei docenti, durante le quali gli studenti potranno limare la preparazione. L'ultima settimana prima della pausa natalizia sarà dedicata agli esami. Alla ripresa, a gennaio, altre due settimane di assistenza in aula ed altrettante di esami. Differente il calendario per i ragazzi iscritti ad anni successivi al primo, i quali inizieranno a seguire le lezioni ad ottobre e proseguiranno fino a febbraio, quando inizierà la sessione degli esami".



Lezioni in varie sedi dal 1° ottobre

### Forte attenzione per BIOTECNOLOGIE

**L**a neonata Facoltà di Biotecnologie suscita vivissimo interesse, tra gli studenti. "Dalla segreteria di via Mezzocannone mi hanno comunicato che già settanta persone sono passate a ritirare i moduli di immatricolazione", conferma il professor **Luciano Mayol**. "Abbiamo già trenta immatri-

colati, alla data del 12 settembre. In realtà, peraltro, tanto interesse non rappresenta una novità: mediamente, negli anni scorsi, quando Biotecnologie era ancora a numero chiuso, arrivavano 400 domande, per centocinquanta posti disponibili. Adesso la creazione di una vera e propria facoltà rappre-

senterà certamente uno stimolo".

Le lezioni inizieranno il primo ottobre e si svolgeranno in varie sedi. "Gli iscritti a Biotecnologie per le Produzioni Agricole ed Alimentari seguiranno presso la facoltà di Agraria, a Portici; le lezioni di Biotecnologie per la salute si svolgeranno al Poli-

clinico, presso la facoltà di Medicina; la didattica del corso di laurea in Biotecnologie per i prodotti e per i processi sarà ospitata a Monte S. Angelo". La nuova facoltà, dunque, almeno per la didattica, continua ad essere divisa tra varie sedi. Temporaneamente, però, in quanto è destinata a riunirsi in una nuova struttura, che la Federico II dovrà acquisire nei prossimi mesi. Mayol non si sbilancia: "al momento abbiamo varie ipotesi, ma si attende anche l'insediamento del nuovo rettore, per imprimere la svolta decisiva. La presidenza della facoltà, fino al trentuno ottobre 2002,

resta affidata al professor **Giuseppe Marrucci**".

Nel frattempo, ci si prepara al nuovo anno accademico. "Stiamo provvedendo a chiamare un certo numero di docenti, circa una decina, tutti di altissimo livello scientifico. Entro la fine dell'anno ne arriveranno altri cinque o sei. Poi bandiremo vari concorsi".

L'istituzione della facoltà di Biotecnologie rappresenta una delle tante novità della Federico II, nell'anno accademico che va ad iniziare. Molti studenti vedono in essa una promettente occasione di sviluppo; altri, invece, guardano ad essa con preoccupazione. La manipolazione genetica, soprattutto nei settori dell'agricoltura e della zootecnia, suscita una forte opposizione, a livello di opinione pubblica e di consumatori.

### VETERINARIA. Il Corso triennale in Scienze e Tecnologie del Benessere e della Produzione Animale

## "Studiate giorno per giorno"

I CONSIGLI DELLA PROF. ANDREOZZI

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie del Benessere e della Produzione Animale sono pronti alla partenza del nuovo anno accademico. C'è attesa, in

particolare modo tra le matricole, che saranno le prime a sperimentare la nuova versione: laurea breve triennale ed eventuale laurea specialistica, per chi volesse proseguire. Dal 10 al 21 settembre, nel frattempo, si è svolto un corso integrativo, destinato proprio agli studenti del primo anno. La prof. ssa **Giuliana Andreozzi**, docente di Zoologia, un modulo che rientra, con Botanica, nell'insegnamento di Biologia Animale e Vegetale, è una delle docenti le quali hanno dato vita a questa iniziativa. Le altre sono: **Maria Macchiato** (Fisica), **Roberta Siciliano** (Statistica), **Norma Staiano** (Chimica).

Spiega il senso del corso e la sua struttura. "Complessivamente, è stato costituito da sedici ore di Biologia, altrettante

di Chimica, dodici di Statistica e dieci di Fisica. L'obiettivo: rendere omogenea la preparazione di base degli studenti. Insomma, un ripasso delle conoscenze e degli argomenti che i ragazzi avrebbero dovuto acquisire a scuola, ma dei quali non sempre hanno la giusta padronanza. Il prossimo anno ripeteremo l'esperienza e cercheremo anche di informare meglio gli studenti riguardo a questa opportunità".

### ARCHITETTURA negata ai disabili

"La facoltà di Architettura, proprio essa, è negata agli studenti portatori di handicap. Una vergogna". La denuncia, che riprende quella analoga di alcuni docenti, arriva dagli studenti. Se ne fa interprete **Francesco Bernardo**, rappresentante in Consiglio di Facoltà. "Mancano completamente le attrezzature per i disabili. Gli ascensori funzionano raramente e comunque non sono abilitati al trasporto di passeggeri in carrozzella". Prosegue: "l'ateneo spende centinaia di milioni solo per le ditte di manutenzione, che intervengono periodicamente e non risolvono nulla. Un ascensore nuovo, abilitato al trasporto di handicappati, costerebbe molto meno e sarebbe molto più utile".

Conclude con un consiglio: "lo spirito dei corsi compatti è quello di seguire i corsi e di dare, alla fine del semestre, gli esami. Per farlo, però, dovete studiare giorno per giorno, il pomeriggio, quando tornate a casa, dopo i corsi. Tra la fine delle lezioni e l'inizio degli esami passano venti giorni al massimo. Sono utili per ripetere, ma non consentono di prepararsi iniziando da zero. Il cervello non è un palloncino, che si gonfia in un minuto".

**CORSI (PER SOCI)  
GRATUITI**

Esami riconosciuti dal



CENTRO STUDI

**NEW EUROPE**

**INGLESE  
SPAGNOLO  
FRANCESE**

Napoli - P.zza del Gesù Tel. 081.552.49.76  
Napoli - Vomero Tel. 081.578.97.99  
Portici - Via Libertà, 67 Tel. 081.776.10.08  
Caserta - Via Leonelli, 15 (P.zza Varviti) Tel. 0823.321133  
[www.neweuropescorsidilingue.it](http://www.neweuropescorsidilingue.it)



La posta

ATENEAPOLI:

via Tribunali, 362 80138 (NA)

E-mail: info@ateneapoli.it

Fax: 081.446654

• SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, VORREI TRASFERIRMI...

Suor Orsola Benincasa. Una studentessa lavoratrice iscritta a Scienze dell'Educazione si è rivolta ad Ateneapoli.

"E' possibile sapere in quale città italiana ed in quali atenei la facoltà di Scienze dell'Educazione è formata da venti esami, invece dei quarantadue di quella che affrisce al Suor Orsola? Se mi trasferissi, cosa avverrebbe degli esami che ho già sostenuto come semestrali. Sarebbero valutati oppure eliminati?"

Risponde il Preside Lucio D'Alessandro: "i crediti sono gli stessi. E' possibile che in altri corsi di laurea italiani in Scienze dell'Educazione gli esami siano venti, noi però abbiamo i moduli e le semestralità. Questo dà l'impressione che il corso di laurea del Suor Orsola sia più difficile che altrove, ma l'esame finale è il risultato di due moduli, di due mezzi esami. D'altra parte, noi concediamo una grossa pausa didattica - un mese, un mese e mezzo - a metà anno. Lo facciamo proprio per facilitare gli studenti".

• MEDICINA, QUALI SBOCCHI PER I FUORICORSO?

"Che possibilità occupazionali abbiamo, dopo la riforma universitaria, noi studenti di lungo corso, che affieriamo ancora alla tabella XVIII?"

Al quesito di una studen-

tessa in ansia replica il prof. **Guglielmo Borgia**, Presidente del Corso di Laurea in Medicina della Federico II. "Sono le stesse di chi si laurea con il nuovo ordinamento, perché la laurea in Medicina è una, a prescindere dalla tabella seguita. Importante è che la studentessa si laurei, senza perdere altro tempo. Poi, magari, potrà anche pensare ad una Scuola di Specializzazione, nel ramo che più le piace".

Rassicura anche chi era preoccupato riguardo alla voce di aumenti consistenti di tasse per i fuoricorso. "Non mi risulta e non credo proprio".

• TESI AD INGEGNERIA MECCANICA

Uno studente di Ingegneria Meccanica chiede: "è possibile conoscere il nuovo regolamento di assegnazione dei punti relativo alla laurea in Ingegneria Meccanica?"

La media di partenza si calcola eliminando un esame, quello che è andato peggio. Alla media base la Commissione può aggiungere fino ad un massimo di undici punti, così distribuiti: tre in base al curriculum studiorum, cinque su proposta del relatore, in base ad un questionario, altri tre da parte della Commissione, che valuta la discussione. I tre punti massimi del curriculum, a loro volta, saranno così distribuiti: uno e mezzo al massimo per la media complessiva ed uno e mezzo per quella relativa al terzo, quarto e quinto anno. La lode si assegna solo a chi parta da almeno ventotto di media, su proposta del relatore.

• BELLE ARTI, DIPLOMA O LAUREA?

Una studentessa, iscrittasi lo scorso anno al corso di Scultura dell'Accademia delle Belle Arti, chiede: "terminati i quattro anni si ottiene la laurea oppure un

diploma? Dopo posso insegnare?"

Rispondono dalla segreteria didattica: "il titolo che si consegue con l'Accademia non è la laurea, almeno per adesso, ma è il diploma di Maestro d'Arte. Col quale, peraltro, è possibile insegnare nell'ambito dei licei artistici e delle Accademie di Belle arti italiane".

• QUALI ESAMI MI CONVALIDANO?

"Ho conseguito nell'anno accademico '99/2000 il Diploma Universitario in Economia ed Amministrazione delle Imprese, presso la Facoltà di Economia della Seconda Università, con sede a Capua. Quest'anno ho deciso di iscrivermi al primo anno della Facoltà di Economia Aziendale, sempre a Capua. In segreteria, però, non sanno dirmi quanti degli esami superati nel precedente corso di studi mi saranno convalidati e se dovrò fare delle integrazioni. Vorrei chiarimenti".

**Manlio Ingrosso**, Preside della Facoltà: "ci sarà l'equipollenza, quindi tutti gli esami col medesimo nome saranno riconosciuti anche nel Corso di Laurea triennale, senza integrazioni".

• ECONOMIA, LAUREE SPECIALISTICHE E LIBERA PROFESSIONE

"Quali sono le lauree spe-

cialistiche previste al termine del Corso di Laurea in Economia delle Organizzazioni internazionali?"

Risponde il prof. **Nicolino Castiello**, responsabile del progetto Porta ad Economia. "Neanche una, al momento, perché il Consiglio di facoltà ha attivato solo i Corsi di Laurea triennali. Delle specialistiche avremmo dovuto iniziare a parlare in Consiglio di facoltà ma per la concomitanza con le mobilitazioni di opposizione al vertice Nato pare che l'Università chiuda e dunque anche il Consiglio è stato posposto al due di ottobre".

Un'altra domanda: "quali lauree mi permetteranno di diventare dottore Commercialista, sostenendo l'esame di Stato? In particolare, con la nuova riforma ci sono Corsi di Laurea della Facoltà di Giurisprudenza che mi consentiranno di accedere al suddetto esame?"

Castiello: "se lo studente è già iscritto e dunque affrisce al vecchio ordinamento, potrà accedere all'esame di dottore commercialista conseguendo il titolo di laurea quadriennale in Economia oppure in Scienze Politiche, non in Giurisprudenza. Se, invece, s'immatricola adesso, tenga presente che la tendenza degli ordini professionali è di consentire l'iscrizione all'albo al laureato di secondo livello e non a quello di tre anni. La facoltà a cui fare riferimento resta Economia".

Terza domanda: "per con-

seguire la laurea specialistica in Scienze economico-aziendali od in Scienze economiche per l'ambiente si deve frequentare necessariamente Scienze dell'economia e della gestione aziendale oppure è sufficiente un qualsiasi Corso di Laurea triennale in Economia? Ed ancora: partendo dagli ex diplomati di laurea (trasformati in Corsi di Laurea della riforma) si può accedere alla laurea specialistica?"

Castiello: "la nostra facoltà non ha ancora attivato, ripeto, alcuna laurea specialistica. Di conseguenza, non ne abbiamo che rispondano al nome di cui parla lo studente. Il passaggio dagli ex diplomati alla laurea specialistica credo che sarà possibile, perché si prevede che i diplomati possano essere equiparati ai laureati di primo livello, a debito zero oppure sostenendo qualche esame integrativo. Una volta ottenuta tale equiparazione, potranno, se lo desiderano, proseguire con la laurea specialistica. La quale, peraltro, sarà attivata non prima di tre anni".



ARCHITETTURA, organizzazione semestrale per tutti gli anni

"Gli studenti vorrebbero sapere quale è il percorso completo, ma né in ateneo, né altrove si parla di lauree specialistiche". Il prof. **Arcangelo Cesarano**, Preside di Architettura, lancia l'allarme ed esprime una considerazione non dissimile da quella del suo collega di Scienze politiche Tullio d'Aponte. "Noi abbiamo proposto nuovi corsi di laurea, ma è cosa futura. Il corso di laurea in **Urbanistica**, già approvato dal Comitato regionale dei Rettori, partirà invece già dal prossimo anno. Attendiamo notizie su due corsi di laurea triennali: **Progettazione del paesaggio e dell'ambiente; Arredamento e scenografia**. Idem per le lauree specialistiche in **Restauro e Design**".

A metà ottobre iniziano i corsi dal secondo al quinto anno, ai primi di novembre, invece, quelli del primo anno. "Dovrebbe esserci una **organizzazione semestrale dei corsi**, per la razionalizzazione della didattica. L'abbiamo sperimentata già l'anno scorso per il primo anno ed ha funzionato abbastanza bene; da quest'anno la estenderemo a tutti gli anni. Speriamo di farcela con le aule". Sono infatti iniziati i lavori nel palazzo di via Roma, per i quali Architettura ha perso temporaneamente quegli spazi, i lavori di realizzazione dell'Aula Magna a Palazzo Gravina comportano la perdita di tre aule. Lo stesso ampliamento della Biblioteca al primo piano, che garantisce spazi studio, sottrae inevitabilmente qualcosa alla didattica. La facoltà farà affidamento, dunque, sulle **undici aule di via Mezzocannone 16**. Il Preside spera in un intervento del nuovo rettore, che contribuisca a sanare "un deficit di aule. Per i primi anni di corso ci sarebbe utile disporre di qualche altro spazio in via Mezzocannone".

La coperta è un po' corta anche per le necessarie chiamate di **nuovi docenti**. "Abbiamo problemi di budget, ma credo che la questione riguardi quasi tutte le facoltà".



Napoli - Centro Storico  
Via Tribunali, 32  
Tel. 081.446643

ESIBENDO IL TAGLIANDO

Riduzione del 15% sul totale

valido per 1 o 2 persone

(ESCLUSO ASPORTO)



Edisu Napoli 1, staffetta in C. di A.

## Si laurea Petruzzo, entra Albano

Confetti rossi al Consiglio di Amministrazione dell'Edisu. Si è laureato il 24 luglio, con il massimo dei voti, tesi in Progettazione con il prof. Pasquale De Masi dal titolo "Polo per la valorizzazione dell'artigianato e dei prodotti tipici", **Pasquale Petruzzo**.

26 anni, precedente esperienza del Consiglio degli Studenti d'Ateneo dove era stato nominato senatore accademico, Petruzzo ha al suo attivo un anno di lavoro nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il diritto allo studio Napoli 1. "La rappresentanza studentesca può essere incisiva solo se è compatta", dice. La più grossa soddisfazione che gli deriva dalla sua esperienza: "due mie proposte - l'estensione del Giranapoli a prezzo ridotto per gli studenti fuori sede e l'ingresso gratuito o a prezzo simbolico nei musei statali e non statali per gli studenti di tutte le facoltà - sono state riprese nella bozza della nuova legge regionale sul diritto allo studio dall'Assessore Nicolais".

In Consiglio di Amministrazione dell'Edisu, gli succede il primo dei non eletti della lista di Confederazione, **Enzo Albano**, venti-

cinque anni, napoletano, iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali. E' già stato rappresentante in seno al Consiglio di Facoltà di Ingegneria e membro della commissione didattica di facoltà. Illustra le priorità rispetto alle quali intende muoversi. "Innanzitutto, stimolare a realizzare nel minor tempo possibile le **residenze universitarie** finanziate tramite lo stanziamento regionale. Poi vigilare sulla continuità del servizio mensa, che deve essere garantito anche ricorrendo a convenzioni private. Infine, incentivare l'Ente a proseguire sulla strada già intrapresa negli anni passati per quanto riguarda le **borse di studio**. Dal '97 al 2001 i fondi ad esse destinati sono già passati da trentasette a cinquanta miliardi".

Alle politiche per il diritto allo studio sarà riservata una riunione del **Consiglio degli studenti d'Ateneo** che si svolgerà a fine ottobre - il ventitré od il trenta - e sarà convocata dal presidente **Antonio Rinaldi**, anche lui iscritto ad Ingegneria. "Inviteremo anche l'assessore regionale all'Università **Luigi Nicolais**", anticipa.

## Sicsi, prosegue il dibattito

"**SICSI: un macello post lauream**". L'articolo pubblicato da Ateneapoli a luglio sulla Scuola universitaria che dovrebbe formare gli insegnanti ha contribuito a sviluppare un ampio dibattito. cui ora interviene **Antonia Cunti**, ricercatrice e docente di Teorie e metodi di valutazione e programmazione scolastica alla Seconda Università, la quale insegna anche Didattica e Docimologia alla SICSI.

Premette: "l'articolo sollecita alcune precisazioni e riflessioni su quanto un percorso di preparazione alla docenza scolastica dovrebbe comunque avere cura di sostenere nei contenuti e nella forma".

Sostiene: "fermo restando le disfunzioni che certamente continuano ad arrecare disagio ai corsisti, è opportuno richiamare che monte ore di lezione, obbli-

go di frequenza, accertamento dei risultati sono condizioni facenti parte del **patto formativo**, essenziali ai fini della qualità della formazione. L'obbligo della frequenza non può quindi essere ritenuto una cattiveria dei docenti e della SICSI che peraltro, nei limiti del possibile, ha deciso, per gli insegnamenti di dieci ore, un incremento della percentuale delle ore di assenza consentite". Prosegue: "per quanto riguarda la **qualità della relazione tra docenti e corsisti**, se sono certamente da rimproverare comportamenti autoritari ed irrispettosi, è pur vero che un rapporto positivo e gratificante si esprime soprattutto attraverso un pieno ottemperamento del patto formativo, attraverso cui i corsisti possano apprezzare e dimostrare una crescita formativa".

## 1.500 posti letto per studenti

La Regione Campania, il 7 settembre, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Inail e le sette università della regione - Federico II, Orientale, Seconda Università, Parthenope (ex Navale), Suor Orsola Benincasa, Salerno, Sannio - per la realizzazione di un sistema di residenze.

Tale accordo prevede la realizzazione di **1500 posti letto** nelle città di **Benevento, Caserta, Avellino, Napoli, Salerno**. L'investimento complessivo ammonta a **duecento miliardi**. La realizzazione degli interventi è prevista entro i prossimi due anni.

Attualmente, la situazione è pessima: le università campane dispongono, infatti, di circa trecento posti letto, su un totale di duecentomila studenti. Un rapporto tra popolazione studentesca ed offerta di posti letto di gran lunga inferiore alla media nazionale.

## Campi Flegrei,

## un corso di formazione

All'interesse scientifico - naturalistico, storico - archeologico e sociale dei Campi Flegrei è dedicato un corso di formazione organizzato dal **Dipartimento di Zoologia** della Federico II. Si svolgerà dall'undici al quindici ottobre; destinatari sono insegnanti e studenti degli ultimi anni delle superiori, oltre che già diplomati. Le relazioni saranno tenute da docenti universitari, i quali esamineranno. Sono previste varie escursioni. Per adesioni, telefonare alla segreteria del convegno: 0815446849, 0812404297, 0812396799. La quota di iscrizione è di lire trentamila.

# Facoltà di Economia



**Economia: oggi**

**Economista: domani (in tre anni)**

Percorsi didattici:

Corsi di Laurea Triennali:

**Economia Aziendale**

**Economia e Commercio**

**Economia e Amministrazione delle Imprese**

**Scienze del Turismo per i Beni Culturali** (in concorso con la Facoltà di Lettere)

**Manager D'Impresa**

**Manager delle Amministrazioni Pubbliche delle Istituzioni senza scopo di lucro**

**Economia dei Mercati Finanziari**

**Economia e Gestione del Territorio**

**Consulenti del Lavoro**

**Professionisti e Giuristi d'Impresa**

Piazza Umberto I  
**Capua (CE)**

tel. 0823 620611/620601

[www.economia.unina2.it](http://www.economia.unina2.it)

**Inizio Corsi Primo Ottobre**

Iscrizioni dal 16 settembre al 5 novembre 2001



## SCIENZE AMBIENTALI incrementa l'offerta formativa

### TEST, precorsi e tutor in sostegno degli studenti

Il 24 settembre sono iniziate le lezioni, per gli studenti della facoltà di Scienze ambientali. Le lezioni sono state precedute da un **test di autovalutazione**, al quale hanno partecipato **quaranta studenti**, e da **precorsi** destinati a rinfrescare i prerequisiti, le nozioni fondamentali la cui padronanza è indispensabile per non partire ad handicap. "La qualità degli studenti i quali hanno partecipato al test è stata discreta- ricorda il professor **Benedetto Di Blasio**, Preside della facoltà- Certo, qualche carenza nelle materie fondamentali, scientifiche e biologiche, è emersa, in particolare tra gli studenti provenienti dagli istituti odontotecnici e dalla ragioneria". I corsi sono organizzati in tre quadrimestri e sono articolati su più moduli. "In questo modo distribuiremo meglio il carico di lavoro, costituito, al primo anno, da sei esami e da sessanta crediti. L'obiettivo è che lo studente, entro giugno, abbia superato tutti gli esami dell'anno e non resti indietro. Comunque, chi avesse da recuperare qualche esame, potrà contare su una finestra di esami molto ampia, che abbiamo previsto a luglio. I corsi del secondo anno, poi, cominceranno alla fine di settembre". Per venire incontro alle esigenze degli studenti la facoltà metterà a disposizione degli iscritti il supporto dei **tutor**, che li assisteranno nell'arco dell'anno. "Tutto questo richiederà un notevole sforzo, da parte della docenza, ma anche un costante impegno, da parte degli studenti".

La laurea triennale parte già con il primo e con il secondo anno, sfruttando l'esperienza di dodici mesi orsono, quando Scienze ambientali ha già anticipato alcuni degli aspetti della riforma. Le discipline sono interamente coperte da **undici ricercatori e diciassette docenti**, sia di prima che di seconda fascia.

Scienze ambientali partecipa anche all'attivazione del corso di laurea interfacoltà in **Biotechnologie**, del quale il professor De Blasio delinea le caratteristiche salienti. "Biennio comune ai vari indirizzi e terzo anno articolato in tre curricula: industriale ed ambientale, vegetale ed alimentare, medico. Gli iscritti studieranno anche una lingua straniera e l'informatica; avranno inoltre la possibilità di partecipare a stage e tirocini. E' previsto anche un corso di Bioetica". La sede sarà in via Vivaldi.

Il prossimo anno partiranno altri due corsi triennali di laurea, già approvati dal Senato Accademico: **Chimica e Tecnologie per l'Ambiente; Gestione e Conservazione della natura e sue risorse**. Nota il Preside: "siamo passati da un unico Corso di Laurea dell'anno scorso a quattro, compresi quelli del prossimo anno". Uno sforzo legittimato, sostiene, dagli ottimi risultati dei laureati, anche sotto il profilo degli **sbocchi occupazionali**. "Si collocano subito nel mondo del lavoro, sia nella Pubblica Amministrazione, sia nell'impresa privata".

## INGEGNERIA, in 600 ai test di autovalutazione

Oltre seicento persone hanno partecipato ai **test di autovalutazione** che sono stati organizzati, in due diverse tranche, dalla Facoltà di Ingegneria della Seconda Università. "Gli studenti i quali non denuncino un notevole debito formativo non sono molti", si rammarica il Preside **Oreste Greco**. Per colmarlo, la facoltà ha organizzato un **corso di accoglienza**, una specie di ripasso generale nelle materie fondamentali, a cominciare dalla Matematica. E' iniziato a metà settembre. "Ma soprattutto - prosegue il prof. Greco- contiamo molto sull'assistenza che può essere fornita agli studenti dai **tutor**".

Il primo ottobre iniziano le lezioni. "Sono organizzate in quadrimestri, al primo anno. Al secondo anno, invece, alcuni colleghi hanno optato per una organizzazione della didattica articolata in trimestri". Ingegneria ha già sperimentato la riforma lo scorso anno. Adesso parte con un altro primo anno e con il secondo anno, all'insegna del nuovo ordinamento. Nel frattempo, sono in arrivo altri **docenti**. "Tra prima fascia, seconda fascia e ricercatori tocchiamo le **settantaquattro unità**. Un enorme salto di qualità, se penso che una decina di anni fa eravamo otto o nove". Cita alcuni dei nuovi docenti: "**Musumara** (viene dal CNR), **Nardini, Cascetta, Giorgio** (un allievo di Erto), **De Falco** (insegna Meccanica Applicata), **Paolo Silvestrini** (un fisico di base), **Macchiaroli** (un allievo di Marcello Lando), **Alfonso Marino, Alberto Cavallo** (docente di Automatica)".

La sede è quella di Aversa, con possibili sviluppi a medio termine. "Incrocio le dita, ma c'è un **progetto di ristrutturazione dell'edificio storico** ed è in cantiere la **realizzazione di un aulario**. Forse potrebbe essere inaugurato già entro l'anno venturo". Lo scorso anno, per consentire agli studenti di seguire lezioni ed esercitazioni in piccoli gruppi - la **cosiddetta didattica assistita** - la facoltà ricorse alla **scuola Alessandro Volta**. L'esperimento sarà ripetuto e gli iscritti potranno seguire la didattica assistita in gruppi di massimo quaranta persone.

## LETTERE si separa da PSICOLOGIA e riparte con SCIENZE DEL TURISMO e CONSERVAZIONE

La Facoltà di Lettere della Seconda Università è ormai pronta alla partenza dell'anno accademico, che è caratterizzato da importantissime novità: riforma triennale; il divorzio dal Corso di Laurea in Psicologia, che è destinato a costituirsi come facoltà autonoma, sulla base di una delibera di luglio del Senato Accademico; la partenza del Corso di Laurea nuovo di zecca in **Scienze del Turismo per i Beni Culturali**. La Preside della Facoltà di Lettere **Stefania Gigli Quilici**, parte da quest'ultimo aspetto. "E' organizzato su base triennale, nel senso che prevede la possibilità di conseguire la laurea di primo livello. Ma, soprattutto, è un Corso di Laurea che attiviamo in collaborazione con la Facoltà di Economia, della quale è Preside il prof. **Manlio Ingresso**. Le lezioni del primo semestre cominceranno il primo ottobre e si svolgeranno presso la sede di Economia, a Capua. Quelle del secondo semestre, invece, saranno tenute a S. Maria Capua Vetere, nell'ala già restaurata dell'ex convento di S. Francesco. Per ora, attiviamo soltanto il primo anno". Cominceranno l'otto ottobre anche le lezioni del Corso di Laurea in **Conservazione dei Beni Culturali**. "Cambia molto, naturalmente, col nuovo ordinamento, quello che prevede la possibilità della uscita con la laurea di primo livello. Partiamo con il primo ed il secondo anno, in maniera da consentire a chi lo desidera - studenti un po' in ritardo del vecchio ordinamento - di transitare al nuovo sistema. Ferma restando, naturalmente, la possibilità, una volta conseguita la laurea triennale, di proseguire verso la specialistica, quella di secondo livello". Anche le lezioni del Corso di Laurea in Conservazione, a partire dal secondo semestre, saranno ospitate nell'ex convento di S. Francesco. Tra le altre novità, prosegue la docente, "il nuovo anno porterà l'**arricchimento delle attività di laboratorio**. Rappresentano parte integrante della didattica che offriamo ai nostri studenti, caratterizzata da una stretta integrazione tra teoria e pratica".

Sul fronte del **tutorato**, a partire dal 24 settembre è iniziato il ricevimento degli studenti, da parte dei docenti. Sono stati convocati in gruppi da cinquanta ciascuno, fuori corso in testa. "I docenti ascoltano i loro problemi, cercano di suggerire qualche soluzione, consigliano se proseguire col vecchio ordinamento oppure passare al nuovo".

## SCIENZE, a metà ottobre le lezioni Buone prospettive occupazionali per i futuri laureati

A fine settembre si voterà per l'elezione del nuovo Preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali della Seconda Università. Un appuntamento reso necessario all'indomani della scomparsa del Preside **Mario Carfagna**, ordinario di Genetica. Contemporaneamente, la facoltà scalda i motori, in previsione del via del nuovo anno accademico, denso di novità. "Siamo in attesa di conferma, per partire con le lauree triennali- ricorda il professor **Francesco Mazzocca**, ordinario di Geometria- Abbiamo dovuto riformulare i tradizionali ordinamenti". I nuovi Corsi di Laurea saranno: **Scienze Biologiche** (tre anni), **Matematica** (tre anni), **Matematica ed Informatica** (tre anni, nasce da uno dei due indirizzi del vecchio corso di laurea in Matematica), **Biotechnologie** (in collaborazione con Medicina e Scienze ambientali). "Non da quest'anno, ma da quello successivo, forse partiremo anche con **Matematica per le applicazioni**". Prosegue: "entro la metà di ottobre cominceranno i corsi, che si svolgeranno nelle aule e nei laboratori dei quali disponiamo, in via Vivaldi. E' una sede molto comoda, a venti metri dalla stazione ferroviaria di Caserta, ottimamente collegata anche attraverso le linee degli autobus. Purtroppo, è l'unico neo, manca la mensa".

Ritorna sulla novità di Matematica ed Informatica. "E' una iniziativa dovuta al fatto che i nostri laureati sono molto richiesti dalle aziende informatiche, spesso ancor prima di laurearsi".

## ARCHITETTURA festeggia il decennale

La Facoltà di Architettura della Seconda Università si appresta a festeggiare il decennale dalla sua fondazione. "Lo celebriamo con una grande iniziativa a novembre, perché è un appuntamento importante, soprattutto nel confronto europeo", sottolinea il Preside **Alfonso Gambardella**. Previste, tra l'altro, una mostra e la pubblicazione di un volume, nell'ambito del quale saranno anche inseriti alcuni lavori degli studenti. Procedono, frattanto, i lavori di **restauro della sede** che sono in una fase molto avanzata. "Dovrebbero concludersi entro marzo, aprile. Alla fine avremo tre nuove aule e locali per i laboratori e per gli studi dei docenti".



## PSICOLOGIA Facoltà, manca solo l'okay del Cun

"Il venti settembre la Conferenza Regionale dei Rettori ha dato il via libera alla nascita della facoltà di Psicologia". La prof. **Maria Luisa Sbandi**, Presidente del Corso di Laurea, che fino allo scorso anno afferiva alla Facoltà di Lettere, ne dà notizia poche ore dopo. "Per l'approvazione dei Corsi di Laurea, si aspetta la risposta del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), che dovrebbe pervenirci entro la fine di settembre". Dovrebbero essere due i Corsi di Laurea triennali attivati quest'anno dalla neocostituita Facoltà: **Psicologia dei processi di sviluppo e di apprendimento; Psicologia della prevenzione del disagio individuale e relazionale**. "L'ipotesi è di attivare la riforma, senza però partire con tutti e tre gli anni. Vorremmo però lasciare la possibilità di laurearsi da giugno in poi a chi, in base alle tabelle di conversione, abbia già maturato, nell'ambito del vecchio ordinamento, i centotanta crediti necessari alla laurea di primo livello".

Novità sul fronte docenti: **Battini** diventa associato su Psicologia dello Sviluppo, **Millino** su Psicologia Generale, **Schettini** su Pedagogia. In arrivo - "finalmente", commenta la Sbandi - qualche risorsa aggiuntiva. Più che mai necessaria, se si pensa che, lo scorso anno, si sono immatricolati a Psicologia 1600 studenti e che anche quest'anno si prevede una corsa all'iscrizione.

**blico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienza delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 0347/8397438.

• Tesi di laurea in **materie giuridiche** offresi accurata collaborazione, massima serietà, tempi brevi. Tel. 081.575.77.28 ore serali.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Laureata in Giurisprudenza 110 e lode esperta di assistenza universitaria impartisce lezioni di: **Storia del diritto romano, Istituzioni di diritto romano, Istituzioni di diritto privato, Diritto civile, Diritto penale e Diritto pubblico**. Tel. 340/5971925 ore serali.

• Avvocato collabora alla stesura di tesi di laurea e impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 081.777.52.05 ore

## A Capua il primo semestre di Scienze del Turismo

### Nuovi docenti ad ECO- NOMIA

Il Senato Accademico del 14 settembre ha approvato una serie di novità. Tra l'altro è ufficiale l'attivazione del Corso di Laurea in **Scienze del Turismo e dei Beni Culturali**, in collaborazione tra la Facoltà di Lettere e quella di Economia. Al primo anno, spiega il Presidente **Manlio Ingrosso**: "si terranno tre discipline

a Capua nel primo semestre e 3 a S. Maria Capua Vetere, secondo semestre. I docenti saranno mutuati dalle due facoltà, con risorse e docenti interni alle due facoltà".

**Le discipline?** "Economia dei beni culturali, Istituzioni di diritto pubblico ed Economia aziendale. Però tutte e tre con programmi finalizzati ai Beni Culturali. Dieci i crediti per ciascun insegnamento".

In arrivo **nuovi docenti** "un professore associato, **Francesco Izzo**, su Economia e gestione aziendale (promosso: era ricercatore); altra chiamata per il prof. **Gaetano Stornaiuolo**, associato su Scienza delle Finanze".

## GESTIONALE si rafforza ad Aversa

Il gruppo disciplinare napoletano di Gestionale si amplia ad Aversa (dove è già presente con il prof. Guido Capaldo) con l'assunzione del prof. **Alfonso Marino**, professore associato di Economia ed organizzazione aziendale.

42 anni, docente a contratto in Economia e organizzazione aziendale nel '92 a Napoli, dottorato di ricerca in Ingegneria economico gestionale nei servizi pubblici a Roma Tor Vergata, due anni di contratto all'Università del Sannio a Benevento e nuovamente al Federico II, precedente esperienze al Ministero del Lavoro, come ricercatore all'area studio e ricerca, vincitore di cattedra a Lecce, in Economia ed organizzazione dei Servizi è stato chiamato ad Aversa a luglio per i corsi che partiranno da metà ottobre.

pasti.

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 25.000 ad ora. Tel. 081.551.57.11.

• Laureata lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.544.41.79 - 347/1226167.

• Docente scrupoloso con esperienza pluriennale prepara esami universitari nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.

• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• **Statistica e Matematica Finanziaria, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari**. Tel. 330/869331.

• **Tesi di laurea** in tutte le discipline offresi opera di trascrizione (£. 50 a rigo), fotocopiatura e rilegatura. Assicurasi accuratezza, tempi ragionevoli e massima serietà. Tel. 081.572.89.09 - 752.78.27.

• **Matematica** laureato con decennale esperienza nell'insegnamento universitario e di scuole medie prepara ad ogni livello. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 081.751.27.65.

• Provvista di maturità classica, laureata in lingue (tedesco ed inglese) alla Federico II con voto 110, abilitata all'insegnamento del tedesco nelle scuole medie e superiori. Una lunga esperienza di insegnante privata, impartisce per un modico prezzo lezioni di **tedesco, inglese, italiano, latino, greco, storia e geografia**. Tel. 081.743.03.90 (Bruna).

• **Lezioni di Scienza e Tecnica delle Costruzioni**. Tel. 081.560.37.94.

• Laureata in Scienze Politiche voto 110 e lode impartisce lezioni di **Diritto, Economia e Scienza delle Finanze**. Tel. 081.596.29.71.

## CERCO

• Cerco insegnante di lingua **ebraica moderna**, preferibilmente madrelingua, per revisione testi. Tel. 338/8352969 dalle ore 19.00 alle 22.30, oppure inviare un SMS.

• Studio legale (sede Centro Direzionale) cerca laureata/o per **pratica forense**. Tel. 081.562.91.61 ore 9/13 - 16/20.

## FITTASI

• **Bagnoli** (adiacenze metropolitana). Offro appartamento in fitto trivano ammobiliato a studenti/esse fuori sede. Tel. 081.41.49.05 pomeriggio - 081.239.63.64 ore pasti.

• Fittasi a studentessa stanza singola in appartamento al **C.so Amedeo di Savoia, 172**. Tel. 081.564.11.95 - 0824.83.06.40.

• Bivani indipendente, **zona S. Rosa** (pochi metri dal Museo), fittasi a studenti/esse o impiegati uso foresteria. Tel. 081.556.80.16 (ore 14.00-16.00).

• Zona **Pianura** fittasi 4 posti letto. Tel. 081.769.28.41 - 339/3344487.

## VENDO

• Vendo a metà prezzo nuovi per errato acquisto: **La delegificazione** di V. Cocozza, Edizione 1996 e **Scritti di diritto ecclesiastico** di Mario Tedeschi, seconda edizione; **Una società anomala** di Raffaele Aiello in buone condizioni. E fotocopie rilegate di **Le Nazioni Unite** di B. Conforti, edizione '96; **Appunti di Microeconomia** di Antonio Murolo, terza edizione a £. 5.000 ciascuno. Tel. 081.743.51.81 (Ilaria).



## LEZIONI

• **Trascrizione di tesi ed elaborati vari**. Tel. 081.29.52.76 (dopo ore 19.00).

• Avvocato effettua preparazione esami di **Giurisprudenza** incluso Economia politica, esperienza pluriennale e prezzi contenuti. Tel. 081.738.43.50.

• Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel. 339/2468207.

• **Matematica** laureato con decennale esperienza nell'insegnamento universitario e di scuole medie prepara ad ogni livello. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 081.751.27.65.

• Docente presso istituti di preparazione universitaria, vero esperto in **materie matematiche, statistiche, economiche, aziendalistiche**, impartisce accurate lezioni in **Micro-Macro Economia, Matematica generale e finanziaria, Statistica, etc.** Lezioni solo presso Pomigliano e Madonna dell'Arco. Prezzi modici. Tel. 081.530.22.36 - 338/9475034.

• Docente con esperienza pluriennale collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.

• Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pub-**

## Brain Exchange, il Premio di marketing della Telecom Una settimana da manager per 30 studenti

"E' stata una delle esperienze più belle della mia vita"; "E' stato bello mettersi alla prova, vedere nella pratica il lavoro di quattro anni di studio e confrontarsi con i propri limiti"; "Da questa settimana si esce molto arricchiti"; "Un solo messaggio per coloro che parteciperanno alla terza edizione: beati voi... come vi invidio!". Sono alcuni dei commenti degli studenti partecipanti alla seconda edizione del Premio di Marketing di Telecom Italia **Brain Exchange**. Il progetto, che ha l'obiettivo di aprire un dialogo tra l'azienda leader nel settore delle telecomunicazioni e gli universitari, prevede una settimana di full-immersion nell'area marketing a stretto contatto con i manager di Telecom Italia. Gli studenti svolgono un business game e sviluppano un progetto dalla A alla Z.

Con lo slogan "Vi stiamo cercando. Fatevi riconoscere", si riparte con la terza edizione che si terrà a Roma dal 7 all'11 gennaio. Il Premio si rivolge a 30 studenti iscritti all'ultimo anno di Economia, Ingegneria o Scienze della Comunicazione delle università italiane, in regola con gli esami e con la media di almeno 28/30. Gli studenti interessati possono candidarsi compilando l'application form sul sito [www.187.it/brainexchange](http://www.187.it/brainexchange) fino al **28 ottobre** (si possono chiedere informazioni a [brainexchange@telecomitalia.it](mailto:brainexchange@telecomitalia.it)); se supereranno la prima fase della selezione sulla base del curriculum vitae, saranno chiamati a sostenere un colloquio conoscitivo.

I trenta prescelti saranno organizzati in sei team; nelle precedenti edizioni hanno affrontato un business game sullo sviluppo e sul lancio di un'offerta di pricing rivolta alla Clientela residenziale, seguiti da tre tutor, giovani manager del Marketing di Telecom Italia. Una esperienza molto formativa dal punto di vista professionale ma anche una bella opportunità di socializzare con colleghi provenienti da altre sedi universitarie. Erano tre gli studenti campani nella rosa dei trenta selezionati nella scorsa edizione: **Manuela Abbate** (Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari, Istituto Universitario Navale); **Paolino De Stefano** (Ingegneria Elettronica, Università degli Studi di Salerno); **Milena Mondini** (Ingegneria delle Telecomunicazioni, Università degli Studi di Napoli).



## SPORT PER SPORT, LE TARIFFE

Dal primo settembre sono aperte le iscrizioni al CUS Napoli. Questi gli importi: lire cinquantamila per studenti universitari, personale docente e personale universitario non docente. Lire sessantamila per specializzandi, dottorandi di ricerca e borsisti. L'iscrizione è valida fino al trentuno agosto 2002 e consente di praticare attività sportiva, presso gli impianti di via Campegnna oppure presso le strutture convenzionate, usufruendo di tariffe agevolate. Ecco le tariffe per le singole discipline.

**Arti marziali:** lire 50.000 mensili. **Atletica:** 150.000 lire per tutto l'anno. **Benessere ed armonia. Danza emozionale:** lire 80.000 mensili; **Training autogeno:** lire 150.000 (sette lezioni). **Yoga:** lire 70.000 (mensili). **Calcio a 5.** Corso di perfezionamento: lire 80.000 mensili. **Fitness.** Mattina: 10-13.30 (tutti i giorni feriali) lire 50.000 al mese, 90.000 per il bimestre, 130.000 per il trimestre e 240.000 per l'iscrizione semestrale. Pomeriggio/sera trisettimanale, ore 16.00 - 22.30: lire 60.000 (mensile), 110.000 (bimestre), 160.000 (trimestre), 300.000 (semestre). Tutti i giorni (mattina-sera-domenica): lire 90.000 (mensili), 170.000 (bimestre), 250.000 (trimestre), 450.000 (semestre). Gior-

naliero: lire 8.000. **Nuoto.** Corsi mattina (trisettimanale) lire 60.000 al mese. Corsi serali (bisettimanale) lire 60.000 al mese. Corso serale (trisettimanale) lire 80.000 al mese. Nuoto libero (feriali - mattina - sera) lire 8.000. Nuoto libero festivo (ottobre - aprile) lire 10.000. Nuoto libero festivo (da maggio a settembre, agosto escluso) lire 12.000. Abbonamento nuoto libero 12 ingressi feriali: lire 90.000. **Acqua Gym.** Corso mattina (trisettimanale) lire 65.000 mensili. Corso pomeriggio (bisettimanale) lire 65.000 mensili. Corso pomeriggio (trisettimanale) lire 80.000 mensili. **Pallacanestro.** Corsi bisettimanali: lire 250.000 (iscrizione annuale). **Pallavolo.** Corsi bisettimanali, lire 250.000 (iscrizione annuale). **Scherma.** Corsi bisettimanali, lire 120.000. **Tennis.** Corso bisettimanale, lire 65.000 al mese. **Golf.** Quota di partecipazione (universitari ed under 30): mezzo milione all'anno, 300.000 lire per un semestre, 180.000 per il trimestre, 80.000 al mese. Gli over trenta pagano un milione e centomila lire all'anno.

Il CUS offre anche altri servizi. Per esempio: nolo campi di calcio a 5, nolo campi di tennis, nutrizionista. Torna la formula delle **domeniche sportive**. Per esempio: tennis + nuoto a lire 12.000.

Per il quadro completo delle attività e dei prezzi, telefonare ad uno di questi numeri. 0817621295; 0817605717. In alternativa, collegarsi al sito: [www.cusnapoli.org](http://www.cusnapoli.org).



CONTINUA DA PAGINA 7

**Marina Giaveri.** "Sono molto preoccupata. Ho visto facoltà umanistiche nei paesi europei che si sono chiuse, o hanno vissuto situazioni di grande difficoltà con riduzione di personale e chiusura di settori disciplinari. O, ancora, facoltà fortemente snaturate. Adesso se ne stanno pentendo, ma forse è tardi. C'è stato un danno culturale gravissimo. Il nuovo Preside deve lavorare con commissioni che l'aiutino, occorre però una guida esperta che creda e conosca la riforma e la renda meno nociva possibile. Dunque sarebbe auspicabile che il Preside sia uno che ha già lavorato su questi temi e garantisca un impegno super partes. La Viganoni ha queste caratteristiche". **Giuseppe Grilli:** "Viganoni è un po' la soluzione istituzionale, tipo Ciriello". **Luigi De Matteo:** "Io ho sempre invocato una figura di ampia convergenza, che consentisse serenità e coesione nella gestione della facoltà. Ma poi la facoltà per tre mesi non è mai stata convocata su nessun tema. In un momento centrale della riforma. Alcuni colleghi ed io non proponiamo un candidato di parte, ma che si faccia un nome che raccolga un ampio consenso, garantisca trasparenza, collegialità, che non sia di parte, che condivida il progetto generale della riforma". "Una persona indipendente, con grandi capa-

cità organizzative". Lei è tra i firmatari pro-Viganoni. "Ci hanno costretto ad uscire all'ultimo momento, dopo averci proposto un nome di alto valore scientifico, ma inaccettabile per le questioni poste da un folto gruppo nei mesi scorsi". Una preoccupazione: "C'è, anche caratterialmente, non appare come una figura con capacità di mediazione". "C'è troppa rimozione delle grandi e gravi disfunzioni e conflitti del passato della facoltà". **Alberto Postigliola,** Presidente del Corso di Laurea in Filosofia: "C'è sottovalutata i problemi della facoltà, una facoltà che si è molto dibattuta in questi mesi e si è divisa sulle elezioni del rettore". Trasparenza, collegialità, problemi di metodo di gestione e di consenso. "Restano validi tutti i temi del dibattito dei mesi scorsi a Filosofia e Politica: scarsa collegialità e carenza o nulla comunicazione interna". La Viganoni "è fuori da legami di schieramento e logiche passate di egemonia". **Vincenzo Piacella** (Italianistica): "un Preside deve dare serenità a tutte le aree disciplinari, deve avere fermezza ma senza che diventi rigidità. Deve essere super partes; un'assoluta indipendenza di giudizio anche verso gli amici. Se ne sente un grande bisogno".

Paolo Iannott

## GIURISPRUDENZA Cresce ancora la richiesta

Seicentotrentanove prenotati; seicentotto partecipanti, trecento posti disponibili. Queste le cifre della prova che si è svolta a metà settembre per selezionare le matricole del Corso di Laurea in Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa.

"I dati ci confortano e testimoniano che l'interesse degli studenti nei nostri confronti continua a crescere - sottolinea il Preside **Francesco Caruso**-. Lo scorso anno le preimmatricolazioni erano state cento in meno".

I compiti svolti dalle aspiranti matricole sono stati inviati ad una società di Firenze, i cui impiegati hanno provveduto alla correzione automatica, tramite lettore ottico. Il 25 settembre è stata pubblicata la graduatoria. "Le lezioni del primo anno cominceranno il primo ottobre - ricorda il Preside-, quelle degli anni successivi, invece, l'otto ottobre".

Anche la Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa parte con il nuovo ordinamento: **laurea triennale** di primo livello e, per chi voglia proseguire, laurea specialistica. "Attiviamo il primo anno del nuovo ordinamento - sottolinea il Preside-.

Per restare in materia di prescrizioni normative, Caruso attende con ansia che siano finalmente chiariti, a livello ministeriale, i vantaggi che deriveranno agli studenti dalla frequenza delle **Scuole di specializzazione post lauream per le professioni forensi**. "Va definito se chi conse-

guirà tale diploma sarà esentato dalla pratica forense oppure no. Qualcuno, addirittura, ipotizza che, frequentando la Scuola, il laureato non dovrà neanche sostenere la prova scritta dell'esame di iscrizione all'albo. E' poco chiaro. Per non parlare del notariato e della magistratura. Il conseguimento della specializzazione esenta o meno dalla prova selettiva dei quiz, quella che precede gli scritti? Sono questioni

basilari, che il legislatore deve assolutamente chiarire. Giurisprudenza del Suor Orsola potrebbe anche partire con la Scuola di Specializzazione (55 posti disponibili), ma se chi di dovere non dirime con le norme appropriate i dubbi di cui sopra, non ha senso fare salti in avanti. Li pagherebbero solo gli studenti; noi non possiamo e non dobbiamo generare illusioni e false aspettative".



Nuova Generazione Informatica  
Corsi d'Informatica



COSA ASPETTI ??  
PRENDI LA PATENTE !!

NUMERO VERDE  
800-023644



Patente Europea

"il passaporto per il mondo del lavoro"

Napoli, Via Medina 5  
Portici, Via Libertà 205  
Afragola, Via Amendola 167



**SUOR ORSOLA: IL RETTORE DE SANCTIS ILLUSTRA LE NOVITÀ DELL'ANNO ACCADEMICO**

## Restauro, formazione ad alto livello per pochi

Un nuovo edificio al Corso Vittorio Emanuele

(P.I.) L'aspetto laboratoriale ancora più spinto degli altri anni. I nuovi spazi della formazione universitaria con un Corso di Laurea in Restauro, con alta qualificazione a numero chiuso per 20 studenti. L'eccellenza con la formazione post-curriculare. L'acquisizione di una nuova sede, sempre in Corso Vittorio Emanuele, il Complesso di Santa Lucia a Monte (a 200-300 metri dall'edificio centrale). Alcuni nuovi docenti per la Facoltà di Giurisprudenza. Queste le grandi novità ufficializzate dal Rettore del Suor Orsola Benincasa, prof. **Francesco De Sanctis** per l'anno accademico 2001/2002 che consolida definitivamente la posizione dell'Ateneo nel panorama universitario campano.

"Per la prima volta, un insediamento universitario produce un investimento di 9 miliardi in un territorio lontano da grandi città ed atenei, a Scafati. Con il Comune abbiamo in collaborazione un lavoro che va avanti da tre anni per una serie di master sul Patrimonio Ambientale ed archeologico e per il recupero del Polverificio Borbonico (che è a poca distanza dalla sede dei corsi del Master, Villa Nunziante), con ettari di giardino -una sorta di Orto Botanico-; per un Museo-laboratorio per l'Archeologia di Pompei e l'archeologia-antropologia dell'area di Scafati-Nocerino Sarnese- in collaborazione di Sovrintendenza, studiosi ed intellettuali". Grazie all'ingresso nel Patto Territoriale e ad un finanziamento per la ristrutturazione -recupero e valorizzazione dell'ex Polverificio.

E sempre a Scafati, è sito il **Laboratorio di Archeologia Classica**, "che noi abbiamo comprato per l'analisi dei materiali e la diagnostica", studi in collaborazione con Enea e Sovrintendenza, fornito di computer sulla diagnostica dei Beni Culturali di Pompei.

Un altro importante laboratorio è a Vivara, dove si insegnerà **Archeologia subacquea**. "Siamo stati i primi ad arrivare lì. I nostri studenti sono lì, hanno il brevetto di sub per scendere in acqua, li assiste il nucleo subacqueo dei carabinieri". Un terzo laboratorio "è a S. Vincenzo al Volturno. Forse il giacimento culturale più ricco dell'Europa del Sud. Questi laboratori sono il segno del clima di svolta che vogliamo dare agli studi di Conservazione dei Beni Culturali".

**La riforma.** "Chiede una formazione precoce per il corso di tre anni. I laboratori funzionano

molto bene per rendere efficace la formazione pratica, triennale, con il meccanismo dei crediti. Con questi strumenti lo studente non può giungere all'esame senza avere fatto anche l'attività pratica. I laboratori sono il rendere efficace la formazione da noi offerta, con attività che ci differenziano sul territorio". L'altra novità è il Corso di Laurea di **Restauro**. "Che esige una attività pratica 10 volte superiore a quella per Beni Culturali. Ma anche una tassazione non assistenziale" afferma De Sanctis. "Ogni studente ci costerà sui 40-50 milioni l'anno e il corso sarà a numero chiosissimo: 20 iscritti per l'indirizzo ligneo e 20 per metalli ed argenti. Le tasse saranno superiori ai 10 milioni annui. Ma assicuriamo a questi allievi una formazione e una sfida di alto livello". Per l'accesso ci sarà una selezione durissima: con test e colloqui

di selezione. "Una selezione forte anche nell'interesse degli studenti e delle loro famiglie, visti i costi che devono affrontare". "Al 90% partiamo quest'anno con i corsi. Siamo quasi pronti potremmo partire dai primi di ottobre ma preferiamo darne conferma quando i laboratori, i materiali e i tecnici saranno a buon punto". L'area disciplinare? La stessa dei Beni culturali? "No. Solo il primo anno sarà comune, ma per gli ambiti si differenzieranno con una grande attenzione didattica ai nostri laboratori di Pompei, S. Vincenzo, ma anche esterni, come la scuola piacentina dove i nostri allievi saranno portati a fare effettivamente il restauro".

Poi i **centri di eccellenza**. "Si. Il CRIE: sulle istituzioni europee (in filosofia, teoria, storia e sociologia delle istituzioni europee). Un centro fra i primi 14 in Italia approvati, nel-

la prima tornata -ad evidenziarne l'importanza-. La **Scuola avanzata di Studi Europei**, che vede la collaborazione del Suor Orsola, come sede amministrativa, dell'Oriente e degli Studi Filosofici. Che attiveranno dottorati e post-dottorati. A partire dalla primavera 2002". Il 12 e 13 ottobre si terrà l'inaugurazione al Suor Orsola. "Questa seconda scuola è interessante anche per un altro aspetto: si collegherà con realtà simili nate a Firenze e Bologna, con circolazione di docenti e studenti". Si rivolgono: "a laureati di alto livello per conseguire il Dottorato e a dottorandi di alto livello per conseguire il post-dottorato. Con accessi anche in questo caso limitatissimi, 96 i posti disponibili".

**Sedi.** Per fare tutto questo, occorreranno spazi maggiori? "Si ma solo in parte. S. Caterina da Siena, ce l'hanno consegnata, diventa un recupero anche dal degrado socio-ambientale della zona. Sarà soprattutto destinata a Beni Culturali con annessi laboratori e studi di docenti, nella parte più antica. La parte più moderna sarà adibita a laboratorio linguistico potenziato con sala multimediale dove gli studenti vanno a graduare la loro competenza linguistica (coordinamento prof.ssa Corrado)".

Ancora: "in questi giorni facciamo il compromesso di acquisto per S. Lucia a Monte, in un anno e mezzo sarà utilizzabile per la didattica". È l'ex monastero della Fondazione Amelio. "Sarà destinato alla didattica universitaria. E con questa acquisizione dovremo restare tranquilli per un po'. Un aiuto sarà però necessario. Ormai il Suor Orsola ha 13.000 studenti che sono tutti cittadini italiani, con pari diritti di quelli



Il prof. De Sanctis

### Scienze della Formazione Primaria resta quadriennale

Scienze della Formazione Primaria, Corso di Laurea della Facoltà di Scienze della Formazione, non partirà con il nuovo ordinamento. Vale a dire che avrà durata quadriennale e non triennale. Lo stop è stato imposto dal Ministero quando ha bloccato la riforma dei cicli della scuola superiore.

iscritti in altri atenei. Se la Regione ci da fondi, per completare S. Lucia a Monte i tempi potrebbero essere rispettati. Del resto finora il Suor Orsola ha avuto ben poco per i suoi studenti (solo un Pop dalla Regione per S. Caterina). In questo caso invece (S. Lucia a Monte) si tratterebbe di una contribuzione di 6-7 miliardi per completare, arreararle e renderle fruibile dagli studenti la struttura. Risolviamo tutti i problemi di spazi che abbiamo e si recupera e bonifica una gran parte di Corso Vittorio Emanuele" un tratto che di sera è zona un po' pericolosa.

### TASSE, tre fasce ed importi differenziati

Tasse: l'ateneo prevede importi differenziati a seconda del Corso di Laurea prescelto e tre diverse fasce in funzione del reddito familiare dello studente. Complessivamente: gli studenti di Scienze dell'Educazione, Scienze del Servizio Sociale, Conservazione dei Beni culturali, Lingue e Letterature straniere pagano se in I fascia 1.098.000, se in II fascia 1.283.000, se in III fascia 1.459.000; quelli di Scienze della Formazione Primaria in I fascia 1.148.000, in II fascia 1.333.000, in III fascia 1.509.000; quelli di Scienze della Comunicazione e Giurisprudenza, in I fascia 1.457.000, in II fascia 1.680.000, in III fascia 1.897.000. A questi importi vanno aggiunte 150 mila lire (contributo straordinario di immatricolazione), 20 mila lire di imposta di bollo e 120 mila lire per la tassa regionale per il diritto allo studio da versare in contemporanea con la prima rata (5 settembre) che è fissata per tutti in 700 mila lire. Con la scadenza della seconda rata -15 marzo- si versa la differenza (ad esempio uno studente di Scienze dell'educazione in I fascia paga 398 mila lire), salvo decurtazioni per merito o per situazioni particolari.

### SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

#### Al test in 1.400 per 350 posti Tra i docenti una firma del giornalismo italiano: Paolo Mieli

Scienze della Comunicazione, il Corso di Laurea attivato lo scorso anno per la prima volta dal Suor Orsola Benincasa, continua a suscitare grande interesse. Il diciotto settembre si è svolto il test di immatricolazione, funzionale a selezionare i **trecentocinquanta studenti ammessi** al primo anno. Hanno preso parte ad esso ben **1400 persone**, un centinaio in meno di quelli che si erano iscritti ad essa. **I corsi**, per chi avrà superato la prova, cominceranno il prossimo **15 ottobre**. Il Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, cui affrisce il Corso di Laurea, **Lucio D'Alessandro**, nel frattempo, fornisce qualche notizia sulla didattica. "Abbiamo previsto che giornalisti, pubblicitari e comunicatori d'impresa terranno lezioni e conferenze. Già dal primo anno, a gruppi, gli studenti avranno la possibilità di effettuare visite guidate, per esempio presso la sede Rai, nella redazione del telegiornale. Al secondo e terzo anno sono previsti stage e tirocini".

Tra i nuovi docenti, potrebbe esserci anche una grande firma del giornalismo italiano: **Paolo Mieli**, già direttore de La Stampa e del Corriere della Sera. "Sta già lavorando con noi ad una scuola di alta formazione di studi europei", ricorda tra l'altro il Preside. Aggiunge: "stiamo anche pensando ad altri nomi, di rilevanza internazionale".

Sempre sul fronte della comunicazione, il Suor Orsola ha acquisito la **rivista Desk**, che sarà gestita in collaborazione con l'associazione Stampa Cattolica Italiana di Emilio Rossi, che ne era proprietaria. "È una rivista di cultura e di ricerca sul filone della comunicazione", spiega D'Alessandro, direttore della stessa insieme a **Paolo Scandaletti**, il fondatore. "Sarà distribuita in abbonamento gratuito a tutti gli studenti di Scienze della Comunicazione, affinché possano meglio entrare in questo mondo".



La Facoltà di Lingue e Letterature straniere è certamente quella che desta maggiore interesse tra gli studenti, nell'ambito dell'Istituto Universitario Orientale. Anche in redazione sono giunte molte domande da parte di chi, prima di immatricolarsi, cerca di incamerare quante più informazioni possibile.

La professoressa **Cristina Vallini**, docente della facoltà, su delega del prof. **Giovan Battista De Cesare** (preside fino a novembre, quando lo sostituirà **Domenico Silvestri**), ha elaborato un foglio contenente indicazioni generali, in distribuzione agli studenti. Illustra l'offerta didattica: quattro Corsi di Laurea, due dei quali rientrano nella classe delle Scienze della Mediazione Linguistica e due in quella delle Lingue e Culture Moderne. "Tutte e due queste classi di laurea - spiega il foglio illustrativo- rappresentano la trasformazione del precedente corso in Lingue e letterature straniere e conservano molti principi caratteristici di quello. Ad esempio: lo studio di due diverse lingue e letterature straniere, la preparazione di base in italianistica, linguistica, storia, la possibilità di operare libere scelte di discipline".

All'interno di ciascuna delle due classi, la facoltà ha attivato due diversi Corsi di Laurea. Lo studente potrà dunque scegliere, nell'ambito della classe di Scienze della mediazione linguistica, tra: **Traduzione ed interpretariato per usi linguistici speciali; Linguaggi multimediali ed informatica umanistica**. Nella classe di Lingue e culture moderne, invece, i Corsi di Laurea sono: **Lingue, letterature e culture delle Europe e delle Americhe; Plurilinguismo e multiculturalità**. La Facoltà di Lingue attiva contemporaneamente tutti i tre anni del nuovo ordinamento. In questo modo facilita e rende possibile, a chi lo desidera, trasferirsi dal vecchio al nuovo ordinamento.

I professori De Cesare e Silvestri rispondono, sinteticamente, ad alcune delle domande pervenute in redazione, relativamente a Linguaggi Multimediali e Interpretariato.

**Quali sono gli sbocchi occupazionali?**

(De Cesare) "Non ci inventiamo niente di nuovo: insegnamento, editoria, carriera diplomatica, le grandi aziende, il commercio con l'estero, enti, istituzioni, organizzazioni che operano con gli immigrati".

(Silvestri) "E' un problema che urge, perché noi, sin da quest'anno, consentiamo a chi abbia un numero ade-

GRANDE ATTENZIONE A LINGUAGGI MULTIMEDIALI

# LINGUE, laboratori e sbocchi

Rispondono i professori De Cesare, Silvestri e Vallini



La prof. Vallini

guato di crediti di conseguire la laurea triennale, passando al nuovo ordinamento. Ebbene, i laureandi avranno l'opportunità di svolgere attività di stage presso varie strutture -biblioteche, giornali, aziende di soggiorno e turismo, per esempio- durante i quali avranno anche la possibilità di dimostrare quello che valgono. Questo dovrebbe facilitare l'eventualità di instaurare rapporti lavorativi a vario titolo".

**Quali le materie?**

(De Cesare) "Ci sono vari percorsi e curricula, che lo studente potrà scegliere sulla base del suo interesse".

**E' prevista un'attività di laboratorio?**

(De Cesare). "Ci sarà.

## SCIENZE POLITICHE incontra le matricole il 10 ottobre

Il dieci ottobre la Facoltà di Scienze Politiche dell'Orientale presenterà alle matricole la sua offerta didattica, per l'anno accademico 2001/2002. Un appuntamento molto atteso, anche alla luce del fatto che la facoltà, negli ultimi anni, registra una costante crescita di immatricolazioni, che la pone immediatamente alle spalle di Lingue e letterature straniere. Merito anche della sua capacità di rinnovare ed aggiornare l'offerta didattica.

"Sono quattro i corsi di laurea che attiviamo quest'anno -ricorda il prof. **Paolo Frascani**, ex Preside-. **Scienze Politiche; Relazioni internazionali e diplomatiche** (ha un curriculum in Relazioni internazionali ed uno in Studi sull'Asia e sull'Africa); **Politiche ed Economia delle Istituzioni** (curricula in Pubblica amministrazione, Istituzioni

e terzo settore, Istituzioni e mercato); **Studi Europei** (curricula in Politiche dell'integrazione europea ed in Identità d'Europa). Il primo anno è identico e prevede, per tutti: *Storia contemporanea, Economia politica, Istituzioni di Diritto pubblico e Diritto pubblico comparato, Sociologia generale, Scienza politica e politiche comparate, Lingua inglese*". Le lezioni si terranno a palazzo Sforza e nelle aule vicine. Tra i nuovi docenti: **De Luxemberger** (politiche dell'integrazione europea), **Pisani Massamormile** (noto giurista), **Grado** (Organizzazioni internazionali e diritto comunitario europeo). Confermata anche la presenza del prof. **Biagio De Giovanni**, il quale insegnerà, con contratto esterno, Storia dell'integrazione europea.

Sono previsti anche stage. Ho delegato **Marinella Zito**, affinché curi i contatti necessari a che laureati e laureandi possano svolgere, per esempio, tirocini presso il Ministero degli Esteri".

(Silvestri) "Certamente sì. I vari curricula prevedono quattro crediti per attività di laboratorio, che equivale, complessivamente, a cento ore. Per esempio avremo i laboratori di traduzione ed interpretariato e quelli di scrittura".

**Chi saranno i docenti?**

**Ci sono nomi importanti di esperti?**

(De Cesare) "Avremo i nostri docenti dell'anno scorso, ma sono in cantiere anche contratti con linguisti e persone in possesso di competenze affini alle aree disciplinari".

Fin qui, le curiosità degli studenti e le risposte del Preside. Una novità importante da ricordare riguarda le vecchie lingue e letterature, uno degli assi fondamentali della preparazione dei laureati della facoltà.

Scrive la professoressa Vallini: "gli insegnamenti relativi alle principali lingue europee (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese), un tempo denominati lingua e letteratura, sono divisi tra due settori scientifico disciplinari. Per esempio, lingua e letteratura francese diventa: Letteratura francese (settore L-Lin 03); Lingua e traduzione lingua francese (settore I-Lin 04). Lo studente sarà tenuto ad acquisire crediti in entrambi i settori".

## L'Islam, una realtà composita

Due Corsi di Laurea triennali alla Scuola di Studi Islamici

Uno scontro di civiltà: l'Occidente contro l'Islam. All'indomani del tremendo attentato su New York, la stampa, la gente comune hanno ripetuto questa frase. Si parla di guerra e di vendette. In questo clima, negli Stati Uniti, si è scatenata anche la caccia all'arabo ed al credente islamico, ontologicamente assurdo, nell'immaginario collettivo, alla personificazione del Male, con connotati francamente razzistici. Violenza si aggiunge a violenza, crimine a crimine.

Il prof. **Luigi Serra**, Preside della Scuola di Studi Islamici, cerca di dire una parola sensata, nella bailamme dei guerrafondai e di chi dimentica che il Nemico di oggi è l'alleato di ieri. "La nostra società non ha dato attenzione all'Islam, se non in termini di paura, che il

criminale attentato dell'undici settembre rafforza. Invece l'Islam è anche cultura, tolleranza, civiltà. E' una realtà composita ed eterogenea, che ha molto patito il colonialismo dell'Occidente e che certo non si appiattisce sul fanatismo criminale di chi manda gli aerei contro le torri di New York. Adesso si parla di guerra e di altra violenza. E' tutto molto triste". L'assimilazione meccanicistica tra la popolazione araba, la fede islamica ed il terrorismo, nonché il clima da nuova crociata sono alimentati da chi ha tutto l'interesse a scatenare nuove guerre e spirali di violenza. Trova terreno fertile nell'incultura. La Scuola islamica, nel suo piccolo può anche contribuire affinché, almeno a Napoli, si conosca meglio una realtà che è estremamente

varia. "Oggi più che mai è indifferibile l'apertura culturale verso il mondo dell'Islam, per capire, conoscere e confrontarsi", sottolinea Serra. Passa, poi, ad illustrare le novità dell'anno accademico che va ad iniziare. "Abbiamo due corsi di laurea, entrambi triennali: **Lingua, storia e cultura dei paesi islamici; Storia ed interculturalità in aree mediterranee**. Chi si iscrive alla scuola studia **tre lingue** - una europea e due dell'area islamica, le storie, le culture, le tradizioni, la religione dei paesi che gravitano in quella zona. Acquisisce **competenze spendibili in vari settori: servizi culturali tout court, giornalismo ed editoria, enti pubblici, imprese che operano a livello internazionale, organizzazioni governative e non governative**".

Quest'anno, la Scuola attiverà **nuovi insegnamenti**. Il professor Serra ne ricorda qualcuno: "Tutela e valorizzazione dei Beni Culturali in aree mediterranee; Letterature orali e storia delle tradizioni popolari dell'area islamica; Storia e cultura dei popoli del Sahara e del Sahel; Storia della miniatura islamica".

Sul fronte dei docenti, nuovi nomi arricchiranno l'organico consolidato: "i professori **Francesca Ersilia e Zonta; i dottori Maniscalco, Carusi, Di Tolla**".

I corsi si terranno a palazzo Corigliano ed a palazzo Sforza. **Le lezioni cominceranno nella terza settimana di ottobre**.

Fabrizio Geremicca



# ECONOMIA incontra le matricole

Tre crediti per i precorsi. Lezioni dall'8 ottobre in via Acton

Una facoltà al centro della città, una offerta formativa differenziata e specializzata, un trend positivo delle immatricolazioni in Campania, così il Rettore **Gennaro Ferrara**, ha presentato la facoltà di Economia alle matricole il 17 settembre nella Chiesa di San Giorgio ai Genovesi in via Medina. Un primo incontro con i futuri studenti che giocando d'anticipo sull'inizio dei corsi invita a riflettere su quella che è una delle scelte più importanti della propria vita, "poiché il corso di laurea scelto condiziona il lavoro futuro e difficilmente un lavoro che non piace potrà essere svolto bene" sottolinea appunto il Rettore, il quale sollecita gli studenti a sfruttare le opportunità offerte dall'Ateneo. Ad esempio i precorsi ed il corso di metodologia dello studio "attivato per insegnare a studiare, poiché non è facile selezionare le informazioni utili tra la marea di input che continuamente ci sommerge. Alle scuole superiori i professori programmano i tempi e i contenuti dello studio, all'università si è liberi di gestirsi e questa libertà rende le cose più difficili".

E' il professore **Claudio Quintano**, Preside della Facoltà di Economia, ad entrare nel vivo dell'incontro, illustrando nei dettagli, ai tanti studenti presenti, i Corsi di Laurea alla luce della riforma. "Sono nove le lauree di primo livello attivate. I Corsi sono tutti **professionalizzanti** e **concentrano i contenuti tecnico applicativo**, per introdurre i laureati al più presto nel mondo del lavoro. Ad esempio con la laurea di primo livello si può accedere all'albo dei revisori contabili, anticipando una parte del tirocinio durante il triennio come stage". In base alla riforma "le classi, intese come raggruppamenti di lauree equipollenti, assegnate alla facoltà di Economia sono tre" spiega il professor Quintano. In particolare "della classe in Scienza dell'Economia e Gestione aziendale, fanno parte i Corsi di Laurea in **International Management, Economia aziendale, Logistica e trasporti, Risorse turistiche e beni culturali, Management delle imprese turistiche, Amministrazione e controllo**; della classe in Scienze dell'Economia fanno parte i corsi di **Economia e commercio ed in Economia delle organizzazioni internazionali e della cooperazione**. Alla classe in Scienze Statistiche appartiene il corso in **Statistica e informatica per la gestione delle imprese**". Per conseguire il titolo di



primo livello occorre accumulare **180 crediti** formativi universitari (CFU). "Il credito rappresenta l'unità di misura del lavoro richiesto ad uno studente per ogni attività svolta a fine di conseguire il titolo di studio -spiega il Preside- Un credito è pari a 25 ore di lavoro, di queste il 32% deve essere impiegato in attività didattiche organizzate dalla Facoltà, la parte restante sarà costituita da studio individuale, o altra attività formativa di tipo individuale."

I nove Corsi di Laurea triennali sono organizzati in modo da avere "un **primo anno costituito dalle discipline di base e fondamentali**, un secondo anno che affianca alle discipline fondamentali quelle caratterizzanti ed un terzo anno caratterizzante. Ad ogni insegnamento è associato un valore in crediti, per acquisire il valore occorre

superare l'esame di profitto a cui è assegnato un voto da 18 a 30. La tipologia della prova d'esame varia da materia a materia". Ancora, "saranno valutate altre **attività formative** svolte presso associazioni riconosciute. La prova finale è un esame interdisciplinare da sostenere in una commissione su tematiche concordate. Il voto sarà espresso in centodecimi. Se al termine del primo biennio lo studente ha totalizzato 120 CFU con una media di 28/30 può optare per svolgere una prova finale consistente in una prova individuale scritta". Una delle innovazioni della riforma sta nell'importanza attribuita alle attività formative a scelta dello studente "pari a quindici CFU complessivi, divisi in dodici crediti per materie opzionali e tre per stage che potranno essere svolti durante il triennio" evidenzia il Preside.

I corsi inizieranno l'8 ottobre, il calendario dettagliato verrà comunicato in tempi utili, "le lezioni del primo anno si terranno in via Acton e sono organizzate in semestri, con alcune flessibilità; sperimentaremo lezioni di tre ore, che permetteranno di compattare alcuni corsi e sostenere prima gli esami" anticipa il professore raccomandando ai presenti di seguire dal 24 settembre (si concluderanno il 5 ottobre) i precorsi di **Economia Aziendale, di Matematica e di Metodologia dello studio**, considerando che "questi ultimi due comportano una prova di accertamento finale ed assegnano un massimo complessivo di tre crediti da detrarre da attività opzionali una volta iscritti al corso di laurea".

Al termine della presentazione ampio spazio è stato riservato alle domande degli studenti al Preside.

Oltre ai percorsi già previsti, verranno attivati degli altri?

"La gamma dei percorsi è già ora molto varia, con un'offerta differenziata e collaudata, per cui ora è prematuro parlare di ulteriori percorsi da attivare".

Saranno istituiti corsi per studenti lavoratori?

"La riforma prevede una sorta di dilazione nel tempo per gli studenti lavoratori che consente loro di laurearsi in un arco temporale più lungo senza andare fuori corso, ma

su questo non abbiamo, come del resto, nessun altro Ateneo ancora deliberato. Sarà sicuramente attivato un servizio di tutorato idoneo e, se le esigenze lo richiederanno, a norma di legge, verranno attivati i corsi per i lavoratori".

Come cambiano i programmi della laurea triennale?

"I programmi sono ridotti in funzione del tempo, non tagliati ma riorganizzati per dare la priorità ai contenuti tecnico pratici".

Quanto dura un corso?

"Dipende dal suo valore in crediti. Ad esempio un corso da 6 CFU sono 48 ore di lezione cioè 24 lezioni da due ore che costituiscono 8 settimane di corso. Così un corso da tre crediti dura 1 mese".

Per iscriversi al II anno occorre aver un numero minimo di crediti?

"Non esiste alcuno sbarramento tra gli anni di corso".

Quando sarà disponibile la guida dello studente?

"La guida cartacea sarà pronta al più presto; stiamo preparando anche un cd rom che illustra la riforma e il sistema dei crediti. Nell'attesa tutte le informazioni possono essere ottenute, in tempo reale, consultando il sito della facoltà all'indirizzo [www.economia.uninav.it](http://www.economia.uninav.it), sul quale da fine settembre sarà possibile consultare anche i programmi e i testi".

Grazia Di Prisco

## L'Ufficio che orienta

Cosa è la riforma, come cambiano i corsi di laurea, quali gli sbocchi occupazionali, ma anche quali sono le norme transitorie. Queste ed altre le domande rivolte al personale dell'Ufficio Orientamento e Tutorato che ha il compito di aiutare i neo diplomati nella delicata fase di passaggio dalla scuola superiore all'università, assistere gli studenti in itinere ed indirizzarli nel post laurea. Un ufficio nato da poco più di un anno che specialmente in questo periodo sta lavorando a pieno ritmo.

"La tipologia delle domande che ci vengono rivolte è indicativa del tipo di studente che le pone -spiega la dottoressa **Antonella Romanelli-** I neo diplomati sono interessati alla tipologia dei corsi, agli sbocchi occupazionali, alle sedi di svolgimento delle lezioni, all'obbligo di frequenza. Alcuni studenti individuato il settore di interesse - economico, scientifico, o giuridico-, chiedono le differenze specifiche tra i singoli corsi, e quindi i diversi percorsi professionalizzanti ed i relativi sbocchi occupazionali. Chi ha già scelto in generale cerca consigli e informazioni sull'immatricolazione, sulla compilazione della modulistica e su come partecipare ai pre-corsi attivati per promuovere l'adeguamento della preparazione di base al corso di laurea prescelto". E' stato proprio l'Ufficio Orientamento e Tutorato fino alla prima settimana di settembre, a distribuire un modulo per raccogliere le iscrizioni ai precorsi, che per quest'anno accademico sono stati molteplici divisi tra i vari corsi di laurea: Matematica, Computisteria, Economia aziendale, Economia politica, Diritto, Fisica, Biologia, Introduzione all'ingegneria delle telecomunicazioni e quello, comune a tutti i Corsi di Laurea, in Metodologie di studio. Tutti i precorsi partiranno nell'ultima settimana di settembre, quelli che prevedono una prova di accertamento finale

valgono un totale di massimo tre crediti (tra tutti i corsi con accertamento seguiti). Questi crediti acquisiti verranno detratti dalle attività opzionali previste in tutti i Corsi di Laurea.

Ma non sono solo le matricole a rivolgersi all'Ufficio. Anche i "veterani", studenti iscritti ad anni successivi, chiedono cosa sono i crediti, e, soprattutto, notizie sulle norme di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento, e se questo passaggio conviene. "Molti non hanno le idee chiare sulla Riforma -dice la dott.ssa Romanelli- Alcuni pensano che introducendo i crediti gli esami non vadano più sostenuti, ma non è così. Anche con il nuovo ordinamento gli studenti dovranno sostenere gli esami, ed avranno voti da 18 a 30. Il credito è il peso del singolo insegnamento all'interno del proprio percorso di studi; crediti più alti sono assegnati agli insegnamenti fondamentali. Per acquisire i crediti bisogna superare l'esame. Per il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento non è possibile generalizzare, occorre valutare il singolo caso, anche nell'ottica delle future aspirazioni lavorative. Orientativamente, fino a 10 esami sostenuti il passaggio al nuovo ordinamento può essere utile. Occorre però tener presente, per esempio, nel caso della facoltà di Economia che la laurea triennale non dà accesso alla libera professione di dottore commercialista ma permette solo l'iscrizione all'albo dei ragionieri contabili. Quindi se l'aspirazione è la libera professione il passaggio alla triennale è da scartare".

L'ufficio Orientamento e Tutorato, al secondo piano della palazzina moderna (con un altro ingresso dal primo piano della palazzina spagnola), è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00, il giovedì anche dalla 15.00 alle 18.00. Informazioni relative all'orientamento sono disponibili anche telefonicamente allo 081-5475135 e all'indirizzo Internet dell'Ateneo [www.uninav.it](http://www.uninav.it) alla voce Orientamento.

(G. Di P.)



**ECONOMIA**, le regole di transizione al nuovo ordinamento per gli studenti già iscritti. A breve un Cd rom

## Simulazioni per verificare se conviene

**R**egole di transizione, simulazione di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento per gli studenti già iscritti ai Diplomi ed ai Corsi di Laurea. Argomenti toccati in una serie di incontri, il 17 e 18 settembre, dal Preside di Economia **Claudio Quintano** con gli studenti della sua Facoltà. "I nove corsi di laurea triennali sono stati attivati rispettando i vincoli nazionali e l'autonomia della facoltà con lo scopo di innovare l'offerta didattica - spiega il Preside - Tra i corsi preesistenti e quelli attivati esiste una specifica corrispondenza, con alcune opzioni alternative quali ad esempio il passaggio dal corso in Economia del Turismo che può essere effettuato verso due nuovi corsi quello il Risorse turistiche e beni culturali o quello in Management delle imprese turistiche, similmente, per l'analogo corso di diploma, e per quello in Economia e amministrazione delle imprese che corrisponde al corso in Amministrazione e controllo, o in alternativa a quello in Economia aziendale". "Tra i corsi corrispondenti sono stati creati opportuni scivoli per agevolare il passaggio", ribadisce il professor Quintano.

Gli studenti iscritti da anni successivi possono scegliere se proseguire gli studi con il vecchio ordinamento o se trasferirsi al nuovo, con conversione in crediti del curriculum acquisito. "Il passaggio avverrà secondo regole precise, e l'opzione è irrevocabile. Il trasferimento dovrà essere richiesto entro il 31 ottobre 2001 per gli studenti immatricolati al primo anno di corso nel 2000/2001, che saranno iscritti al secondo anno, nella laurea corrispondente e avranno il riconoscimento degli esami superati e l'attribuzione di crediti. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti avranno tempo per il cambio fino al 31 ottobre 2002, e l'attribuzione di crediti avverrà attraverso una tabella di raccordo".

Per la convalida degli esami ci sono tre livelli di coerenza: disciplina con stessa o equivalente denominazione, disciplina appartenente allo stesso settore scientifico, disciplina dello stesso ambito. Una disciplina del precedente ordinamento può essere convalidata con una o più nel nuovo, con vincoli di livello decrescenti.

"Il nuovo ordinamento prevede che ad ogni esame o prova

sostenuta siano assegnati dei crediti - spiega il Preside - Per questo anche alle prove di idoneità di laboratorio informatico e di lingua straniera, che non comportavano assegnazione di voto, devono essere attribuiti dei crediti". In particolare "lo studente potrà decidere di acquisire solo i crediti, o di risostenere la prova con attribuzione di un voto che verrà computato ai fini della media".

Per valutare la convenienza del passaggio al nuovo ordinamento "la facoltà sta preparando un cd rom, che sarà al più presto in distribuzione con il quale sarà possibile fare delle simulazioni valutando il passaggio in termini di crediti formativi assegnati alla carriera pregressa, validi per la laurea triennale, e di debiti formativi per il conseguimento del titolo di primo livello" anticipa il Preside e sottolinea "i crediti non utilizzabili per la laurea di primo livello, dichiarati in una apposita certificazione, verranno conservati e potranno essere utilizzati successivamente, per la specializzazione, e per i Master". In attesa del cd rom notizie in tempo reale possono essere reperite consultando il sito della facoltà [www.economia.uninav.it](http://www.economia.uninav.it)

Nell'inizio di questa delicata fase di transizione alcuni con-

sigli emergono dalle domande poste dagli studenti presenti.

**Conviene agli studenti che si diplomano entro febbraio 2002 fare il passaggio?**

"E' bene prima diplomarsi, poi delibereremo al più presto un provvedimento per agevolare al massimo l'acquisizione del titolo triennale"

**Per gli studenti che hanno sostenuto più della metà**

degli esami previsti nel proprio corso di studi conviene il passaggio?

"Forse è meglio non trasferirsi subito, ma continuare a sostenere esami coerenti, per usufruire dello scivolo, e successivamente fare il trasferi-

mento".

Per chi ha sostenuto pochi esami?

"Dipende, comunque conviene utilizzare il programma di simulazione più volte, in itinere, e valutare la situazione".

G. Di P.



File in segreteria

## Corrispondenza dei Corsi di Laurea attivati con quelli preesistenti

### NUOVO ORDINAMENTO

- **Economia Aziendale** - percorso economia e gestione delle piccole e medie imprese
- **Amministrazione e controllo**
- **Economia e commercio** - percorso economia politica
- **International management**
- **Management delle imprese turistiche**
- **Economia delle organizzazioni internazionali per la cooperazione**
- **Logistica e trasporti**
- **Risorse turistiche e beni culturali**
- **Statistica e informatica per la gestione delle imprese**

### PRECEDENTE ORDINAMENTO

- Economia aziendale
- Economia e amministrazione delle imprese
- Economia e commercio
- Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari
- Economia e gestione dei servizi turistici
- Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit
- Economia marittima e dei trasporti
- Economia del turismo
- Statistica e informatica per la gestione delle imprese

## TASSE: quanto si paga

Scade il **5 novembre** il termine per le immatricolazioni e le iscrizioni ad anni successivi. L'importo complessivo delle tasse, suddiviso in **4 fasce di contribuzione**, oscilla da un minimo di 547.000 lire ad un massimo di 1.147.000, cui aggiungere 100.000 lire per i corsi scientifici e la tassa regionale per il diritto alla studio.

Il pagamento delle tasse è articolato in due rate: una prima di lire 360.000 (comprensiva delle 40.000 lire per i bolli) deve essere versata entro il 5 novembre insieme alla tassa regionale dell'importo di 120.000 lire; la seconda entro il 31 marzo 2002, l'importo sarà determinato in base alla fascia di appartenenza individuata in base alla condizione economica (reddito, patrimonio mobiliare ed immobiliare) dichiarata dallo studente nell'autocertificazione, e l'eventuale condizione di merito parziale o totale che permetterà una detrazione di lire 100.000 o 200.000 dall'importo complessivo (per le matricole merito parziale voto di diploma tra 80 e 96, merito totale voto di diploma tra 97 e 100).

Gli studenti fuori corso pagheranno l'importo fisso di 747.000 lire (comprensivo di bolli) da versare entro il 31 marzo prossimo.

La **segreteria studenti**, sita nell'atrio della sede centrale di Via Acton 38, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00, il martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

È possibile reperire le informazioni sui corsi, oltre che presso la Segreteria Studenti anche consultando il sito dell'Ateneo [www.uninav.it](http://www.uninav.it)

## Corsi di formazione e Master

Numerosi i corsi di formazione in Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione organizzati dall'Ateneo, nell'ambito del piano di formazione della Regione Campania, con la collaborazione del Fondo Sociale Europeo. Le opportunità offerte sono riservate a 25 giovani residenti nella regione Campania, di età non superiore ai 25 anni. Ogni corso avrà la durata complessiva di 250 ore, con frequenza obbligatoria, per 5 lezioni settimanali per un totale di 9 settimane. Tre i corsi in scadenza al 30 novembre: **Progetto e Gestione dei siti web**, **Sistemi informativi geografici**, **Gestione e Sicurezza di reti aziendali di calcolatori**. Per marzo e luglio 2002 è prevista la partenza di altri sette corsi specialistici. E' possibile scaricare i bandi collegandosi al sito dell'Università degli studi di Napoli Parthenope [www.uninav.it](http://www.uninav.it) o al sito della regione Campania [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Scade il 30 settembre il termine di presentazione per le domande di partecipazione al Master universitario in **Gestione del Risparmio** istituito presso l'Università di Tor Vergata di Roma con la collaborazione dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, dell'Università della Calabria, di Cagliari, di Lecce, di Parma e di Sassari. Il Master inizierà il 27 ottobre, durerà un anno; è aperto a 100 laureati in Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche. L'accesso sarà regolamentato in base al possesso dei titoli ed ai risultati di una prova di selezione che si svolgerà in ottobre. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni è possibile telefonare alla segreteria del Master 06-72595930, via e-mail: [emmegierre.segreteria@sefemeq.uniroma2.it](mailto:emmegierre.segreteria@sefemeq.uniroma2.it) o consultando il sito internet [www.masternetwork.org](http://www.masternetwork.org).



## Scienze Giuridiche anche a Torre Annunziata

Molte novità alla vigilia del nuovo anno accademico per la Facoltà di Giurisprudenza. Il Corso di Laurea triennale in **Scienze Giuridiche** sarà ospitato oltre a Nola, sede nel complesso monumentale di Santa Chiara più ulteriori locali nelle immediate vicinanze -l'ex Ufficio del Registro-, anche a Torre Annunziata (Istituto delle Dame del Santo Rosario); il Corso di Laurea, anch'esso triennale, in **Scienze dell'Amministrazione**, resta alla sede centrale di via Acton. Si parte solo con il primo anno del nuovo ordinamento. Naturalmente sarà garantito agli studenti già iscritti di poter "continuare il proprio percorso di studi", spiega il professor **Salvatore Vinci**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore. Riassumendo: a Torre Annunziata verrà attivato solo il primo anno della laurea triennale in Scienze Giuridiche; a Nola verrà attivato il primo anno della laurea triennale in Scienze Giuridiche ed il secondo con il vecchio ordinamento (ricordiamo che Giurisprudenza ha fatto il suo esordio lo scorso anno registrando ben 500 matricole); Scienze dell'Amministrazione attiverà il primo anno del corso triennale ed il secondo ed il terzo del vecchio ordinamento. Delicato in questa fase di transizione il problema dei trasferimenti: "sarà possibile accettare trasferimenti al secondo anno in Scienze Giuridiche, al secondo e terzo anno in Scienze dell'amministrazione solo secondo il vecchio Ordinamento - sottolinea il professor Vinci- e, ancora, sarà possi-

bile per tutti trasferirsi al primo anno con il nuovo ordinamento".

A Torre ed a Nola "verranno attivati i presidi amministrativi per le immatricolazioni, che si chiuderanno il 5 novembre".

Per gli immatricolati alla Facoltà di Giurisprudenza non sono previsti precorsi tranne quello sulle Metodologia di studio.

## Scienze Nautiche parte con le triennali, dubbi solo per Geomatica

Inizieranno il **9 ottobre** le lezioni dei Corsi di Laurea triennali della Facoltà di Scienze Nautiche ossia: **Scienze Nautiche, Oceanografia e Meteorologia, Scienze Ambientali, Informatica**; in forse, a causa di ostacoli formali, **Geomatica per l'ambiente ed il territorio**. "Attiveremo il primo anno dei corsi di laurea

triennali, continuando i corsi preesistenti con il vecchio ordinamento - spiega il prof. **Antonio Pugliano**, Preside della Facoltà- **Geomatica per l'ambiente ed il territorio ha ricevuto dal CUN parere negativo. E' stato richiesto l'inserimento di alcuni crediti dell'area geologica; la modifica richiesta è già stata operata, in**

attesa che il CUN la esamini e si risolva questa questione formale, stiamo facendo partire il Corso con 'riserva' iscrivendo gli studenti al Corso di Informatica per poi operare il passaggio".

L'organizzazione didattica è in semestri: il primo si concluderà il 26 gennaio, il secondo inizierà l'undici marzo e terminerà il 15 giugno: gli orari dettagliati verranno affissi alla bacheca della facoltà in tempi utili. Tutti i Corsi saranno organizzati in moduli: "il Consiglio di Facoltà ha deciso di compattare, dal punto di vista temporale, i corsi con valore in crediti basso -illustra il prof. Pugliano- così da permettere agli studenti di sostenere gli esami al più presto e avere più tempo per gli esami fondamentali". "Per il prossimo anno accademico si prospetta l'attivazione del secondo e terzo anno con l'attuazione delle norme di transizione -anticipa il Preside- A tal fine è stata nominata una commissione didattica permanente interdisciplinare per la valutazione dei programmi e la quantificazione dei crediti per la convalida di esami per gli studenti che chiedono il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento". La Commissione è formata dal prof. Antonio Pugliano, presidente, e dai professori **Paolo Corona, Giancarlo Spezie, Giulio Giunta, Giancarlo Lucrelli e Carlo Fusco**.

## Ingegneria delle Telecomunicazioni

### Seminari introduttivi al Corso

Attuale, dalle ottime prospettive occupazionali, ma soprattutto flessibile e dinamico: è il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni della Facoltà di Ingegneria, attivato nel 1999, secondo i dettami del Nuovo Ordinamento. La flessibilità, il favorevole rapporto numerico studenti - docenti sono i punti di forza di questo Corso. Le lezioni saranno precedute da "un ciclo di seminari sull'introduzione all'ingegneria delle telecomunicazioni" - anticipa il professor **Paolo Corona** Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà- *Una decina di incontri - inizieranno nell'ultima settimana di settembre- che avranno la funzione di anticipare i contenuti e illustrare le finalità del Corso di Laurea, focalizzare le nozioni di base*". In armonia con le altre facoltà, "sono stati organizzati anche precorsi di **matematica e fisica**, che però per il corso in Ingegneria non prevedono l'acquisizione di crediti". **Le lezioni inizieranno a metà ottobre**. Al primo anno le matricole incontreranno Analisi matematica, Fisica generale, Elettrotecnica, Elettronica, Economia aziendale, Fondamenti di informatica, Inglese. **I corsi sono semestrali** e da quest'anno saranno totalmente autonomi rispetto a quelli della facoltà di Scienze Nautiche, per consentire

una migliore organizzazione ed una maggiore flessibilità. Gli orari dettagliati verranno comunicati in tempi utili.

Ulteriori informazioni, sulla facoltà di Ingegneria sono disponibili anche sul sito Internet all'indirizzo [www.ingegneria.uninav.it](http://www.ingegneria.uninav.it)



## Borse di studio Edisu

Scade il **primo ottobre** alle ore 15.00 il termine per presentare le domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione delle borse di studio erogate dall'E.D.I.S.U. Napoli 2 'Parthenope'. Le domande, redatte e corredate dai documenti richiesti dal bando, dovranno pervenire agli uffici dell'Ente, siti in piazza Municipio, Stazione Marittima, interno porto 1° piano n. 62; ricordiamo che gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30, e dalle 14.00 alle 15.00.

Al concorso, possono partecipare tutti gli studenti immatricolati o iscritti ad uno dei corsi dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, che sono in possesso dei requisiti di reddito e merito indicati dal Bando.

Da quest'anno è possibile scaricare il bando e registrare le domande di borsa di studio on line, collegandosi al sito dell'Ente all'indirizzo [www.edisuparthenope.org](http://www.edisuparthenope.org), e recarsi successivamente di persona, sempre entro il 1 ottobre, per consegnare le ricevute del versamento che attesta il pagamento delle tasse, e apporre la propria firma alla domanda inviata, che sarà stata controllata dal personale. Dal sito dell'Ente è possibile attingere molte altre informazioni sulle graduatorie, sulle emissioni di pagamento e le altre attività e servizi erogati dall'Ente.

## Scienze Motorie, prove il 2

Si svolgerà il **2 ottobre**, presso la sede centrale dell'Ateneo, la prova di ammissione al Corso di Laurea, a numero chiuso, in Scienze Motorie. La prova consisterà in un test a risposte multiple su argomenti di cultura generale. **I posti disponibili sono 300**, più 10 per gli studenti stranieri. "Abbiamo ridotto le immatricolazioni da 500 a 300 su indicazione ministeriale perché in Italia bisogna adeguare il numero dei candidati all'ampiezza delle aule. E' stato un discorso nazionale", commenta il prof. **Giovanni Giordano Lanza**, Presidente del Comitato Ordinatore della Facoltà.

Sono ammessi alla selezione gli studenti che hanno consegnato, alla segreteria studenti la domanda di partecipazione, secondo le modalità indicate dal bando, entro il 25 settembre. Qualsiasi comunicazione inerente lo svolgimento delle prove, l'iscrizione e la graduatoria finale di merito, saranno pubblicate all'albo della Facoltà e sul sito Internet all'indirizzo [www.uninav.it](http://www.uninav.it) entro il 17 ottobre. L'immatricolazione dovrà essere perfezionata

entro il 26 ottobre, pena l'esclusione, i posti lasciati vacanti verranno attribuiti agli altri aspiranti secondo scorrimento della graduatoria.

Il corso di studi, attivato secondo la riforma, avrà **durata triennale**. "Sarà a Roma il 20 settembre alla Conferenza dei Presidi per fissare la laurea specialistica", aggiunge il prof. Giordano Lanza.

Dove si svolgerà l'attività didattica? Per le lezioni "ci hanno offerto l'ex **cinema Quadrifoglio** a Cavalleggeri d'Aosta. Se ne sta occupando il prof. **Giuseppe Vito** (Economia del Navale). Sede che potrebbe essere pronta in un mese". La parte pratica si terrà presso gli **impianti del Cus** (il centro sportivo universitario) di via Campegna. In prospettiva: "il Rettore Ferrara ha avuto promesso un edificio in prossimità del Cus da destinare a palazzina per la Facoltà di Scienze Motorie". Il corpo docente della Facoltà allo stato attuale è costituito da tre ordinari, due associati, un ricercatore. Sono stati banditi, inoltre, tre nuovi posti per ricercatore.

Quante opportunità vuoi avere?

Se vuoi metterti in proprio, se hai un interesse, un hobby, una passione da "trasformare" nel tuo lavoro, prendi contatto con noi di Sviluppo Italia. Ti offriamo agevolazioni finanziarie fino al 100% del tuo investimento e servizi gratuiti di formazione ed assistenza tecnica, anche nella fase di messa a punto della tua idea imprenditoriale. Per saperne di più visita il nostro portale [www.opportunititalia.it](http://www.opportunititalia.it)

**SviluppoItalia**  
Campania